



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario n. 39 dell'1 Ottobre 2014

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Bura: Tel. **0862/363264 - 363206**
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/363264 - 363217 - 363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 14.08.2014, n. 4/2

Risoluzione: Deliberazione Giunta regionale n. 468 dell'8.7.2014 (Aiuti di Stato art. 107.3.c). 8

DELIBERAZIONE 14.08.2014, n. 4/5

Risoluzione: Provvedimenti urgenti elettrodotto "Villanova-Gissi"..... 9

DELIBERAZIONE 14.08.2014, n. 4/8

Risoluzione: Elettrodotto Villanova-Gissi. Proposta d'intervento della Regione Abruzzo a tutela dei cittadini e del territorio.10

DELIBERAZIONE 14.08.2014, n. 4/9

Risoluzione: Legge regionale "Modifiche alla L.R. 77/1999 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", alla L.R. 9/2000 "Istituzione dell'Avvocatura regionale", alla L.R. 18/2001 "Consiglio regionale dell'Abruzzo, autonomia e organizzazione", alla L.R. 4/2009 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali", parziale abrogazione della L.R. 17/2001 "Disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli organi elettivi della Giunta regionale" e ulteriori disposizioni urgenti.16

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 02.09.2014, n. 543

Gasdotto Vastogirardi - San Salvo. Realizzazione variante e impianto P.I.D.I. a doppia uscita con ricollegamento ai metanodotti "Allacciamento Comune di Palmoli" DN100 (4") - 75 bar e "Allacciamento Comune di Liscia" DN 100 (4") - 75 bar. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Rilascio Intesa regionale con lo Stato ex D.P.R. 8.06.2001 n. 327 art. 52 quinquies e s.m.i.17

DELIBERAZIONE 09.09.2014, n. 571

Sostituzione componenti Organismo Straordinario della Provincia di L'Aquila19

DELIBERAZIONE 09.09.2014, n. 572

Sostituzione componenti Organismo Straordinario della Provincia di Chieti.....22

DELIBERAZIONE 23.09.2014, n. 598

L.R. 30.05.1997, N. 53 - Finanziamento parziale dei Programmi di ricerca relativi alla annualità 2014 presentati dai Centri di Ricerca Regionali: COTIR, CRAB e CRIVEA.26

DECRETI**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE**

DECRETO 18.09.2014, n. 67

Composizione 1^ Commissione Consiliare "Bilancio, Affari generali e Istituzionali"27

DECRETO 18.09.2014, n. 68

Composizione 2^ Commissione Consiliare "Territorio, Ambiente e Infrastrutture"28

DECRETO 18.09.2014, n. 69

Composizione 3^ Commissione Consiliare "Agricoltura, Sviluppo economico e Attività produttive"29

DECRETO 18.09.2014, n. 70

Composizione 4^ Commissione Consiliare "Commissione per le politiche europee, internazionali, per i Programmi della Commissione europea e per la partecipazione ai processi normativi dell'Unione europea"30

DECRETO 18.09.2014, n. 71

Composizione 5^ Commissione Consiliare "Salute, Sicurezza sociale, Cultura, Formazione e Lavoro"31

DECRETO 18.09.2014, n. 72

Composizione Commissione Consiliare di "Vigilanza"32**PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

DECRETO 16.09.2014, n. 61

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di CASTELLI (TE) (elenco n. 3) datato 5.08.2013, in favore della Ditta indicata nell'Allegato "A".....33

DECRETO 16.09.2014, n. 62

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA (TE) (elenco n. 3) datato 11.06.2014, in favore di una Ditta indicata nell'Allegato "A".....36

DECRETO 16.09.2014, n. 63

Approvazione della conciliazione, in via amministrativa, intercorsa tra il Comune di Lucoli e l'Anas.....39

DECRETO 16.09.2014, n. 64

Ridefinizione dei componenti il Comitato di coordinamento ex art. 7 D.LGS N. 81/08.43

DECRETO 18.09.2014, n. 65

Attivazione formale del Centro Funzionale d'Abruzzo ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004:"Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile" e successive modificazioni e integrazioni.....45

DECRETO 23.09.2014, n. 66

Nomina dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pescara.....49**PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA***(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23/07/2014)*

DECRETO 18.09.2014, n. 103

Decreto del Commissario ad acta n°92/2014 del 13.08.2014, recante "Individuazione della quota di compartecipazione a carico dell'utente o Comune di residenza per le prestazioni riabilitative ex art 26 Legge 833/78 - allegato C1 del DPCM 29/11/2001 avente ad oggetto: "Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza" Modifiche ed integrazioni.....51

DECRETO 18.09.2014, n. 104

Decreto del Commissario ad acta n°91/2014 del 13.08.2014, recante “Rettifiche alla deliberazione di giunta regionale n. 662 del 1 agosto 2002, avente ad oggetto: ‘Adeguamento delle rette delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza(IPAB) che svolgono attività di rilievo sanitario connesse con quelle socio-assistenziali’. Modificazioni alla deliberazione di giunta regionale n. 877 del 03.10.2001 avente ad oggetto: ‘Determinazione delle tariffe massime delle strutture residenziali riabilitative psichiatriche” Modifiche ed integrazioni53

DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE MOBILITÀ E LOGISTICA

DETERMINAZIONE 15.09.2014, n. DE/37

Attuazione delega prevista dall’art.8 del D.Lgs. 422/97. Comitato di Verifica e Monitoraggio ex art 11 dell’Accordo di Programma Stato/Regione Abruzzo. Sostituzione componente del comitato di Verifica e Monitoraggio.56

DETERMINAZIONE 18.09.2014, n. DE/38

Attuazione delega prevista dall’art.8 del D.Lgs. 422/97. Comitato di Verifica e Monitoraggio ex art 11 dell’Accordo di Programma Stato/Regione Abruzzo. Conferma quale componente della Segreteria Tecnica del Comitato di Verifica e Monitoraggio del Dr. Paolo PROSPERI.....60

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

DETERMINAZIONE 18.09.2014, n. DH/183

Reg. (CE) n. 1698/05 – P.S.R. 2007/2013 Abruzzo -Asse 4 (approccio Leader). Approvazione delle proposte di modifiche del PSL area Leader “Provincia di Pescara - GAL “TERRE PESCARESI”.....63

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL’ARIA E SINA

DETERMINAZIONE 22.09.2014, n. DA13/251

Legge Regionale 7 settembre 1993, n. 50 “Primi interventi per la difesa della biodiversità nella Regione Abruzzo: tutela della fauna cosiddetta minore”. Articolo 4. Deroghe ai divieti. Proroga dell’autorizzazione alla Provincia di Chieti.64

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE

SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 18.09.2014, n. DB8/109

Rettifica precedente determina DB8/19 del 12.2.2014 di reiscrizione di economie vincolate.....64

DETERMINAZIONE 18.09.2014, n. DB8/110

Rettifica precedente determina DB8/22 del 14.2.2014 di reiscrizione di economie vincolate.....66

DETERMINAZIONE 22.09.2014, n. DB8/111

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.68

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITA' SPORTIVE**SERVIZIO GOVERNANCE LOCALE, RIFORME ISTITUZIONALI E RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI - SICUREZZA DEL TERRITORIO - LEGALITA'**

DETERMINAZIONE 10.09.2014, n. DB14/72

Art. 7, L.R. 1 giugno 1999, n. 36- Elenco regionale degli operatori archivistici: Aggiornamento per l'anno 2014. 70**DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E LOGISTICA****SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA E FERRO**

DETERMINAZIONE 18.09.2014, n. DE10/101

Attuazione delle misure e delle azioni previste nel Piano di Prevenzione della Corruzione 2013-2016 approvato con D.G.R. 31.03.2014, in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione, della trasparenza, dell'etica e del comportamento dei dipendenti pubblici. 73

DETERMINAZIONE 22.09.2014, n. DE10/103

Programma di Finanziamento volto a promuovere il miglioramento della qualità dell'aria attraverso interventi di ammodernamento del trasporto pubblico locale. Decreto del Direttore Generale della Direzione per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente n.735 del 19 dicembre 2011 come modificato dai successivi Decreti Direttoriali nn. 544 del 24 ottobre 2012 e 260 del 9 agosto 2013. Assegnazione contributi per l'acquisto di autobus a metano..... 74**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE****SERVIZIO POLITICHE FORETALI, DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO**

DETERMINAZIONE 18.09.2014, n. DH41/588/USI CIVICI

L.R. n. 25/88 art. 10/2° comma - Verbale Consiglio Regionale n. 104/19 del 12/07/1994. Comune di L'Aquila -Frazione Roio Piano -Loc. Pile - Sclassificazione terre civiche. 78

DETERMINAZIONE 18.09.2014, n. DH41/589

L.R. 04.01.2014, n. 3 "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo", Articolo 5 - Commissione di Studio per la redazione di una Bozza del "Regolamento per la tutela e la gestione dei sistemi silvo-pastorali" 83**DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO****SERVIZIO SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO**

DETERMINAZIONE 22.09.2014, n. DI4/45

Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed occupazione" - POR FESR Abruzzo 2007-2013: attività I.2.3 "Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati" riservato alle imprese aggregate a ulteriori poli di innovazione - Linea b). Rettifica determina DI4/39 del 05/08/2014 di approvazione della graduatoria di cui all'art. 19 dell'avviso pubblico..... 84**PARTE II****Avvisi, Concorsi, Inserzioni****GIUNTA REGIONALE****DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI - POLITICHE CULTURALI****SERVIZIO GESTIONE BENI MOBILI, BENI E ACQUISTI****Bando di gara relativo all'affidamento del servizio di copertura assicurativa per rischi diversi...86**

COMUNE DI BELLANTE

Variante parziale al P.R.G. - Trasformazione urbanistica di aree a destinazione produttiva e richiesta di cancellazione del vincolo "A1" Conservazione integrale P.R.P. - Avviso di approvazione.....87

COMUNE DI MARTINSICURO

Avviso.....88

COMUNE DI PIANELLA

Variante parziale al P.R.G. per introduzione zona omogenea di tipo "D" per impianti produttivi di energia da fonti rinnovabili in C.da Conoscopane - Ditta Soc. Romagnoli Energia s.r.l.- Pratica V 151/2009 - Revoca approvazione - Avviso90

COMUNE DI CITTÀ SANT'ANGELO

Approvazione variante al vigente P.R.G. comunale - Avviso91

CITTÀ DI TERAMO

Estratto di decreto di esproprio n. 27 del 23.09.201492

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.**SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE****UNITÀ PROGETTAZIONE, LAVORI E AUTORIZZAZIONI****DISTACCAMENTO DI CHIETI**

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20Kv con cavo aereo della lunghezza di circa m. 700 per alimentazione cliente De Petra Raffele nel Comune di Pianella (PE)93

 PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

 ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE
Omissis

DELIBERAZIONE 14.08.2014, n. 4/2

Risoluzione: Deliberazione Giunta regionale n. 468 dell'8.7.2014 (Aiuti di Stato art. 107.3.c).
IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la Risoluzione a firma dei consiglieri Berardinetti, Di Nicola e Di Pangrazio recante: Deliberazione Giunta regionale n. 468 dell'8.7.2014 (Aiuti di Stato art. 107.3.c);

UDITA l'illustrazione del consigliere Berardinetti;

UDITI gli interventi dei consiglieri Mercante, Lampieri e Sospiri (contrario);

a maggioranza statutaria espressa con voto palese

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

«Il Consiglio Regionale

PREMESSO CHE:

- la Giunta regionale in data 8 luglio 2014 con delibera n. 468 ha approvato una nuova zonizzazione riguardante le candidature delle aree territoriali per gli aiuti a finalità regionale ai sensi dell'art. 107.3.c del TUE per il periodo 2014-2020;
- la Giunta regionale nella stessa delibera rileva (testualmente): “che le aree produttive ricadenti nel territorio comunale di Avezzano in particolar modo e negli ambiti urbani dedicati di Pescara e di Penne sono attraversate da una situazione di debolezza industriale, alla cui soluzione si concorrerà con specifiche iniziative regionali tra cui, in via sperimentale, la zona

a “burocrazia zero” e le “aree ecologicamente attrezzate” ex articolo 1 L.R. del 29 luglio 2011 e ogni altro strumento di derivazione nazionale attivabile dall'istituzione regionale”;

CONSIDERATO CHE:

- le riforme istituzionali in atto e la crisi dei vecchi sistemi di programmazione sovracomunale ci impongono di attivare nuovi e competitivi modelli di sviluppo territoriale in grado di garantire il modo col quale pianificare lo sviluppo locale;
- l'art. 34 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) individua “l'Accordo di Programma” per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province, di regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici;
- è strategico per i territori della Regione Abruzzo innovare innanzitutto la loro governance, valorizzando le risorse e accettando le sfide della globalizzazione con regole e strumenti di pianificazione e gestione del tutto nuovi;
- in data 18 dicembre 2013 (in corso di pubblicazione sul BURA) è stato sottoscritto dal Presidente della Provincia dell'Aquila, dai Sindaci dei 35 Comuni ricadenti nel territorio della Marsica, dalle associazioni di categorie e dai portatori di interesse diffuso, un Accordo di Programma con lo scopo di innovare la governance per una programmazione che sviluppi delle idee-forza innovatrici per il territorio marsicano;
- unitamente all'Accordo di Programma è stato sottoscritto un Piano di Azione dove sono individuati, tra le altre cose, gli obiettivi strategici per il rilancio economico dell'intera area della Marsica;

IMPEGNA

La Giunta Regionale

- **sottoscrivere** l'Accordo di Programma sopra citato, portandolo a un livello definitivo di Accordo di Programma Quadro, concorrendo così alla definizione strategica del Piano di Azione dell'Area Vasta Marsica;

- **preassegnare** i fondi (Tot ad abitante per i vari fondi) che intende riservare alle azioni delegate ai territori (ovvero al netto dei fondi riservati a progetti e interventi di scala nazionale, regionale, transfrontaliera) a detta Area Vasta e quindi mettere a disposizione della sub progettazione dal basso, tramite gli strumenti di programmazione previsti dai programmi regionali (CLLD Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo - ITI Interventi Territoriali Integrati - Agenda Urbana, etc.), i finanziamenti necessari alla realizzazione di piani e azioni pubbliche e/o private di scala territoriale ed europea;
- **considerare** la Marsica quale Area Pilota e sperimentale per tutta la Regione Abruzzo di nuove forme di governance multilivello dal basso per meglio affrontare e risolvere le sfide regionali;
- **identificare** la Marsica quale area di crisi riconosciuta a livello regionale (come quelle già individuate dalle DGR 162/11: Valle Peligna - Alto Sangro; DGR 163/11: Val Vibrata - Valle del Tronto Piceno; DGR 499/11: Val Sinello; DGR 644/11: Val Pescara; DPCM del 16.4.2009: "Area del Cratere Sismico"), al fine di sostenere la ripresa economico-finanziaria ed occupazionale, attraverso il rafforzamento dei processi produttivi delle imprese esistenti, la riorganizzazione dei processi gestionali, organizzativi e di marketing e il rafforzamento della capacità produttiva e per la necessaria individuazione delle aree ricadenti l'art. 107.3.c del TUE;
- **modificare**, nei modi e nei termini previsti, come espressamente riportato negli "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020" (5.6.2 Revisione di medio termine), l'elenco delle "zone c", individuate dalla Giunta regionale nella delibera n. 468 dell'8.7.2014 (Allegati 1 e 2), favorendo quei territori, rimasti esclusi nella attuale zonizzazione, che pur nella drammaticità della crisi economica-finanziaria manifestano una vitalità imprenditoriale e quindi meritano un intervento deciso da parte della Regione Abruzzo, anche attraverso strumenti innovativi presenti nella programmazione nazionale e comunitaria».

CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 14.08.2014, n. 4/5

Risoluzione: Provvedimenti urgenti elettrodotto "Villanova-Gissi".

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la risoluzione a firma dei consiglieri Olivieri e Gerosolimo recante: Provvedimenti urgenti elettrodotto "Villanova-Gissi";

UDITA l'illustrazione del consigliere Olivieri;

UDITO l'intervento del consigliere Febbo (favorevole);

all'unanimità

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

«Il Consiglio regionale

PREMESSO

- che con Decreto Interministeriale n. 239/EL-195/180/2013 del 15 gennaio 2013 il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato la Società Abruzzo Energia S.p.A. alla costruzione e all'esercizio dell'Elettrodotto a 380 kV in doppia terna "Villanova-Gissi", nelle Province di Pescara e Chieti (trattasi di sedici Comuni abruzzesi: Cepagatti, Chieti, Casalincontrada, Bucchianico, Fara Filiorum Petri, Casacanditella, Filetto, Orsogna, Guardagrele, Sant'Eusanio Del Sangro, Castel Frentano, Lanciano, Paglieta, Atesa, Casalanguida e Gissi);
- che con Decreto Interministeriale n. 239/EL-195/180/2013-VOL del 4 marzo 2013 il Ministero dello Sviluppo Economico ha volturato alla Società Terna S.p.A. l'autorizzazione già rilasciata ad Abruzzo Energia S.p.A. con decreto n. 239/EL-195/180/2013 del 15 gennaio 2013;

CONSIDERATO

- che traspare, nell'intera procedura adottata, una "strategia" volta ad evitare l'iter più lungo che garantirebbe la condivisione delle fasi progettuali, soprattutto del tracciato,

all'interno di appositi tavoli tecnici di confronto con gli Enti locali;

- che alcuni dei Comuni interessati dall'attraversamento dell'elettrodotto, seppur contrari in sede di prima Conferenza di Servizi, in virtù di trattativa diretta, hanno accettato denaro a fronte della compensazione ambientale e, così come si legge nei documenti firmati dalle amministrazioni cittadine, si sono anche impegnati a "dirimere il dissenso nell'ipotesi che terzi dovessero porre in essere comportamenti impeditivi dell'esecuzione dei lavori";
- che sono già state effettuate alcune notifiche dei decreti di asservimento per la servitù coattiva di elettrodotto e che alcuni cittadini sono stati contattati dalla Società Terna S.p.A. per definire accordi in merito alla condivisione delle indennità in modo da anticipare ulteriormente i lavori;
- che, in alcuni casi, si è omessa la pubblicazione dell'avviso relativo alla procedura di esproprio per la costruzione dell'elettrodotto, con conseguente lesione del diritto dei cittadini all'informazione e alla possibilità di produrre memorie nei termini di legge;

RILEVATO

- che sussisterebbero inevitabili danni economici da svalutazione fondiaria, sia per i proprietari di case, sia per gli imprenditori agricoli interessati dall'attraversamento ed i residenti nelle zone circostanti il tracciato dell'elettrodotto, oggettivamente compromesse anche in ragione del peggioramento della qualità della vita dovuta all'esposizione ad inquinamento elettromagnetico;
- che, pur riconoscendo la strategicità dell'opera, sarebbe auspicabile l'utilizzo di metodologie di intervento che comportano precauzioni aggiuntive in ragione del fatto che verrebbero messi a rischio luoghi caratterizzati da alta densità abitativa (si potrebbe far ricorso alla collocazione di centraline di monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico, all'interramento dei cavi nei centri abitati);

CONSIDERATO

- che la questione, oltre ad aver generato notevole allarmismo, sta destando preoccupazione per gli eventuali danni

ambientali e per le ripercussioni alla salute delle popolazioni residenti;

- che sono stati sollevati diversi ricorsi dinanzi alla Magistratura Amministrativa;

tutto quanto sopra esposto

IMPEGNA

il Presidente della Regione

1. **ad adoperarsi** per la sospensione delle citate procedure di esproprio per la costruzione dell'elettrodotto "Villanova-Gissi" e per la sospensione dell'eventuale inizio lavori;
2. **ad istituire** un tavolo di confronto con le comunità locali interessate al fine di trovare delle soluzioni che rendano l'opera meno impattante.»

CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 14.08.2014, n. 4/8

Risoluzione: Elettrodotto Villanova-Gissi. Proposta d'intervento della Regione Abruzzo a tutela dei cittadini e del territorio.

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la risoluzione a firma del consigliere Marcozzi recante: Elettrodotto Villanova-Gissi. Proposta d'intervento della Regione Abruzzo a tutela dei cittadini e del territorio;

UDITA l'illustrazione del consigliere Marcozzi;

All'unanimità

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

«Il Consiglio Regionale

PREMESSO CHE:

La Società Terna S.p.A. è Gestore unico della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN). Nel Piano di Sviluppo della rete di Trasmissione Nazionale (RTN) del 2005, Terna

aveva previsto il rafforzamento della dorsale adriatica di trasmissione a 380kV in Doppia Terna, quale raddoppio dell'attuale linea Fano-Villanova-Larino-Gissi-Foggia, tenuto conto dei nuovi scenari di produzione determinati dai poli termoelettrici del Centro Sud.

Tali scenari produttivi, secondo i Piani di Sviluppo 2008-2010, e come da citazione espressa dei Piani, sono:

- 1) lo sviluppo della generazione (...) nel Mezzogiorno, dove è prevista la realizzazione di impianti termoelettrici per una potenza complessiva di circa 2.900 MW. Pertanto, in presenza di un mercato concorrenziale, è prevedibile un aumento dei flussi di potenza dall'area Sud verso il Centro-Sud;
- 2) nuovi flussi di potenza da Sud verso la stazione di Villanova (circa 2.000 MW) che determinando un peggioramento delle criticità di esercizio e delle congestioni rendono necessari gli opportuni sviluppi di rete per decongestionare il transito tra la zona Sud e Centro Sud;
- 3) un aumento delle congestioni nel Meridione sulla rete AAT in uscita dal nodo di Foggia, con conseguenti rischi di limitazioni per i poli produttivi nel meridione. Al fine di superare tali limitazioni è in programma il raddoppio e potenziamento della dorsale medio adriatica, mediante realizzazione di un secondo elettrodotto a 380 kV tra le esistenti stazioni di Foggia e Villanova (PE);
- 4) le due nuove interconnessioni HVDC sottomarine, (Merchant-Line, Italia Albania e quella con il Montenegro), con l'aggiunta della potenza della centrale di San Severo, la cui costruzione è cominciata nel corso del 2008, che determinano la necessità di sviluppare ulteriormente la rete di trasmissione del Mezzogiorno, in modo da aumentare la magliatura della rete e rendere pienamente disponibile la nuova potenza e veicarla senza limitazioni verso i centri di carico.

Il costo globale del raddoppio dorsale energetica medio adriatica è stimato in 250mln di Euro.

La Regione Toscana ha con Delibera del 7.1.2013 dato parere negativo all'Elettrodotto a 380 kV S. Barbara-Monte S. Savino e la Regione Marche ha dato atto con Delibera del

febbraio 2013 dell'impossibilità di dare luogo ai tavoli sull'Elettrodotto Fano-Teramo. In entrambi i casi, le motivazioni energetiche prefigurate nei Piani di Sviluppo da Terna all'epoca dei progetti erano considerate inattuali alla stregua dei dati concreti e aggiornati sulla domanda e sui consumi di energia.

CONSIDERATO CHE:

Terna ha stipulato con la Regione Abruzzo e con le altre regioni d'Italia un Protocollo d'Intesa (Terna-Regione Abruzzo 6.9.2007), tutt'ora in vigore, per l'applicazione della VAS alla pianificazione delle nuove direttrici strategiche nel territorio regionale.

Tra i punti principali costituenti impegni del Protocollo vi sono: lo scambio di informazioni per la pianificazione di nuove linee nel territorio regionale, l'adozione di criteri localizzativi per la scelta di corridoi energetici, la pianificazione concertata "anche con le Amministrazioni locali" delle linee stesse, la risoluzione della conflittualità sociale in materia di campi elettromagnetici per le comunità esposte agli elettrodotti.

Nel Piano di Sviluppo del 2008 Regione Abruzzo, l'Elettrodotto Villanova-Gissi è previsto quale tratto della dorsale medio adriatica di trasmissione, al fine di decongestionare il transito e rispondere alle necessità di "sbottigliamento" dell'energia dai poli esistenti e in via di autorizzazione (nuove centrali turbogas in Molise e Puglia), nonché al carico delle rinnovabili, aventi priorità nel dispacciamento.

Nella Valutazione Ambientale del Piano di Sviluppo 2009 - Rapporto Ambientale - Volume Nazionale Regione Abruzzo è altresì espressamente previsto che si procedesse "all'attivazione di un tavolo tecnico con Province e Comuni interessati dal corridoio per la condivisione della fascia di fattibilità ottimale per l'intervento". Nel Rapporto Ambientale Piano di Sviluppo Terna 2009 Regione Abruzzo pag. 52 la concertazione è ancora riferita tra le "prossime attività previste".

A partire dal 2007, furono avviati tavoli tecnici e incontri in Regione tra la Società Terna, la Regione Abruzzo e le Province di Chieti e

Pescara al fine di: a) condividere i criteri localizzativi; b) esaminare le situazioni cartografiche e delineare ipotesi di corridoi per nuove direttrici energetiche.

Esito dei tavoli era stata l'individuazione di due corridoi (ovest ed est) all'interno dei quali determinare successivamente - durante futuri incontri con gli Enti locali - le fasce di fattibilità. Successivamente, si sarebbe operata la definizione in dettaglio del tracciato e la condivisione dello stesso da parte delle Amministrazioni, nonché eventuale futura ratifica con atto formale della Regione.

L'ultimo Tavolo tecnico di coordinamento Terna - Regione Abruzzo risale al 2.12.2008 presso gli Uffici della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente ed Energia della Regione Abruzzo. In quella sede, veniva condiviso e approvato il corridoio "ottimale" del tratto Villanova-Gissi, verbalizzando a firma del Direttore Regionale Arch. Antonio Sorgi l'attivazione futura di altri tavoli per la definizione delle fasce di fattibilità con i Comuni interessati. Tali, infatti, gli enunciati che si riportano dal verbale del tavolo riferiti a "attività propedeutiche all'individuazione di Fasce di fattibilità all'interno dei Corridoi, nonché potranno essere avviati i tavoli tecnici con i Comuni territorialmente coinvolti".

Terna, e non Abruzzo Energia, ha condotto i tavoli tecnici con la Regione e le Province fino alla fase (2008) della condivisione del corridoio localizzativo di massima. Le successive fasi, tuttavia, definizione delle fasce di fattibilità e concertazione con gli Enti locali, non sono mai state avviate e sono state interrotte dalla presentazione di un progetto definitivo relativo al tracciato dell'Elettrodotto per l'ammissione alla VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale) Nazionale.

DATO ATTO CHE:

In data 28.12.2009 la Società Abruzzo Energia S.p.A. con sede a Gissi, proprietaria della centrale Turbogas, ha inoltrato su proprio progetto, tenuto conto del solo corridoio localizzativo di massima, istanza al Ministero dello Sviluppo Economico per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'Elettrodotto Villanova-Gissi e opere connesse.

La Società Abruzzo Energia, del gruppo A2A, aveva chiesto ed ottenuto da Terna il benestare a espletare le pratiche autorizzative dopo aver chiesto al Gestore della Rete la modifica della propria connessione alla RTN.

Terna aveva considerato quale soluzione di modifica della connessione alla Centrale per l'operatore la costruzione di un nuovo elettrodotto in Doppia Terna attraverso il collegamento alla stazione esistente di Villanova in direzione Gissi-Larino-Foggia, in quanto soluzione che poteva coincidere con l'elettrodotto previsto nel Piano di Sviluppo, Terna non ha con alcun atto formale comunicato alla Regione l'interruzione dei tavoli fino ad allora condotti fino al 2008.

Il 25.1.2010 il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) comunicava l'avvio del procedimento con decorrenza dei termini per le Osservazioni ai Comuni di Cepagatti, Chieti, Casalincontrada, Bucchianico, Fara Filiorum Petri, Casacanditella, Filetto, Orsogna, Guardiagrele, Sant'Eusanio del Sangro, Castel Frentano, Lanciano, Paglieta, Atesa, Casalanguida, Gissi.

Tutti i Comuni attraversati dal progetto hanno adottato dal 3.2.2010 data dell'Avviso al Pubblico (pubblicato sui quotidiani Il Centro e Il Sole 24 Ore) delibere di Giunta e di Consiglio esprimenti la contrarietà al progetto presentato dalla Società Abruzzo Energia.

Il 16.4.2010 la Provincia di Chieti proponeva con i Sindaci dei Comuni interessati una strategia comune per la rivisitazione del progetto, stante le numerose eccezioni di contrarietà, nonché soluzioni per un adeguato ristoro ambientale.

Con Delibera di Consiglio n. 41 del 7.6.2010 la Provincia di Chieti, in quanto Ente di coordinamento dei programmi urbanistici dei Comuni e delle attività strategiche da realizzare sul territorio, proponeva alla Regione Abruzzo una sospensione dell'iter procedurale per il rilascio della VIA e suggeriva di convocare con urgenza un tavolo tecnico date le forti perplessità e criticità emerse in sede di incontri tra le Amministrazioni locali e i rappresentanti della Società Abruzzo Energia.

La Provincia di Chieti in data 10.6.2010, a seguito degli incontri e constatando la portata limitata delle modifiche al tracciato cui la Società avrebbe acconsentito, inviava al Ministero dell'Ambiente, competente per il rilascio della VIA, e alla Regione Abruzzo, cui sarebbe spettato di emettere parere sul progetto e di stipulare l'Intesa Stato-Regione, la richiesta di condivisione delle istanze modificative proposte da diversi Comuni chiedendone l'accoglimento.

Il 15.6.2010 si teneva presso il Ministero dello Sviluppo Economico una Conferenza di Servizi durante la quale i rappresentanti delle Amministrazioni Comunali ribadivano perplessità e contrarietà esplicite riguardo al percorso e al quadro progettuale definito in autonomia dalla Società Proponente Abruzzo Energia S.p.A. In quella sede i Comuni e rappresentanti degli Enti interessati sottolineavano, alla stregua delle Osservazioni e Delibere presentate e inviate, anche da privati, la necessità di una sospensione ai fini di un ulteriore approfondimento sulla VIA e invocavano una soluzione di percorso quanto più ampia e condivisa possibile.

Il 5.1.2011 la Società Abruzzo Energia S.p.A. rendeva noto con un nuovo Avviso al Pubblico che erano stati depositati gli elabora recanti limitate modifiche e denominati "Tracciato ottimizzato di progetto" con le Integrazioni allo Studio d'Impatto Ambientale in relazione al recepimento delle Osservazioni ritenute compatibili e la controrisposta alle Osservazioni presentate.

La Provincia di Chieti nuovamente si attivava in data 22.2.2011 con apposite riunioni con le Amministrazioni dei Comuni compresi nel tracciato dell'Elettrodotto.

Nel corso delle riunioni, dall'analisi degli elaborati e dai documenti trasmessi, erano emerse importanti e non trascurabili criticità in ordine a numerose interferenze dell'opera: a) con zone residenziali, per la prossimità dei sostegni (anche meno di 40mt) alle abitazioni; b) con zone di espansione edilizia dichiarate edificabili nei Piani Regolatori; c) con zone produttive e industriali.

La contrarietà continuava ad essere espressa dai rappresentanti dei comparti produttivo-

industriali (es. Coldiretti, Consorzio ASI Sangro).

Risultava evidente la definizione non condivisa e autoreferenziale del progetto, presentato dalla Società omettendo la delicata fase del confronto con gli Enti locali sulle fasce di fattibilità, dove erano previste ipotesi diverse di percorso e alternative di localizzazione.

A conclusione delle suddette riunioni, la Provincia di Chieti aveva nuovamente espresso parere contrario con Delibera n. 30 del 3.3.2011 presa all'unanimità dei membri del Collegio.

Nella Delibera si dava conto che "(...) i numerosi dinieghi di Abruzzo Energia S.p.A. all'accoglimento delle proposte modificative presentate dai Comuni presentano motivazioni superficiali e assolutamente carenti di contenuti tecnici, progettuali e territoriali, e le integrazioni allo studio di impatto ambientale continuano a presentare errori, inesattezze e criticità negli elementi derivanti dall'analisi dei siti di localizzazione dei tralicci, laddove vengono posizionati in aree in frana, ad alta pericolosità, o in aree erroneamente identificate quali agricole invece di aree artigianali, nonché dall'analisi dei territori attraversati dalla linea che invece presentano caratteristiche di elevato pregio ambientale e la presenza di insediamenti antropici o aree industriali dove insistono previsioni di pianificazione e progetti di sviluppo anche finanziati a livello regionale".

A seguito del nuovo Avviso al Pubblico del 5.1.2011 venivano nuovamente inviate ai Ministeri e soggetti competenti altre Osservazioni sottoscritte da Enti, privati e Comitati.

Il 10.6.2011 il Comitato VIA rilasciava Parere n. 730 dove si prendeva atto che nel corso dell'istruttoria:

- non era pervenuto il parere del MIBAC (Ministero per i Beni architettonici e Culturali);
- non era pervenuto il parere della Regione Abruzzo, deputata a rilasciare l'Intesa.

In data 24 giugno 2011 il Consiglio Comunale di Atesa approvava la bozza di Protocollo d'Intesa con la Società Abruzzo Energia S.p.A.

per la definizione e fissazione di misure compensative (Euro 900.000) quale ristoro degli impatti prodotti dalla realizzazione dell'Elettrodotto sul territorio comunale.

Il 13.9.2011 il Ministero dell'Ambiente (MATTM), acquisito il parere positivo del Ministero dei Beni Culturali, assente il parere della Regione Abruzzo (da emettere in base al disposto dell'art. 25 comma 2, D.Lgs. 152/2006), emette Decreto n. 510 di compatibilità ambientale.

A seguito del Decreto di VIA, il 5.10.2011 il Comune di Lanciano indiceva una riunione con la partecipazione di Sindaci, Provincia di Chieti e Associazioni qualificate dei cittadini per decidere azioni e istanze da porre in essere.

Il 26.10.2011, presso il Comune di Lanciano, si teneva un secondo tavolo d'incontro alla presenza della Regione (Arch. Antonio Sorgi) al fine di: 1) esaminare i presupposti per eventuale ricorso al TAR contro il Decreto (non ancora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale); 2) analizzare varianti di tracciato ancora proponibili e da sottoporre in un tavolo tecnico regionale, nonché alla futura Conferenza di Servizi presso il MISE; 3) sentire la posizione della Regione Abruzzo sull'Intesa.

In data 5.4.2012 la Società Abruzzo Energia S.p.A. pubblicava su "Il Centro" l'Avviso al Pubblico relativo agli elenchi dei proprietari nei Comuni interessati dalle ottimizzazioni e varianti di limitata entità per il procedimento finalizzato agli espropri e al fine dell'apposizione del vincolo preordinato all'imposizione coattiva delle servitù di elettrodotto.

L'11.4.2011 il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) chiedeva ai Comuni interessati, ai sensi del comma 3, art. 1 sexies D.Lgs. 29.8.2003, n. 239 di esprimere parere motivato ai soli fini della verifica della conformità urbanistica dell'opera.

Alla Regione veniva formalmente richiesto, con lettere e appelli, da Enti e Comitati di cittadini (CAST, Comitato Ambiente Salute e Territorio), di non procedere all'Intesa e si sollecitava la convocazione di un tavolo in Regione con tutte le Amministrazioni coinvolte prima della decisione sull'intesa stessa.

I Comuni di Lanciano, Castel Frentano, Paglieta e il Consorzio ASI Sangro esprimevano parere negativo circa la conformità urbanistica.

Una nuova ipotesi alternativa di tracciato era prevista dal Comune di Lanciano (Consiglio Comunale del 3.5.2012 e Del. C.C. n. 26 del 30.7.2012) in accordo con il Consorzio ASI Sangro in corrispondenza e prossimità dell'agglomerato industriale di Lanciano-Mozzagrognà (priva di interferenze sensibili). Anche il Comune di Castel Frentano (Del. C.C. n. 15 del 13.8.2012) inviava al Ministero e alla Regione una proposta di variante confermando la contrarietà al progetto per gli impatti sui nuclei insediativi del territorio.

Gli altri 13 Comuni interessati dal passaggio avevano firmato e firmavano nel corso dei mesi successivi Convenzioni, ovvero accordi transattivi stipulati tra le singole Amministrazioni, la Società Abruzzo Energia e Terna S.p.A. sull'ammontare delle compensazioni dovute per l'attraversamento. Il 7.11.2012 veniva indetta una seconda Conferenza di Servizi con comunicazione agli Enti tre settimane prima.

La Regione con Delibera di Giunta n. 727 del 6.11.2012 esprimeva l'Intesa ai fini della conclusione del Procedimento autorizzativo. L'Intesa veniva inviata il giorno dopo via fax al Ministero dello Sviluppo Economico per la data della Conferenza del 7.11.2012 e la Regione non partecipava con un suo rappresentante alla suddetta Conferenza.

Nella Conferenza di Servizi permaneva la contrarietà al progetto dell'Elettrodotto dei Comuni di Castel Frentano, Lanciano e Paglieta, presenti in persona dei rispettivi Sindaci e tecnici e del Consorzio ASI Sangro. Non veniva dato luogo, in sede di Conferenza, all'esame di varianti proposte né alla valutazione di Osservazioni e rilievi pervenuti da privati e Comitati.

Enti, Comitati e privati ricevevano successivamente alla Conferenza per Raccomandata le controdeduzioni alle Osservazioni e Memorie da parte della Società Proponente Abruzzo Energia S.p.A., con evidente ritardo rispetto alla Conferenza di Servizi e con la preclusione definitiva di ogni

eventuale replica essendo la Conferenza ormai tenutasi.

Il 12.1.2013 in occasione di un incontro pubblico a Paglieta, alla presenza dei Sindaci dei Comuni rimasti contrari all'infrastruttura e dei Comitati e cittadini più gravemente danneggiati, veniva annunciato il probabile esito del procedimento con il Decreto autorizzativo e veniva espressa già l'intenzione di ricorrere al TAR competente (Tribunale Amministrativo Regionale Lazio) dati i vari vizi riscontrati nell'iter e nel Decreto di VIA, non ancora pubblicato dal 2011.

Il 15 gennaio 2013 il Ministero dello Sviluppo Economico emetteva a favore di Abruzzo Energia S.p.A. disponendo la successiva voltura a Terna Decreto n. 239 di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'Elettrodotto Villanova-Gissi e opere connesse, pubblicato insieme ad estratto del Decreto VIA in Gazzetta Ufficiale della Repubblica il 24.1.2013.

EVIDENZIATO CHE:

Avverso il Decreto definitivo n. 239 del 15.1.2013 hanno presentato ricorso al TAR Lazio:

- Comune di Lanciano
- Comune di Castel Frentano e Comune di Paglieta
- CAST (Comitato Ambiente Salute e Territorio) e altri ricorrenti privati
- Ricorrenti privati di Casalcontrada
- Studio Tecnico Antonio Di Pasquale.

I ricorsi dei Comuni non hanno ottenuto la sospensiva dell'opera, ma non sono ancora stati giudicati nel merito. La legittimità dell'opera è pertanto ancora soggetta a sindacato ultimo e definitivo fino al grado di giudizio del Consiglio di Stato.

In data 6.5.2014 (Prot. n. 0003543) il Comune di Castel Frentano inviava a Terna Rete Italia S.p.A. richiesta di tavolo di consultazione degli Enti sull'Elettrodotto Villanova-Gissi e opere connesse, e richiesta di moratoria sulla prosecuzione delle procedure di asservimento e inizio lavori.

Oggetto del Tavolo, oltre alla moratoria, era l'approfondimento di criticità e conflittualità sociali e la discussione per Accordo di programma di ipotesi di varianti alternative su

documentato riscontro delle fasce di fattibilità esistenti (in progetto integrativo RT-DT-139 redatto dall'Ing. Lorenzo Bortolo Abruzzo Energia S.p.A. pag. 63/405).

Gli Accordi di programma in cui stabilire varianti (cosiddette varianti a rilievo localizzativo e non localizzativo) sono previsti e considerati in base alla normativa esistente (art. 20 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e Legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" che prevede che "Ove assumano rilievo localizzativo, le varianti sono approvate dal Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con il consenso dei Presidenti delle Regioni".

Esplicito riferimento a varianti da sottoporre a nuovo esame del MATTM è nel Parere Decreto di VIA che stabiliva "in fase di Progettazione esecutiva (...), nel caso dovesse emergere la necessità di effettuare alcune varianti queste dovranno essere sottoposte a valutazione da parte del MATTM ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Prescrizioni 1. lett. d)."

In data 5.5.2014 Prot. n. 15639 il Presidente della Provincia di Chieti inviava Richiesta a Terna con medesimo contenuto per i Comuni di Castel Frentano, Lanciano e Paglieta.

Nei mesi scorsi sono state depositate e protocollate in diversi Comuni firmatari degli accordi sulle compensazioni (es. Filetto, Orsogna, Atessa) richieste di annullamento delle Delibere a firma di numerosi cittadini.

Con Delibera n. 59 del 26.6.2014 il Consiglio Comunale di Orsogna decideva per l'annullamento della Delibera relativa all'intesa sottoscritta con Terna e Abruzzo Energia.

Tutto ciò premesso e considerato in merito alle non risolte questioni che il passaggio dell'infrastruttura comporta sul territorio regionale, sia sotto il profilo economico (svalutazione immobiliare e deprezzamento) sia sotto il profilo sanitario

SI IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale e la Giunta regionale

1. **ad intraprendere** azioni urgenti per la convocazione del Tavolo Terna-Comuni come da richiesta del Presidente della Provincia;
2. **a deliberare** un Documento formale di Richiesta di moratoria dei lavori e delle attività di costruzione avviati in alcune zone del percorso dell'Elettrodotto;
3. **ad approvare** un Documento di Intenti per un Accordo Programmatico Regione-Terna in merito ad ipotesi di varianti (a rilievo localizzativo e non) atte a sanare le maggiori criticità dei Comuni ove è concentrata la maggiore presenza di ricorsi giudiziari;
4. **a convocare** in audizione con il Presidente della Regione, le rappresentanze qualificate dei cittadini (CAST Comitato Ambiente Salute e Territorio, già con formale richiesta in atti della Presidenza del precedente Governo regionale), per discutere dell'elevata conflittualità sociale dei residenti esposti e danneggiati (come da impegni dell'Accordo Terna-Regione 2007).»

CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 14.08.2014, n. 4/9

Risoluzione: Legge regionale "Modifiche alla L.R. 77/1999 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", alla L.R. 9/2000 "Istituzione dell'Avvocatura regionale", alla L.R. 18/2001 "Consiglio regionale dell'Abruzzo, autonomia e organizzazione", alla L.R. 4/2009 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali", parziale abrogazione della L.R. 17/2001 "Disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli organi elettivi della Giunta regionale" e ulteriori disposizioni urgenti.

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la risoluzione a firma dei consiglieri Sospiri, Balducci e D'Alfonso recante: Legge regionale "Modifiche alla L.R. 77/1999 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", alla L.R. 9/2000 "Istituzione dell'Avvocatura regionale", alla L.R. 18/2001 "Consiglio regionale dell'Abruzzo, autonomia e organizzazione", alla L.R. 4/2009 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali", parziale abrogazione della L.R. 17/2001 "Disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli organi elettivi della Giunta regionale" e ulteriori disposizioni urgenti;

All'unanimità

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

«Il Consiglio Regionale

in merito alla Legge regionale "Modifiche alla L.R. 77/1999 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", alla L.R. 9/2000 "Istituzione dell'Avvocatura regionale", alla L.R. 18/2001 "Consiglio regionale dell'Abruzzo, autonomia e organizzazione", alla L.R. 4/2009 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali", parziale abrogazione della L.R. 17/2001 "Disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli organi elettivi della Giunta regionale" e ulteriori disposizioni urgenti

IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale

a convocare, entro 60 giorni dall'approvazione della legge, un tavolo con i Rappresentanti istituzionali eletti nella città di Pescara, al fine di individuare la procedura di alienazione del complesso immobiliare denominato "ex COFA" alle migliori condizioni possibili di valorizzazione per la missione istituzionale della Regione Abruzzo.»

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 02.09.2014, n. 543

Gasdotto Vastogirardi - San Salvo. Realizzazione variante e impianto P.I.D.I. a doppia uscita con ricollegamento ai metanodotti "Allacciamento Comune di Palmoli" DN100 (4") - 75 bar e "Allacciamento Comune di Liscia" DN 100 (4") - 75 bar. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Rilascio Intesa regionale con lo Stato ex D.P.R. 8.06.2001 n. 327 art. 52 quinquies e s.m.i.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, "Testo unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo";

VISTO il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 recante "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144";

VISTA la nota prot. n. 0004758 del 11/03/2014, acquisita al protocollo regionale n. RA/79255 del 20/03/2014, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia ha attivato la procedura per l'autorizzazione alla costruzione, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, dell'opera in oggetto e con la stessa nota, per il tramite della società SNAM Rete Gas, ha trasmesso copia della documentazione relativa al metanodotto in oggetto costituita da:

- Dichiarazione ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 164 del 23/05/2000;

- Elaborato n° RT-E-001-PU: "Relazione tecnica";
- Disegno n° NR/10165 SK-001: "Schema rete";
- Disegno n° VPE-001: "Planimetria catastale con fascia VPE" scala 1:2.000;
- Disegno n° VPE-002: "Planimetria catastale con pista lavori" scala 1:2.000;
- Metanodotto DN 1050 mm - Fasce tipo;
- Metanodotto DN 100 mm - Fasce tipo;
- Disegni Tipologici di Progetto (Fascia di servitù, Sezione tipo dello scavo e nastro di avvertimento, Rinterro, Letto di posa: sottofondo e copertura, Area di passaggio, Cartello segnalatore, Attraversamento tipo di cavi elettrici o di tlc in contenitore, Attraversamento tipo di cavi elettrici o di tlc privi di contenitore);
- Elenco particellare per pubblica utilità;
- Elaborato n° REL_TEC_59966: "Relazione tecnica";
- Elaborato n° RP-E-101.00: "Relazione paesaggistica";
- Elaborato n° RCI-E-103.00: "Relazione di compatibilità idrogeologica";
- Disegno n° 5996: "Tracciato di progetto" scala 1:10.000;
- Disegno n° 59966/1: "Planimetria generale con PRG" scala 1:5.000;
- Disegno n° 59966/2: "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Carta della Pericolosità da Alluvioni" scala 1:10.000;
- Disegno n° 59966/3: "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Carta della Pericolosità da Frana" scala 1:10.000;
- Disegno n° 59966/4: "Planimetria Generale con Vincoli Nazionali" scala 1:10.000;
- Disegno n° 59966/6: "Planimetria catastale" scala 1:2.000;
- Disegno n° 59966/7: "P.I.D.I.-Particolari-Prospetti-Assonometria-Rilievo planoaltimetrico";
- Disegno n° 59966/8: "P.I.D.I. - Elenco materiale recinzione, piantane, pannelli, cancello e porta in grigliato";
- Disegno n° 59966/9: "P.I.D.I. - Dettaglio basamento, casseri e armature";
- Disegno n° 59966/10: "Costruzione cabinato in muratura tipo "B4" per P.I.D.I. - Planimetria architettonico";
- Disegno n° 59966/11: "Planimetria basamento casseri ed armature";
- Disegno n° 59967: "Tracciato di progetto" scala 1:10.000;

- Disegno n° 59967/1: "Planimetria catastale" scala 1:2.000;
- Disegno n° 59967/2: "P.I.D.I. - Planimetria - Assonometria - Rilievo planoaltimetrico";
- Disegno n° 59968: "Tracciato di progetto" scala 1:10.000;
- Disegno n° 59968/1: "Planimetria catastale" scala 1:2.000;
- Disegno n° 59968/2: "P.I.D.I. - Planimetria - assonometria - Rilievo planoaltimetrico;

RILEVATO dagli elaborati progettuali trasmessi dalla società SNAM Rete Gas che:

- l'attività in progetto consiste nella realizzazione di una variante relativamente allo spostamento di un impianto di linea sul metanodotto nazionale denominato "Vastogirardi - San Salvo" DN1050 (42") - 75 bar di proprietà della Snam Rete Gas;
- la realizzazione della variante al metanodotto di cui sopra risulta essere necessaria in quanto consentirà di procedere alla dismissione, a causa dell'instaurarsi di alcuni fenomeni di instabilità presenti sul versante dell'area circostante, dell'impianto P.I.L. (punto intercettazione di linea) esistente, ubicato in Comune di Carunchio (CH). Tale impianto verrà quindi smantellato e sostituito con un nuovo impianto P.I.D.I. (punto intercettazione di derivazione importante) a doppia uscita, da realizzarsi in comune di Liscia (CH), per assicurare la fornitura di gas ai comuni di Liscia e Palmoli in provincia di Chieti;
- la variante in progetto avrà una lunghezza di 0,092 Km ed interesserà il territorio comunale di Liscia in provincia di Chieti;
- l'opera non è soggetta alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) prevista dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in quanto inferiore alle soglie dimensionali previste dalla normativa vigente in materia;

VISTA la convocazione, ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., della Conferenza dei Servizi, pervenuta dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia con nota prot. n. 0009940 del 22/05/2014 ed acquisita al protocollo regionale n. RA/145013 del 29/05/2014; (Allegato 1)

DATO ATTO che in data 01/07/2014 si è tenuta presso il Ministero dello Sviluppo

Economico la Conferenza dei Servizi conclusiva del procedimento e che nel verbale trasmesso dallo stesso Ministero con nota prot. n. 0012977 del 01/07/2014 ed acquisita al protocollo regionale n. RA/180434 del 04/07/2014 si dichiara che: "...alla luce dei pareri e/o nulla osta favorevoli e/o con prescrizioni espressi dagli interessati e fatta salva l'acquisizione della Delibera di Intesa tra lo Stato e la Regione Abruzzo, il responsabile del procedimento, nel concludere i lavori, tenuto conto dei pareri favorevoli espressi dalle Amministrazioni interessate, dichiara chiusa positivamente la conferenza e ritiene che, ai sensi D.Lgs. 330/04, si possa rilasciare il provvedimento definitivo con le opportune condizioni e prescrizioni, di autorizzazione alla costruzione dell'opera progettata con contestuale accertamento della sua conformità urbanistica, dichiarazione di pubblica utilità ed apposizione del vincolo preordinato di esproprio."; (Allegato 2)

PRESO ATTO dei pareri espressi dalle Amministrazioni interessate al Ministero dello Sviluppo Economico in quanto Autorità procedente ed in particolare:

- Determinazione Dirigenziale n. DA20/9 del 12/05/2014 del Servizio Pianificazione Territoriale della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia della Regione Abruzzo avente ad oggetto "Gasdotto Vastogirardi - San Salvo. Realizzazione variante e impianto P.I.D.I. a doppia uscita con ricollegamento ai metanodotti "Allacciamento Comune di Palmoli" DN100 (4") 75 bar e "Allacciamento Comune di Liscia" DN 100 (4") DP 75 bar. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 08/06/2011 n. 327 art. 52 quinquies; (Allegato 3)
- Nota prot. n. RA135355 del 20/05/2014 del Servizio Politiche Forestali e Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione: Nulla osta forestale per i movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 3267/1923; (Allegato 4)

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 11/04/2014 con la quale il Comune di Liscia (CH) esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto"; (Allegato 5)
- Autorizzazione Paesaggistica n. 1/2014 rilasciata dal Comune di Liscia in conformità con il parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo prot. n. 5588 del 09/04/2014; (Allegato 6)

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento, apponendovi la propria firma in calce;

PRESO ATTO delle su richiamate determinazioni;

A voti unanimi resi nelle forme di legge

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente richiamati:

1. **di esprimere** ai sensi dell'art. 52 quinquies del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. l'Intesa per realizzazione variante Metanodotto Vastogirardi - San Salvo - DN 1050 (42") - 75 bar nel Comune di Liscia (CH) e impianto P.I.D.I. a doppia uscita con ricollegamento ai metanodotti "Allacciamento Comune di Palmoli" DN100 (4") - 75 bar e "Allacciamento Comune di Liscia" DN 100 (4") - 75 bar;
2. **di vincolare** l'Intesa stessa al rispetto delle prescrizioni formulate dalle amministrazioni coinvolte nel procedimento;
3. **di demandare** al competente Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA la trasmissione del presente atto al Ministero dello Sviluppo Economico per il seguito di competenza e tutti gli adempimenti conseguenti la presente decisione;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 09.09.2014, n. 571

Sostituzione componenti Organismo Straordinario della Provincia di L'Aquila

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE

- la L.R. 12 agosto 2005 n. 27, come modificata dalla L.R.4 marzo 2009 n. 3;
- la L.R.,24-06-2011, nr. 17: "Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)";
- la L.R., 25.11.2013, n. 43: "Modifiche alla legge regionale 24 giugno 2011, n. 17 recante "Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)";

CONSIDERATO

- che, ai sensi dell'art. 21, comma 6, della L.R. nr. 17/2011, su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, con deliberazione n. 577 in data 11.08.2011 la Giunta Regionale ha nominato, con criteri fiduciari, i componenti l'Organismo straordinario della Provincia di L'Aquila, in sostituzione degli Organi di amministrazione decaduti delle IPAB operanti nella provincia di L'Aquila, con la funzione di gestire tutte le Istituzioni ricomprese nel medesimo territorio provinciale, nonché, di procedere all'esecuzione degli adempimenti di cui all'art. 4, commi 1 e 2, della citata L.R. nr. 17/2011;
- che con deliberazione G.R. n. 216 del 31.03.2014 si è proceduto alla surroga del Presidente e di un componente l'Organismo straordinario della Provincia di L'Aquila;
- che, con deliberazione G.R. n. 249 in data 07.04.2014, si è proceduto alla costituzione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - ASP N. 1 della Provincia di L'Aquila, di cui alla L.R. 17/2011, come modificata ai sensi dell'art. 1, comma 1, L.R. 43/2013, nonché alla determinazione numerica dei membri dell'Assemblea dei soggetti portatori di interesse, ai sensi dell'art. 9, L.R. 17/2011;
- che, con deliberazione G. R. n. 250 in data 07.04.2014, si è proceduto alla costituzione

- dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – ASP N. 2 della Provincia di L'Aquila, di cui alla L. R. 17/2011, come modificata ai sensi dell'art. 1, comma 1, L. R. 43/2013, nonché alla determinazione numerica dei membri dell'Assemblea dei soggetti portatori di interesse, ai sensi dell'art. 9, L. R. 17/2011;
- che ai sensi dell'art. 21, comma 7, L.R. 17/2011, come modificata ai sensi dell'art. 5, comma 1, L.R. 43/2013, l'Organismo straordinario resta comunque in carica sino alla formale costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona;
 - che pertanto, nelle more della formale costituzione dei Consigli di Amministrazione delle ASP n. 1 e n. 2 della Provincia di L'Aquila ai sensi dall'art. 11, comma 4, L. R. 17/2011 e s.m.i., restano ferme e invariate tutte le funzioni attribuite all'Organismo straordinario della Provincia di L'Aquila;
 - che, con nota prot. nr. 142/Segr. del 08.9.2014.2014, acquisita agli atti della Direzione al Prot. n. RA/234557/DL33c in data 8 settembre 2014, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (nota n°1), l'Assessore preposto alle Politiche Sociali ha rappresentato la necessità di dare nuovo impulso alle attività previste dalla L.R. n° 17/2011 e s.m.i., nonché di provvedere con una gestione coordinata dei diversi Organismi Straordinari a rendere uniforme le modalità di svolgimento delle attività di competenza dei predetti, consentendo nel contempo un attivo coordinamento di tutte le ASP con apposite strutture regionali ed una regolamentazione uniforme dei servizi erogati sul territorio regionale, proponendo la sostituzione dei membri degli Organismi Straordinari, con indicazione per tutti del medesimo Presidente avente anche funzioni di coordinamento e di raccordo programmatico con la struttura organizzativa regionale appositamente preposta fino alla formale costituzione del Consiglio di Amministrazione di tutte le Aziende di Servizi alla Persona, indicando i seguenti nominativi ed allegando i curricula e le dichiarazioni di assenza delle cause di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 39/2013;
 - che il carattere fiduciario del rapporto intercorrente tra la Giunta Regionale e l'Organismo Straordinario da essa

- nominato, permette l'adeguamento della composizione dei suddetti Organismi per consentire la conforme attuazione indirizzi perseguiti dall'attuale Governo regionale;
- che inoltre ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. R. 12.08.2005, n. 27 e s.m.i. le nomine degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione degli enti dipendenti dalla Regione, economici e non, dei consorzi, delle agenzie, compresi i componenti di comitati, di istituti, di commissioni e di organismi regionali o interregionali, nonché delle società controllate e partecipate dalla Regione, conferite dagli organi di direzione politica hanno una durata massima effettiva pari a quella della legislatura regionale e decadono all'atto dell'insediamento del nuovo Consiglio regionale, salva motivata conferma nei successivi 180 giorni;
 - che l'art. 1, comma 3, della L.R. 12.08.2005, n. 27 e s.m.i, prevede che entro i 180 giorni successivi alla decadenza, gli organi di direzione politica competenti provvedono, nel rispetto delle procedure di settore, alla ricostituzione degli organi decaduti i quali, ai sensi della predetta legge, nel periodo compreso tra la data di decadenza e quella di insediamento dei successori restano in carica in regime di proroga per gli atti di ordinaria amministrazione, nonché degli atti urgenti ed indifferibili;
 - che, per tutte le ragioni sopra esposte, ricorre la necessità di provvedere, alla sostituzione dei componenti degli Organismi straordinari, conformemente che, con nota prot. nr. 142/Segr. del 08.9.2014.2014, acquisita agli atti della Direzione al Prot. n. RA/234557/DL33c in data 8 settembre 2014, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (nota 1);

RITENUTO pertanto, di condividere la richiesta effettuata dal componente della Giunta preposto alle Politiche Sociali e di procedere alla sostituzione degli attuali componenti dell' Organismo straordinario della Provincia di L'Aquila: Dott.ssa Angela Maria Antenucci, Dott. Paolo Di Mascio, Dott. Paolo Pietro Giorgi, nominando in sostituzione dei componenti l' Organismo straordinario della Provincia di L'Aquila, i sotto indicati Sigg.:

- Dott. Recubini Dario nato a Città S. Angelo (PE) il 03.4.1953 e residente a Città S. Angelo (PE) - componente con funzioni di Presidente;
 - Dott. Prospero Roberto nato a Atri (TE) il 22.4.1969 e residente a Atri (TE)-componente
 - Dott. Giorgi Paolo nato a Prata D'Ansidonia (AQ) il 17.3.1954 e residente a L'Aquila - componente;
- di cui si allegano i relativi curricula e le dichiarazioni sostitutive di inesistenza di cause di ineleggibilità, di incompatibilità e di cointeressenza nello svolgimento del mandato, ai sensi del D.Lgs n. 39/2013 (nota 1 A - nota 1B - nota 1 C);

DATO ATTO del parere favorevole espresso, ai sensi degli artt. 23 e 24, L.R. 14-09-1999, nr. 77, e ss.mm.ii., in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla legittimità del presente provvedimento, mediante la firma apposta in calce allo stesso, dal Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali", anche per il Dirigente del Servizio "Politiche sociali", vacante,

dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni rappresentate in narrativa, che si richiamano integralmente, di:

- **prendere atto** che, con nota prot. nr. 142/Segr. del 08.9.2014.2014, acquisita agli atti della Direzione al Prot. n. RA/234557/DL33c in data 8 settembre 2014, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (nota n°1), l'Assessore preposto alla Politiche Sociali ha rappresentato la necessità di dare nuovo impulso alle attività previste dalla L.R. n° 17/2011 e s.m.i., nonché di provvedere con una gestione coordinata dei diversi Organismi Straordinari a rendere uniforme le modalità di svolgimento delle attività di competenza dei predetti, consentendo nel contempo un attivo coordinamento di tutte le ASP con apposite strutture regionali ed una regolamentazione uniforme dei servizi erogati sul territorio

regionale, proponendo la sostituzione dei membri degli Organismi Straordinari, con indicazione per tutti del medesimo Presidente avente anche funzioni di coordinamento e di raccordo programmatico con la struttura organizzativa regionale appositamente preposta, indicando i seguenti nominativi allegando i curricula e le dichiarazioni di assenza delle cause di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 39/2013,

- **ritenere**

- che il carattere fiduciario del rapporto intercorrente tra la Giunta Regionale e l'Organismo Straordinario da essa nominato, permette l'adeguamento della composizione dei suddetti Organismi per consentire la conforme attuazione indirizzi perseguiti dall'attuale Governo regionale;
- che inoltre ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. R. 12.08.2005, n. 27 e s.m.i. le nomine degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione degli enti dipendenti dalla Regione, economici e non, dei consorzi, delle agenzie, compresi i componenti di comitati, di istituti, di commissioni e di organismi regionali o interregionali, nonché delle società controllate e partecipate dalla Regione, conferite dagli organi di direzione politica hanno una durata massima effettiva pari a quella della legislatura regionale e decadono all'atto dell'insediamento del nuovo Consiglio regionale, salva motivata conferma nei successivi 180 giorni;
- che l'art. 1, comma 3, della L.R. 12.08.2005, n. 27 e s.m.i, prevede che entro i 180 giorni successivi alla decadenza, gli organi di direzione politica competenti, provvedono, nel rispetto delle procedure di settore, alla ricostituzione degli organi decaduti i quali, ai sensi della predetta legge, nel periodo compreso tra la data di decadenza e quella di insediamento dei successori restano in carica in regime di proroga per gli atti di ordinaria amministrazione, nonché degli atti urgenti ed indifferibili;
- che, per tutte le ragioni sopra esposte, ricorre la necessità di provvedere alla sostituzione dei componenti degli

Organismi straordinari, conformemente che, con nota prot. nr. 142/Segr. del 08.9.2014.2014, acquisita agli atti della Direzione al Prot. n. RA/234557/DL33c in data 8 settembre 2014, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (nota 1);

- che, con nota prot. nr. 142/Segr. del 08.9.2014.2014, acquisita agli atti della Direzione al Prot. n. RA/234557/DL33c in data 8 settembre 2014, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (nota 1), l'Assessore alle Politiche Sociali, ha proposto, in sostituzione dei componenti l' Organismo straordinario della Provincia di L'Aquila, i sotto indicati Sigg.:

- Dott. Recubini Dario nato a Città S. Angelo (PE) il 03.4.1953 e residente a Città S. Angelo (PE) - componente con funzioni di Presidente;
- Dott. Prospero Roberto nato a Atri (TE) il 22.4.1969 e residente a Atri (TE)- componente;
- Dott. Giorgi Paolo nato a Prata D'Ansidonia (AQ) il 17.3.1954 e residente a L'Aquila -componente

allegando i relativi curricula e le dichiarazioni sostitutive di inesistenza di cause di ineleggibilità, di incompatibilità e di cointeressenza nello svolgimento del mandato, ai sensi del D.Lgs n. 39/2013 (nota 1 A - nota 1B - nota 1 C);

- **procedere** pertanto, per tutti i motivi sopra esposti, con riferimento alle ASP n. 1 e n. 2 della Provincia di L'Aquila, alla nomina dei seguenti nuovi componenti l'Organismo straordinario della Provincia di L'Aquila, ai sensi dell'art. 21, comma 6, L.R. 17/2011 e s.m.i. :

- Dott. Recubini Dario nato a Città S. Angelo (PE) il 03.4.1953 e residente a Città S. Angelo (PE) - componente con funzioni di Presidente;
- Dott. Prospero Roberto nato a Atri (TE) il 22.4.1969 e residente a Atri (TE)-componente
- Dott. Giorgi Paolo nato a Prata D'Ansidonia (AQ) il 17.3.1954 e residente a L'Aquila- componente;

- **conferire** al Presidente dell'Organismo Straordinario, l'incarico di coordinamento tra tutti gli Organismi Straordinari delle altre Provincie e con le strutture regionali

appositamente preposte fino alla formale costituzione dei Consigli di Amministrazione di tutte le Aziende di Servizi alla Persona;

- **incaricare** il competente Servizio "Politiche sociali" degli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento, ivi compresi la notifica ai componenti dell'Organismo decaduto, compreso quelli previsti dal D.lgs n. 33/2013;
- **stabilire**
 - che l'immissione nelle funzioni dei componenti l'Organismo Straordinario nominati con il presente provvedimento ed il contestuale passaggio di consegne deve avvenire entro 30 gg. dall'ultima delle suddette notifiche, previa convocazione dei componenti decaduti a cura del Presidente nominato con il presente provvedimento;
 - che i componenti decaduti dell'Organismo Straordinario restano in carica in regime di proroga fino al formale passaggio di consegne, con potere di compiere ai sensi dell'art. 1, comma 3, della L.R. 12.08.2005, n. 27 e s.m.i gli atti di ordinaria amministrazione nonché gli atti indifferibili ed urgenti;
- **disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul B.U.R.A.T. e sul portale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/FIL.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 09.09.2014, n. 572

Sostituzione componenti Organismo Straordinario della Provincia di Chieti

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE

- la L.R. 12 agosto 2005 n. 27, come modificata dalla L.R.4 marzo 2009 n. 3;
- la L.R.,24-06-2011, nr. 17: "Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)";

- la L.R., 25.11.2013, n. 43: "Modifiche alla legge regionale 24 giugno 2011, n. 17 recante "Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)";

CONSIDERATO

- che, ai sensi dell'art. 21, comma 6, della L.R. nr. 17/2011, su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, con deliberazione n. 576 in data 11.08.2011 la Giunta Regionale ha nominato, con criteri fiduciari, i componenti l'Organismo straordinario della Provincia di Chieti, in sostituzione degli Organi di amministrazione decaduti delle IPAB operanti nella provincia di Chieti, con la funzione di gestire tutte le Istituzioni ricomprese nel medesimo territorio provinciale, nonché, di procedere all'esecuzione degli adempimenti di cui all'art. 4, commi 1 e 2, della citata L.R. nr. 17/2011;
- che con deliberazione G.R. n. 804 del 27.11.2012 si è proceduto alla surroga del componente con funzioni di Presidente dell'Organismo straordinario della Provincia di Chieti;
- che con deliberazione G.R. n. 436 del 17.06.2013 si è proceduto alla surroga di un componente l'Organismo straordinario della Provincia di Chieti;
- che, con deliberazione G.R. n. 204 in data 24.02.2014, si è proceduto alla costituzione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - ASP N. 1 della Provincia di Chieti, di cui alla L.R. 17/2011, come modificata ai sensi dell'art. 1, comma 1, L.R. 43/2013, nonché alla determinazione numerica dei membri dell'Assemblea dei soggetti portatori di interesse, ai sensi dell'art. 9, L.R. 17/2011;
- che, con deliberazione G.R. n. 351 in data 12.05.2014, si è proceduto alla formale costituzione dell'Assemblea dei rappresentanti degli Enti e dei Soggetti portatori di interesse dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - ASP N. 1 della Provincia di Chieti;
- che ai sensi dell'art. 21, comma 7, L.R. 17/2011, come modificata ai sensi dell'art. 5, comma 1, L.R. 43/2013, l'Organismo straordinario resta comunque in carica sino alla formale costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona;
- che pertanto, nelle more della formale costituzione dei Consigli di Amministrazione della ASP n. 1 della Provincia di Chieti ai sensi dall'art. 11, comma 4, L. R. 17/2011 e s.m.i., restano ferme e invariate tutte le funzioni attribuite all'Organismo straordinario della Provincia di Chieti;
- che, con nota prot. nr. 142/Segr. del 08.9.2014.2014, acquisita agli atti della Direzione al Prot. n. RA/234557/DL33c in data 8 settembre 2014, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (nota n°1), l'Assessore preposto alle Politiche Sociali ha rappresentato la necessità di dare nuovo impulso alle attività previste dalla L.R. n° 17/2011 e s.m.i., nonché di provvedere con una gestione coordinata dei diversi Organismi Straordinari a rendere uniforme le modalità di svolgimento delle attività di competenza dei predetti, consentendo nel contempo un attivo coordinamento di tutte le ASP con apposite strutture regionali ed una regolamentazione uniforme dei servizi erogati sul territorio regionale, proponendo la sostituzione dei membri degli Organismi Straordinari, con indicazione per tutti del medesimo Presidente avente anche funzioni di coordinamento e di raccordo programmatico con la struttura organizzativa regionale appositamente preposta fino alla formale costituzione del Consiglio di Amministrazione di tutte le Aziende di Servizi alla Persona, indicando i seguenti nominativi ed allegando i curricula e le dichiarazioni di assenza delle cause di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 39/2013;
- che il carattere fiduciario del rapporto intercorrente tra la Giunta Regionale e l'Organismo Straordinario da essa nominato, permette l'adeguamento della composizione dei suddetti Organismi per consentire la conforme attuazione indirizzi perseguiti dall'attuale Governo regionale;
- che inoltre ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. R. 12.08.2005, n. 27 e s.m.i. le nomine degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione degli enti dipendenti dalla Regione, economici e non, dei consorzi, delle agenzie, compresi i componenti di comitati, di istituti, di commissioni e di organismi regionali o interregionali, nonché delle società controllate e partecipate dalla Regione,

conferite dagli organi di direzione politica hanno una durata massima effettiva pari a quella della legislatura regionale e decadono all'atto dell'insediamento del nuovo Consiglio regionale, salva motivata conferma nei successivi 180 giorni;

- che l'art. 1, comma 3, della L.R. 12.08.2005, n. 27 e s.m.i, prevede che entro i 180 giorni successivi alla decadenza, gli organi di direzione politica competenti provvedono, nel rispetto delle procedure di settore, alla ricostituzione degli organi decaduti i quali, ai sensi della predetta legge, nel periodo compreso tra la data di decadenza e quella di insediamento dei successori restano in carica in regime di proroga per gli atti di ordinaria amministrazione, nonché degli atti urgenti ed indifferibili;
- che, per tutte le ragioni sopra esposte, ricorre la necessità di provvedere, alla sostituzione dei componenti degli Organismi straordinari, conformemente che, con nota prot. nr. 142/Segr. del 08.9.2014.2014, acquisita agli atti della Direzione al Prot. n. RA/234557/DL33c in data 8 settembre 2014, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (nota 1);

RITENUTO pertanto, di condividere la richiesta effettuata dal componente della Giunta preposto alle Politiche Sociali e di procedere alla sostituzione degli attuali componenti dell' Organismo straordinario della Provincia di Chieti: Dott. Concezio Tilli, Dott. Sandro Spella, Dott. Rocco Di Marco, nominando in sostituzione dei componenti l' Organismo straordinario della Provincia di Chieti, i sotto indicati Sigg.:

- Dott. Recubini Dario nato a Città S. Angelo (PE) il 03.4.1953 e residente a Città S. Angelo (PE) - componente con funzioni di Presidente;
- Dott. Prosperi Roberto nato a Atri (TE) il 22.4.1969 e residente a Atri (TE)-componente
- Dott. Pierluigi Barone nato a Chieti il 03.10.1984 e residente a Chieti-componente;

di cui si allegano i relativi curricula e le dichiarazioni sostitutive di inesistenza di cause di ineleggibilità, di incompatibilità e di cointeressenza nello svolgimento del mandato, ai sensi del D.Lgs n. 39/2013 (nota 1 A - nota 1B - nota 1 C);

DATO ATTO del parere favorevole espresso, ai sensi degli artt. 23 e 24, L.R. 14-09-1999, nr. 77, e ss.mm.ii., in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla legittimità del presente provvedimento, mediante la firma apposta in calce allo stesso, dal Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali", anche per il Dirigente del Servizio "Politiche sociali", vacante, dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni rappresentate in narrativa, che si richiamano integralmente, di:

- **prendere atto** che, con nota prot. nr. 142/Segr. del 08.9.2014.2014, acquisita agli atti della Direzione al Prot. n. RA/234557/DL33c in data 8 settembre 2014, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (nota n°1), l'Assessore preposto alla Politiche Sociali ha rappresentato la necessità di dare nuovo impulso alle attività previste dalla L.R. n° 17/2011 e s.m.i., nonché di provvedere con una gestione coordinata dei diversi Organismi Straordinari a rendere uniforme le modalità di svolgimento delle attività di competenza dei predetti, consentendo nel contempo un attivo coordinamento di tutte le ASP con apposite strutture regionali ed una regolamentazione uniforme dei servizi erogati sul territorio regionale, proponendo la sostituzione dei membri degli Organismi Straordinari, con indicazione per tutti del medesimo Presidente avente anche funzioni di coordinamento e di raccordo programmatico con la struttura organizzativa regionale appositamente preposta, indicando i seguenti nominativi allegando i curricula e le dichiarazioni di assenza delle cause di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 39/2013,
- **ritenere**
 - che il carattere fiduciario del rapporto intercorrente tra la Giunta Regionale e l'Organismo Straordinario da essa nominato, permette l'adeguamento della composizione dei suddetti Organismi per consentire la conforme attuazione

- indirizzi perseguiti dall'attuale Governo regionale;
- che inoltre ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. R. 12.08.2005, n. 27 e s.m.i. le nomine degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione degli enti dipendenti dalla Regione, economici e non, dei consorzi, delle agenzie, compresi i componenti di comitati, di istituti, di commissioni e di organismi regionali o interregionali, nonché delle società controllate e partecipate dalla Regione, conferite dagli organi di direzione politica hanno una durata massima effettiva pari a quella della legislatura regionale e decadono all'atto dell'insediamento del nuovo Consiglio regionale, salva motivata conferma nei successivi 180 giorni;
 - che l'art. 1, comma 3, della L.R. 12.08.2005, n. 27 e s.m.i, prevede che entro i 180 giorni successivi alla decadenza, gli organi di direzione politica competenti, provvedono, nel rispetto delle procedure di settore, alla ricostituzione degli organi decaduti i quali, ai sensi della predetta legge, nel periodo compreso tra la data di decadenza e quella di insediamento dei successori restano in carica in regime di proroga per gli atti di ordinaria amministrazione, nonché degli atti urgenti ed indifferibili;
 - che, per tutte le ragioni sopra esposte, ricorre la necessità di provvedere alla sostituzione dei componenti degli Organismi straordinari, conformemente che, con nota prot. nr. 142/Segr. del 08.9.2014.2014, acquisita agli atti della Direzione al Prot. n. RA/234557/DL33c in data 8 settembre 2014, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (All.1);
 - che, con nota prot. nr. 142/Segr. del 08.9.2014.2014, acquisita agli atti della Direzione al Prot. n. RA/234557/DL33c in data 8 settembre 2014, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (nota 1), l'Assessore alle Politiche Sociali, ha proposto, in sostituzione dei componenti l' Organismo straordinario della Provincia di Chieti, i sotto indicati Sigg.:
- Dott. Recubini Dario nato a Città S. Angelo (PE) il 03.4.1953 e residente a Città S. Angelo (PE) - componente con funzioni di Presidente;
 - Dott. Prosperi Roberto nato a Atri (TE) il 22.4.1969 e residente a Atri (TE)- componente;
 - Dott. Pierluigi Barone nato a Chieti il 03.10.1984 e residente a Chieti-componente;
- allegando i relativi curricula e le dichiarazioni sostitutive di inesistenza di cause di ineleggibilità, di incompatibilità e di cointeressenza nello svolgimento del mandato, ai sensi del D.Lgs n. 39/2013 (nota 1 A - nota 1B - nota 1 C);
- **procedere** pertanto, per tutti i motivi sopra esposti, con riferimento alla ASP n. 1 della Provincia di Chieti, alla nomina dei seguenti nuovi componenti l'Organismo straordinario della Provincia di Chieti, ai sensi dell'art. 21, comma 6, L.R. 17/2011 e s.m.i. :
 - Dott. Recubini Dario nato a Città S. Angelo (PE) il 03.4.1953 e residente a Città S. Angelo (PE) - componente con funzioni di Presidente;
 - Dott. Prosperi Roberto nato a Atri (TE) il 22.4.1969 e residente a Atri (TE)-componente
 - Dott. Pierluigi Barone nato a Chieti il 03.10.1984 e residente a Chieti-componente;
 - **conferire** al Presidente dell'Organismo Straordinario, l'incarico di coordinamento tra tutti gli Organismi Straordinari delle altre Province e con le strutture regionali appositamente preposte fino alla formale costituzione dei Consigli di Amministrazione di tutte le Aziende di Servizi alla Persona;
 - **incaricare** il competente Servizio "Politiche sociali" degli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento, ivi compresi la notifica ai componenti dell'Organismo decaduto, compreso quelli previsti dal D.lgs n. 33/2013;
 - **stabilire**
 - che l'immissione nelle funzioni dei componenti l'Organismo Straordinario nominati con il presente provvedimento ed il contestuale passaggio di consegne deve avvenire entro 30 gg. dall'ultima delle suddette notifiche, previa

convocazione dei componenti decaduti a cura del Presidente nominato con il presente provvedimento;

- che i componenti decaduti dell'Organismo Straordinario restano in carica in regime di proroga fino al formale passaggio di consegne, con potere di compiere ai sensi dell'art. 1, comma 3, della L.R. 12.08.2005, n. 27 e s.m.i. gli atti di ordinaria amministrazione nonché gli atti indifferibili ed urgenti;
- **disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul B.U.R.A.T. e sul portale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/FIL.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 23.09.2014, n. 598

L.R. 30.05.1997, N. 53 - Finanziamento parziale dei Programmi di ricerca relativi alla annualità 2014 presentati dai Centri di Ricerca Regionali: COTIR, CRAB e CRIVEA.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che s'intendono integralmente richiamate e

condivise e formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di destinare** alla conduzione delle attività di cui alla Programmazione 2014 predisposta dai Centri di Ricerca Regionali, di cui all'art. 2 della L.R-53/1997, un finanziamento parziale per un importo di € 520.000,00 (cinquecentoventimila/00);
- **di far riferimento**, per gli oneri sottesi dal presente atto, al Capitolo di spesa U.P.B. 07.02.011 -102499- denominato "interventi nel settore agricolo e agroalimentare - L.R. 30.05.1997 n. 53 del corrente bilancio di previsione della spesa che presenta le necessarie disponibilità;
- **di ripartire** la somma complessiva di € 520.000,00 (cinquecentoventimila/00) come di seguito:
 - CO.T.IR € 287.000,00
 - C.R.A.B. € 218.000,00
 - C.Ri.V.E.A. € 15.000,00
- **di disporre** l'erogazione in modo "anticipato" dell'intera somma attribuita ai Centri di Ricerca Regionali, al fine di salvaguardarne le attività ed i livelli occupazionali;
- **di disporre** che le per le suddette somme i Centri di Ricerca Regionali predispongano la prevista rendicontazione, considerando che le risorse finanziarie sono attribuite per il finanziamento dei progetti di ricerca ricompresi nella Programmazione 2014;
- **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

DECRETI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 18.09.2014, n. 67

Composizione 1^a Commissione Consiliare "Bilancio, Affari generali e Istituzionali"*Il Presidente del Consiglio***Decreto n. 67**

VISTO l'art. 23 dello Statuto;

VISTI gli artt. 28, 29, 30 e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

VISTO in particolare l'art. 24, comma 3, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli Gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni consiliari;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 111 del 12.08.2014 con la quale si prende atto della costituzione della Federazione dei Gruppi consiliari "Nuovo Centro Destra" e "Abruzzo Futuro";

VISTA la nota prot. n. 19403 del 16.09.2014 con la quale la suddetta Federazione comunica le nuove designazioni nelle Commissioni consiliari permanenti;

RICHIAMATO il decreto n. 57/2014 del 22.7.2014 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della 1^a Commissione consiliare;

D E C R E T A

la 1^a Commissione Consiliare "Bilancio, Affari Generali e Istituzionali" è così composta:

Partito Democratico	Pietrucci Pierpaolo	voti	4
Partito Democratico	Mariani Sandro	voti	4
Partito Democratico	Balducci Alberto	voti	3
Regione Facile	Monaco Alessio	voti	2
Abruzzo Civico	Gerosolimo Andrea	voti	2
Centro Democratico	Di Nicola Maurizio	voti	1
Federazione I.d.V.-SEL	Paolini Lucrezio	voti	2
Movimento 5 Stelle	Pettinari Domenico Zaccardi	voti	3
Movimento 5 Stelle	Bracco Leandro	voti	3
Forza Italia	Chiodi Giovanni	voti	3
Forza Italia	Febbo Mauro	voti	2
Fed. NCD-Abruzzo Futuro	Di Dalmazio Mauro	voti	2

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 18/09/2014

IL PRESIDENTE
Giuseppe Di Pangrazio

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 18.09.2014, n. 68

Composizione 2^a Commissione Consiliare "Territorio, Ambiente e Infrastrutture"*Il Presidente del Consiglio***Decreto n. 68**

VISTO l'art. 23 dello Statuto;

VISTI gli artt. 28, 29, 30 e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

VISTO in particolare l'art. 24, comma 3, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli Gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni consiliari;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 111 del 12.08.2014 con la quale si prende atto della costituzione della Federazione dei Gruppi consiliari "Nuovo Centro Destra" e "Abruzzo Futuro";

VISTA la nota prot. n. 19403 del 16.09.2014 con la quale la suddetta Federazione comunica le nuove designazioni nelle Commissioni consiliari permanenti;

RICHIAMATO il decreto n. 58/2014 del 22.7.2014 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della 2^a Commissione consiliare;

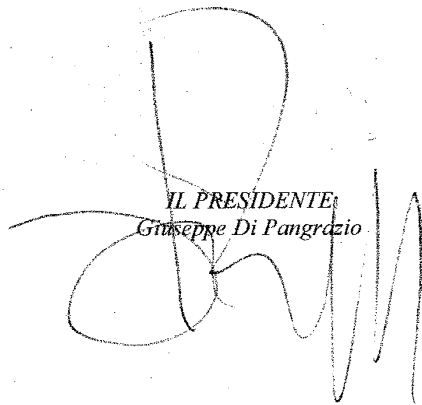
D E C R E T A

la 2^a Commissione Consiliare "Territorio, Ambiente e Infrastrutture" è così composta:

Partito Democratico	Pietrucci Pierpaolo	voti	4
Partito Democratico	Balducci Alberto	voti	4
Partito Democratico	Monticelli Luciano	voti	3
Regione Facile	Berardinetti Lorenzo	voti	2
Abruzzo Civico	Olivieri Mario Fiorentino	voti	2
Centro Democratico	Di Nicola Maurizio	voti	1
Federazione I.d.V.-SEL	Paolini Lucrezio	voti	2
Movimento 5 Stelle	Mercante Riccardo	voti	3
Movimento 5 Stelle	Ranieri Gianluca	voti	3
Forza Italia	Sospiri Lorenzo	voti	2
Forza Italia	Iampieri Emilio	voti	3
Fed. NCD Abruzzo Futuro	D'Ignazio Giorgio	voti	2

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 18.09.2014


 IL PRESIDENTE
Giuseppe Di Pangrazio

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 18.09.2014, n. 69

Composizione 3^a Commissione Consiliare "Agricoltura, Sviluppo economico e Attività produttive"*Il Presidente del Consiglio***Decreto n. 69**

VISTO l'art. 23 dello Statuto;

VISTI gli artt. 28, 29, 30 e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

VISTO in particolare l'art. 24, comma 3, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli Gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni consiliari;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 111 del 12.08.2014 con la quale si prende atto della costituzione della Federazione dei Gruppi consiliari "Nuovo Centro Destra" e "Abruzzo Futuro";

VISTA la nota prot. n. 19403 del 16.09.2014 con la quale la suddetta Federazione comunica le nuove designazioni nelle Commissioni consiliari permanenti ;

RICHIAMATO il decreto n. 59/2014 del 22.7.2014 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della 3^a Commissione consiliare;

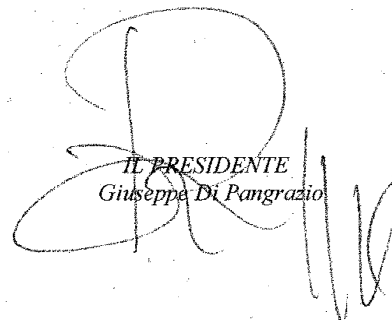
D E C R E T A

la 3^a Commissione Consiliare "Agricoltura, Sviluppo economico e Attività produttive" è così composta:

Partito Democratico	Balducci Alberto	voti	5
Partito Democratico	D'Alessandro Camillo	voti	6
Regione Facile	Berardinetti Lorenzo	voti	2
Abruzzo Civico	Gerosolimo Andrea	voti	2
Centro Democratico	Di Nicola Maurizio	voti	1
Federazione I.d.V.-SEL	Paolini Lucrezio	voti	2
Movimento 5 Stelle	Mercante Riccardo	voti	2
Movimento 5 Stelle	Ranieri Gianluca	voti	2
Movimento 5 Stelle	Smargiassi Pietro	voti	2
Forza Italia	Febbo Mauro	voti	2
Forza Italia	Iampieri Emilio	voti	2
Forza Italia	Sospiri Lorenzo	voti	1
Fed. NCD-Abruzzo Futuro	Di Dalmazio Mauro	voti	2

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 18.9.2014


 IL PRESIDENTE
 Giuseppe Di Pangrazio

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 18.09.2014, n. 70

Composizione 4^a Commissione Consiliare "Commissione per le politiche europee, internazionali, per i Programmi della Commissione europea e per la partecipazione ai processi normativi dell'Unione europea"*Il Presidente del Consiglio***Decreto n. 70**

VISTO l'art. 23 dello Statuto;

VISTI gli artt. 28, 29, 30 e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

VISTO in particolare l'art. 24, comma 3, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli Gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni consiliari;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 111 del 12.08.2014 con la quale si prende atto della costituzione della Federazione dei Gruppi consiliari "Nuovo Centro Destra" e "Abruzzo Futuro";

VISTA la nota prot. n. 19403 del 16.09.2014 con la quale la suddetta Federazione comunica le nuove designazioni nelle Commissioni consiliari permanenti;

RICHIAMATO il decreto n. 60/2014 del 22.7.2014 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della 4^a Commissione consiliare;

D E C R E T A

la 4^a Commissione Consiliare "Commissione per le politiche europee, internazionali, per i Programmi della Commissione europea e per la partecipazione ai processi normativi dell'Unione europea" è così composta:

Partito Democratico	Monticelli Luciano	voti	7
Partito Democratico	D'Alessandro Camillo	voti	4
Regione Facile	Berardinetti Lorenzo	voti	2
Abruzzo Civico	Gerosolimo Andrea	voti	2
Centro Democratico	Di Nicola Maurizio	voti	1
Federazione I.d.V.-SEL	Paolini Lucrezio	voti	2
Movimento 5 Stelle	Bracco Leandro	voti	3
Movimento 5 Stelle	Marcozzi Sara	voti	3
Forza Italia	Iampieri Emilio	voti	3
Forza Italia	Gatti Paolo	voti	2
Fed. NCD-Abruzzo Futuro	D'Ignazio Giorgio	voti	2

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 18.09.2014

IL PRESIDENTE
Giuseppe Di Pangrazio

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 18.09.2014, n. 71

Composizione 5^a Commissione Consiliare "Salute, Sicurezza sociale, Cultura, Formazione e Lavoro"*Il Presidente del Consiglio***Decreto n. 71**

VISTO l'art. 23 dello Statuto;

VISTI gli artt. 28, 29, 30 e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

VISTO in particolare l'art. 24, comma 3, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli Gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni consiliari;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 111 del 12.08.2014 con la quale si prende atto della costituzione della Federazione dei Gruppi consiliari "Nuovo Centro Destra" e "Abruzzo Futuro";

VISTA la nota prot. n. 19403 del 16.09.2014 con la quale la suddetta Federazione comunica le nuove designazioni nelle Commissioni consiliari permanenti;

RICHIAMATO il decreto n. 61/2014 del 22.7.2014 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della 5^a Commissione consiliare;

D E C R E T A

la 5^a Commissione Consiliare "Salute, Sicurezza sociale, Cultura, Formazione e Lavoro": è così composta:

Partito Democratico	Mariani Sandro	voti	4
Partito Democratico	Pietrucci Pierpaolo	voti	4
Partito Democratico	Monticelli Luciano	voti	3
Regione Facile	Monaco Alessio	voti	2
Abruzzo Civico	Olivieri Mario Fiorentino	voti	2
Centro Democratico	Di Nicola Maurizio	voti	1
Federazione I.d.V.-SEL	Paolini Lucrezio	voti	2
Movimento 5 Stelle	Bracco Leandro	voti	2
Movimento 5 Stelle	Pettinari Domenico	voti	2
Movimento 5 Stelle	Ranieri Gianluca	voti	2
Forza Italia	Chiodi Giovanni	voti	3
Forza Italia	Gatti Paolo	voti	2
Fed. NCD-Abruzzo Futuro	D'Ignazio Giorgio	voti	2

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 18.9.2014


 IL PRESIDENTE
Giuseppe Di Pangrazio

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 18.09.2014, n. 72

Composizione Commissione Consiliare di "Vigilanza"

*Il Presidente del Consiglio*

Decreto n. 72

VISTO l'art. 25 dello Statuto;

VISTI gli artt. 28, 29 comma 3, 30, 34 e 147 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

VISTO in particolare l'art. 24, comma 3, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli Gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni consiliari;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 111 del 12.08.2014 con la quale si prende atto della costituzione della Federazione dei Gruppi consiliari "Nuovo Centro Destra" e "Abruzzo Futuro";

VISTA la nota prot. n. 19403 del 16.09.2014 con la quale la suddetta Federazione comunica le nuove designazioni nelle Commissioni consiliari permanenti ;

RICHIAMATO il decreto n. 62/2014 del 22.7.2014 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione consiliare di Vigilanza;

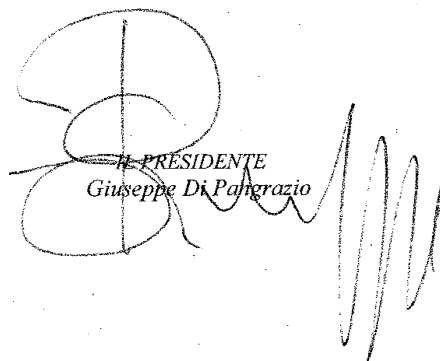
D E C R E T A

la Commissione Consiliare di "Vigilanza": è così composta:

Partito Democratico	Mariani Sandro	voti	7
Partito Democratico	D'Alessandro Camillo	voti	4
Regione Facile	Monaco Alessio	voti	2
Abruzzo Civico	Olivieri Mario Fiorentino	voti	2
Centro Democratico	Di Nicola Maurizio	voti	1
Federazione I.d.V.-SEL	Paolini Lucrezio	voti	2
Movimento 5 Stelle	Marcozzi Sara	voti	3
Movimento 5 Stelle	Smargiassi Pietro	voti	3
Forza Italia	Sospiri Lorenzo	voti	3
Forza Italia	Febbo Mauro	voti	2
Fed. NCD-Abruzzo Futuro	Di Dalmazio Mauro	voti	2

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 18.9.2014


 IL PRESIDENTE
 Giuseppe Di Panrazio

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 16.09.2014, n. 61

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di CASTELLI (TE) (elenco n. 3) datato 5.08.2013, in favore della Ditta indicata nell'Allegato "A".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTA la L.R. n. 25/88;

VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che con la Determinazione Dirigenziale n. DH41/503/Usi Civici del 26/08/2014 il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato la richiesta di legittimazione con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Castelli (TE);

VISTO l'allegato "A" elenco n. 3 datato 05/08/2013 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evince la Ditta che ha richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di Castelli, oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

CONSIDERATO che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico della Ditta indicata nell'allegato "A" elenco n. 3 datato 05/08/2013 sopra richiamato;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005;

RITENUTO che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione e

contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore della Ditta di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 3 datato 05/08/2013;

DATO ATTO il Dirigente del Servizio Politiche Forestali, Demanio Civico e Armentizio e il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- 1) **sono legittimate** nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Castelli (TE) a favore di una Ditta indicata nell'allegato "A" elenco n. 3 datato 05/08/2013 formato da una facciata;
- 2) **è fatto obbligo** al Comune di riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 3 datato 05.08.2013, nonché di accordare contestualmente l'affrancazione del canone di cui trattasi;
- 3) **il Comune** è autorizzato ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alla Ditta che ne avrà fatto richiesta e che ne abbia diritto;
- 4) **è fatto obbligo** al Comune a reinvestire il capitale di affranco introitato in conseguenza dell'attuazione del presente decreto ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
- 5) **la validità ed efficacia** del presente decreto di legittimazione è espressamente condizionata all'avvenuto pagamento, da parte del beneficiario, di tutte le somme da esso dovute al Comune e dall'espletamento delle necessarie formalità di intestazione. Trascorso il termine perentorio di giorni 180 (centoottanta) decorrenti dalla data di comunicazione del presente decreto al beneficiario senza che siano state completate le procedure di pagamento del prezzo e di volturazione e trascrizione presso i competenti registri pubblici, il presente Decreto decadrà automaticamente (per il solo beneficiario inadempiente), ed i beni resteranno nella libera disponibilità del Comune, con ogni conseguenza di reintegra contro il richiedente la legittimazione;
- 6) **al Comune** è fatto obbligo, trascorso il termine di 180 giorni di cui al precedente n.

5), di trasmettere alla Regione Abruzzo, e per essa al Servizio precedente, formale comunicazione in ordine all'avvenuto adempimento, o meno, delle condizioni imposte per il completamento della procedura, e la conseguente trasformazione dei beni di uso civico in beni privati.

- 7) **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, con proprie Determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è,

come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni: termini decorrenti dalla data di comunicazione diretta al beneficiario, ove effettuata, o da quella della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE

Dott. Luciano D'Alfonso

Segue allegato

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 16.09.2014, n. 62

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA (TE) (elenco n. 3) datato 11.06.2014, in favore di una Ditta indicata nell'Allegato "A".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTA la L.R. n. 25/88;

VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che con la Determinazione Dirigenziale n. DH41/527/Usi Civici del 04/09/2014 il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato la richiesta di legittimazione con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Isola del Gran sasso D'Italia (TE);

VISTO l'allegato "A" elenco n. 3 datato 11/06/2014 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evince la Ditta che ha richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di Isola del Gran Sasso D'Italia, oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

CONSIDERATO che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico della Ditta indicata nell'allegato "A" elenco n. 3 datato 11/06/2014 sopra richiamato;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005;

RITENUTO che sussistono le condizione per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore della Ditta di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 3 datato 11/06/2014;

DATO ATTO il Dirigente del Servizio Politiche Forestali, Demanio Civico e Armentizio e il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- 1) **sono legittimate** nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Isola del Gran Sasso D'Italia (TE) a favore di una Ditta indicata nell'allegato "A" elenco n. 3 datato 11/06/2014 formato da una facciata;
- 2) **è fatto obbligo** al Comune di riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 3 datato 11/06/2014, nonché di accordare contestualmente l'affrancazione del canone di cui trattasi; i canoni ed il capitale di affranco devono essere corrisposti dal Comune al Comitato per l'Amministrazione Separata Beni uso Civico della Frazione di Pagliara del Comune di Isola del Gran Sasso D'Italia;
- 3) **il Comune** è autorizzato ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alla Ditta che ne avrà fatto richiesta e che ne abbia diritto;
- 4) **è fatto obbligo** al Comitato per l'Amministrazione Separata della Frazione di Pagliara a reinvestire il capitale di affranco introitato in conseguenza dell'attuazione del presente decreto ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
- 5) **la validità ed efficacia** del presente decreto di legittimazione è espressamente condizionata all'avvenuto pagamento, da parte del beneficiario, di tutte le somme da esso dovute al Comune e dall'espletamento delle necessarie formalità di intestazione. Trascorso il termine perentorio di giorni 180 (centoottanta) decorrenti dalla data di comunicazione del presente decreto al beneficiario senza che siano state completate le procedure di pagamento del

prezzo e di volturazione e trascrizione presso i competenti registri pubblici, il presente Decreto decadrà automaticamente (per il solo beneficiario inadempiente), ed i beni resteranno nella libera disponibilità del Comune, con ogni conseguenza di reintegra contro il richiedente la legittimazione;

- 6) **al Comune** è fatto obbligo, trascorso il termine di 180 giorni di cui al precedente n. 5), di trasmettere alla Regione Abruzzo, e per essa al Servizio procedente, formale comunicazione in ordine all'avvenuto adempimento, o meno, delle condizioni imposte per il completamento della procedura, e la conseguente trasformazione dei beni di uso civico in beni privati.
- 7) **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, con proprie

Determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni: termini decorrenti dalla data di comunicazione diretta al beneficiario, ove effettuata, o da quella della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

Segue allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 3

N. d'ordine	DITTA; NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 3%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella					
1	FIORRE RENATO FRAZIONE SAN MASSIMO - ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA (TE)	12/10/1966 A GINEVRA (SVIZZERA)	ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA	28	82	685,50	20,57	205,65	226,22	685,50
					115	0,42,60	3,59	95,85	105,44	319,50
					117	0,05,00	1,13	11,25	12,38	37,50
					116	0,05,60	1,98	19,80	21,78	66,00
					118	1,86,70	42,01	420,08	462,08	1.400,25
					120	0,11,60	2,61	26,10	28,71	87,00
					121	0,36,20	8,15	81,45	89,60	271,50
					122	0,20,20	4,55	45,45	50,00	151,50
					124	0,10,10	2,27	22,73	25,00	75,75
				29		0,05,40	1,22	12,15	13,37	40,50
					291	0,64,50	14,54	145,35	159,89	484,50
				2		0,99,30	22,34	223,43	245,77	744,75
				206		0,85,40	19,22	192,15	211,37	640,50
				190		0,29,60	6,66	66,60	73,26	222,00
				68		0,21,10	4,75	47,48	52,22	158,25
				69		0,31,10	7,00	69,98	76,97	233,25
				70		0,14,20	3,20	31,95	35,15	106,50
				71		0,86,60	19,94	199,35	219,29	664,50
				37	491	0,27,60	6,21	62,10	68,31	207,00
					783	0,08,20	1,85	18,45	20,30	61,50
					762	0,13,70	3,08	30,83	33,91	102,75
					492	0,07,10	1,60	15,98	17,57	53,25
					493	0,09,40	2,12	21,15	23,27	70,50
					495	0,08,40	1,89	18,90	20,79	63,00
					725	0,06,80	1,53	15,30	16,83	51,00
					54	0,37,00	8,33	83,25	91,58	277,50
			TOTALE			7.275,50	246,97	2.182,75	2.401,00	7.275,75

PESCARA LI 11/06/2014

IL TECNICO INCARICATO
(Geom. Mario Di Marco)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Franco La Civita)

La presente copia computerizzata di
n. Particella è conforme
all'originale esistente presso questo
Servizio. **5 4 SET. 2014**
Pescara, li IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 16.09.2014, n. 63

Approvazione della conciliazione, in via amministrativa, intercorsa tra il Comune di Lucoli e l'Anas.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTA la L.R. n. 25/88;

VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 3;

VISTA Determinazione Dirigenziale n. DH41/532/Usi Civici del 08/09/2014, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, con la quale il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato, in via amministrativa, l'atto di conciliazione intervenuto tra il Comune di Lucoli e l'Anas Soc. per Azioni;

RITENUTO che sussistono le condizioni per approvare la conciliazione, in via amministrativa, intervenuta tra il Comune di Lucoli e l'Anas Soc. per Azioni come da Determinazione Dirigenziale sopra richiamata;

DATO ATTO il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio e il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca,

Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- **di approvare** la conciliazione, in via amministrativa, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 68/99 testo vigente, intervenuta tra il Comune di Lucoli (AQ) e l'Anas Soc. per Azioni come da Determinazione Dirigenziale n. DH41/532/Usi Civici del 08/09/2014 citata nelle premesse;
- **di fare obbligo** al Comune di Lucoli ad ottemperare a quanto riportato nella Determinazione Dirigenziale sopra richiamata;
- **di fare obbligo** al Comune di Lucoli ad inviare copia del presente Decreto al Commissariato per il Riordinamento degli Usi Civici in Abruzzo -L'Aquila ed all'Anas Soc. per Azioni;
- **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A..

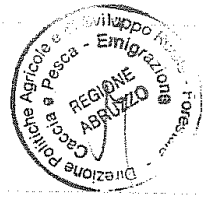
IL PRESIDENTE

Dott. Luciano D'Alfonso

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE

**UFFICI DI PESCARA**

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
PESCARA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.DH41/532/USI CIVICI DEL - 8 SET. 2014

OGGETTO: L.R. n. 68/99, art. 3. Approvazione conciliazione in via amministrativa tra il Comune di Lucoli e Anas Soc.per Azioni.-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE FORESTALI DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

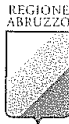
VISTA la legge 1766/27;
 VISTO il Regolamento approvato con R.D. n. 332/28
 VISTO il D.P.R. n. 616/77;
 VISTA la L.R. n. 25/88;
 VISTA la L.R. n. 3/98;
 VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che con nota prot. 1664 datata 24/03/2014 il Responsabile del Procedimento del Comune di Lucoli, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 12/03/2014, ha richiesto l'approvazione della proposta di conciliazione intervenuta tra il Comune di Lucoli e l'Anas Società per Azioni riguardante la strada S.S. 584;

DATO ATTO che con la nota prot. RA 103196 datata 11/04/2014 è stato comunicato al Comune di Lucoli che, apparentemente, non vi erano motivi ostativi all'approvazione della conciliazione;

DATO ATTO che con la nota prot. 3809 datata 04/08/2014 il Comune di Lucoli ha trasmesso l'atto di conciliazione regolarmente sottoscritto dalle parti nonché copie delle planimetrie catastali;

VISTO l'atto di conciliazione datato 16/06/2014 allegato alla nota sopra richiamata, che forma parte integrante e sostanziale



GIUNTA REGIONALE

del presente atto, formato da n. 11 facciate, ove tra l'altro sono elencati i terreni di natura demaniale civica oggetto di contenzioso;

DATO ATTO che le planimetrie catastali sono depositate presso questo Servizio;

RILEVATO, dalle visure stellitari, che i terreni di natura demaniale civica occupati dalla S.S. 584 sono, per la maggiore consistenza, pascolivi e, pertanto, assegnabili alla categoria "A" ai sensi dell'art. 11 della legge 1766/27 e 7 della L.R. n. 25/88;

DATO ATTO che dalle planimetrie catastali di cui sopra risulta che l'Anas ha già realizzato la strada statale 584 di collegamento tra la stazione autostradale "A24" -casello di "Tornimparte"- e gli impianti scioviari di Campo Felice siti nel Comune di Rocca di Cambio; la citata S.S. 584 si sviluppa, nella maggiore consistenza, nel territorio del Comune di Lucoli;

RITENUTO che con l'approvazione della conciliazione in parola i "cives" di Lucoli trarranno sicuramente vantaggio dalla corresponsione di una congrua somma per l'alienazione dei terreni di natura demaniale civica, dalla cessazione del contenzioso dinanzi al Commissariato Usi Civici di L'Aquila con la Soc. Anas, dalla regolarizzazione dello stato di fatto e ad altri vantaggi come quelli turistici;

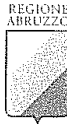
VISTA la L.R. n. 77/99 ed in particolare l'art. 5;

DATO ATTO che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15/10/1999 sono state individuate le competenze amministrative del Dirigente del Servizio Bonifica e Foreste in materia di usi civici modificato in Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio;

RILEVATO che all'approvazione del provvedimento di conciliazione provvede il Presidente della Giunta Regionale, con proprio decreto, previa conforme Determinazione di questo Servizio;

DETERMINA

1) di approvare ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 68/99, in via amministrativa e per quanto di competenza del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole, la conciliazione intervenuta tra il Comune di Lucoli e l'Anas Soc. per Azioni; il Consiglio Comunale di Lucoli con deliberazione consiliare n. 1/2014 (citata nelle premesse) aveva approvato la proposta di conciliazione per i terreni riconosciuti di natura demaniale civica e riportati in catasto come da elenco particellare riportato alle pagine 4, 5, e 6 dell'atto di conciliazione datato 16/06/2014 per una superficie complessiva di mq. 881.000;



GIUNTA REGIONALE

3) di fare obbligo al Comune di Lucoli a reinvestire i proventi derivanti dalla conciliazione in parola secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;

La presente autorizzazione riguarda solo ed esclusivamente l'approvazione dell'atto di conciliazione, in via amministrativa, a favore del Comune di Lucoli.

La presente Determinazione sarà inviata al Presidente della Giunta Regionale per la formalizzazione del relativo provvedimento di conciliazione, ai sensi dell'art. 3/1° comma della L.R. n. 68/99 modificato con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005 nonché della deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15/10/99.

L'ESTENSORE
(Geom. Mario Di Marco)

[Handwritten signature]

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
(Dott. Franco MA CIVITA)

M

Regione Abruzzo
Ufficio di Segreteria

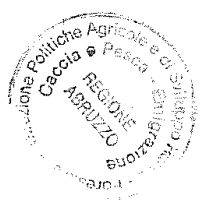
Regione Abruzzo
Ufficio di Segreteria

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Politiche Agricole e Forestali

La presente copia occupa di n. 3 fascicolo. E' conforme all'originale esistente presso questo Servizio.

Pescara, li - 8 SET. 2014

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
[Handwritten signature]



PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 16.09.2014, n. 64

Ridefinizione dei componenti il Comitato di coordinamento ex art. 7 D.LGS N. 81/08.**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

DATO ATTO che la disciplina giuridica del Comitato di coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro è contenuta nella Legge n. 123 del 3/08/2007 avente per oggetto: "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia" - pubblicata nella G.U. del 10/08/2007 n. 185, nel D.P.C.M. del 21/12/2007 avente per oggetto: "Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro" - pubblicato sulla G.U. del 6/02/2008 n. 81, oggi contenuta all'art. 7 del D.Lgs. n. 81/08 ;

CONSIDERATO che con Deliberazione n. 705 del 1/08/2008 si è proceduto a recepire il D.P.C.M. del 21/12/2007 e ridefinire la composizione del Comitato di Coordinamento regionale dando mandato al Presidente della Giunta regionale di nominare i componenti e la segreteria dello stesso;

RICHIAMATO il D.P.G.R. n. 101 del 4/09/2011 di nomina dei componenti il comitato di coordinamento ex. Art. 7 del D.Lgs. n. 81/08;

RICHIAMATO il D.P.G.R. n. 31 del 19/06/2014 con il quale sono stati nominati gli assessori della Giunta regionale;

RICHIAMATO il D.P.G.R. n. 32 del 24/06/2014 nel quale si è proceduto a conferire agli Assessori nominati le funzioni;

CONSIDERATO necessario procedere alla sostituzione dei seguenti componenti del Comitato di Coordinamento Regionale a seguito di avvicendamenti;

VISTO che come previsto dal DPCM del 21/12/2007 si ritiene di delegare l'Assessore Silvio Paolucci, con delega alla

Programmazione Sanitaria, come Presidente del Comitato;

RICHIAMATO il messaggio di posta elettronica del 13 Giugno 2014, con il quale il Servizio Prevenzione Collettiva della Direzione Politiche della Salute ha richiesto la designazione formale dei nuovi componenti il Comitato di Coordinamento avvicendatisi;

VISTA la nota prot. n. 5175 del 20/06/2014 con la quale il Direttore della Direzione Regionale del Lavoro ha comunicato il nominativo del componente effettivo nella persona del dott. Orazio Parisi in sostituzione del dott. Giovanni De Paulis;

VISTO il messaggio di posta certificata del 29/07/2014 con il quale la Direzione Regionale INAIL Abruzzo ha designato il dott. Ing. Raffaele Iovene in rappresentanza del Settore Ricerca dell'INAIL (ex. ISPEL, Unità Operativa territoriale di Pescara in sostituzione dell'ing. Vincenzo De Lisio;

VISTA la nota prot. n. 3880 24/07/2014 0002404 con la quale è stato comunicato il nominativo del nuovo Direttore regionale INPS nella persona del Dott. Alberto Scudieri in sostituzione del dott. Marco Ghersevich;

VISTA la nota prot. n. 5775 del 2/07/2014 con la quale la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per l'Abruzzo ha comunicato il nominativo del Direttore Generale nella persona dott. ing. Pippo Sergio Mistretta in sostituzione dell'ing. Sergio Basti;

VISTA la nota prot. n. 43/Pres. del 24/07/2014 con la quale è stata comunicata la sostituzione del rappresentante ANCI Abruzzo con la nomina del nuovo referente nella persona della dott.ssa Emilia De Matteo in sostituzione del dott. Prof. Enea Di Ianni ;

VISTA la nota prot. n. 1401 -I.8.d.g. del 16/06/2014 con la quale il Direttore del Dipartimento della Sanità Pubblica e dell'innovazione - Direzione Generale della Prevenzione - Ufficio di Sanità Marittima aerea e di Frontiera di Pescara ha comunicato il nominativo del nuovo referente nella persona del dott. Domenico Rugiano in sostituzione della dott.ssa Tiziana Filippini;

VISTA la nota prot. N. 24949 del 11/08/2014 con la quale la Direzione Marittima di Pescara ha comunicato il nominativo del nuovo referente nella persona del C.C. (CP) Vincenzo Sacco in sostituzione di Carmen Cirillo;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire l'uniformità dell'attività di prevenzione e vigilanza su tutto il territorio regionale, anche al fine di individuare le priorità e le modalità dei rispettivi interventi nonché le sinergie da sviluppare;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere di legittimità del Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute della Giunta regionale;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa

1. **di nominare** quali componenti del Comitato:

- Il Dott. Silvio Paolucci Assessore protempore alla Programmazione Sanitaria con funzioni di Presidente, delegato dal sottoscritto Presidente della Giunta regionale in sostituzione del Dott. Luigi De Fanis ;
- La dott.ssa Marinella Sclocco Assessore protempore alle Politiche Attive del Lavoro per le funzioni correlate in sostituzione del dott. Paolo Gatti;
- Il Dott. Alberto Scudieri, Direttore regionale INPS in sostituzione del dott. Marco Ghersevich;
- Il Dott. Orazio Parisi, Direttore della Direzione Regionale del Lavoro in sostituzione del dott. Giovanni De Paulis ;
- Il Dott. Ing. Raffaele Iovene, Direttore del Dipartimento territoriale INAIL di Pescara – Settore Ricerca Certificazione e Verifica in sostituzione dell'ing. Vincenzo De Lisio;
- La Dott.ssa Emilia De Matteo rappresentante ANCI Abruzzo in sostituzione di dott. Prof. Enea Di Ianni;
- Il Dott. Domenico Rugiano, Funzionario giuridico di amministrazione, Area III, dell'Ufficio Sanità Marittima Aerea e di frontiera in sostituzione della dott.ssa Tiziana Filippini;
- IL Dott. Ing. Pippo Sergio Mistretta, Direttore Regionale dei Vigili del fuoco

per L'Abruzzo in sostituzione dell'ing. Sergio Basti;

- Il C.C. (CP) Vincenzo Sacco, capo servizio Capitaneria di Porto – Servizio sicurezza della navigazione e Portuale in sostituzione di Carmen Cirillo;
2. **di dare atto** che per effetto delle sostituzioni operate, il Comitato risulta così composto:
- Dott. Silvio Paolucci, Assessore protempore alla Programmazione Sanitaria con funzioni di Presidente, delegato dal Presidente della Giunta regionale;
 - Dott. Marinella Sclocco, Assessore protempore alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, per le funzioni correlate;
 - Dott. ssa Maria Crocco, Direttore della Direzione Politiche della Salute, con funzioni di Coordinatore delle attività del Comitato;
 - Dott.ssa Tamara Agostini Dirigente del Servizio Prevenzione Collettiva con funzioni di responsabile tecnico operativo e organizzativo delle attività del Comitato;
 - Dott.ssa Luigia Benedetto Responsabile dell'Ufficio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di lavoro del Servizio Prevenzione Collettiva come rappresentante della Direzione Politiche della Salute;
 - Dott. Giuseppe Sciullo Dirigente del Servizio Politiche Strutturali dell'Occupazione della Direzione Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione;
 - Dott. Antonio Caponetti Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di lavoro della AUSL di Pescara;
 - Dott. Domenico Pompei Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro della AUSL di Avezzano – Sulmona - L'Aquila;
 - Dott. Vito Liberati Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro della AUSL di Teramo;
 - Dott. Domenico Cocomazzi Rappresentante del Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro della AUSL di Lanciano – Vasto - Chieti;

- Dott. Massimo Giusti, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale ARTA;
- Dott. Orazio Parisi Direttore della Direzione Regionale del Lavoro;
- Dott. Ing. Pippo Sergio Mistretta Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco per L’Abruzzo;
- Dott. Ing. Raffaele Iovene Direttore del Dipartimento territoriale INAIL di Pescara – Settore Ricerca Certificazione e Verifica;
- Dott. Enrico Susi, Direttore regionale dell’INAIL;
- Dott. Alberto Scudieri Direttore regionale INPS;
- Dott.ssa Domenico Rugiano Funzionario giuridico di amministrazione, Area III dell’Ufficio Sanità Marittima Aerea e di frontiera;
- Dott.ssa Emilia De Matteo, rappresentante regionale dell’ANCI Abruzzo;
- Arch. Dorianò Di Pietrantonio rappresentante regionale dell’UPI;
- - C.C (C.P.) Vincenzo Sacco rappresentante della Direzione Marittima portuale;
- Dott. Domenico Zezza Responsabile dell’ufficio aeroportuale ENAC di Pescara;

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D’Alfonso

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 18.09.2014, n. 65

Attivazione formale del Centro Funzionale d’Abruzzo ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004:”Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile” e successive modificazioni e integrazioni.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO lo Statuto della Regione Abruzzo;

VISTO la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

VISTO il D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni e integrazioni”;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267: “Testo unico delle leggi sull’Ordinamento degli enti locali”;

VISTA la L. 9 novembre 2001, n. 401: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, recante disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile”;

VISTA la L. 24 febbraio 1992, n.225: “Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la L.R. 14 dicembre 1993, n.72: “Disciplina delle attività Regionali di Protezione Civile” e s. m. i.;

VISTO il Decreto P.C.M. 15 dicembre 1998: “Approvazione del programma di potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico”;

VISTA l’O.M. 10 maggio 2001, n. 3134: “Misure urgenti per il completamento del programma di potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico elaborato ai sensi dell’art. 2, comma 7, della legge 3 agosto 1998, n. 267, nonché per il programma di copertura di radar meteorologici del territorio nazionale ai sensi dell’art. 1, comma 7, della legge 11 dicembre 2000, n. 365”;

VISTA l’ O.P.C.M. 27 dicembre 2002, n. 3260: “Disposizioni urgenti per fronteggiare i danni conseguenti ai gravi fenomeni eruttivi connessi all’attività vulcanica dell’Etna nel territorio della provincia di Catania, per la mitigazione del rischio idrogeologico e idrico, per il potenziamento e l’attuazione delle reti radar e

pluvio-idrometriche nel territorio nazionale ed altre misure urgenti di protezione civile”;

VISTA la Direttiva P.C.M. 27 febbraio 2004: “Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152: “Norme in materia ambientale” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA l’ O.P.C.M. 28 agosto 2007, n. 3624: “Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Emilia-Romagna, Marche, Molise, Sardegna ed Umbria, in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione”;

VISTA la Direttiva P.C.M. 5 ottobre 2007: “Indirizzi operativi per prevedere, prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici e idraulici” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la nota prot. n. RIA/0020180 del 10/04/2014, avente per oggetto: “Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004: Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile, pubblicata nel Supplemento ordinario n. 39 alla Gazzetta Ufficiale n.59 dell’11 marzo 2004 - Dichiarazione dello stato di attività del Centro Funzionale Decentrato della Regione Abruzzo”, con la quale il Capo Dipartimento della protezione civile rilascia formale nulla osta affinché la Regione subentri al Dipartimento nella predisposizione ed emanazione dei Bollettini ed Avvisi di criticità regionale ai sensi della Direttiva del 27 febbraio 2004 e delle relative indicazioni operative del Capo Dipartimento - riservandosi la responsabilità delle previsioni meteorologiche sul territorio della Regione Abruzzo e l’emissione dell’Avviso di avverse condizioni meteorologiche, nell’ambito dell’Avviso meteo nazionale, sentito il Centro Funzionale Regionale relativamente alle criticità attese sulle Zone di Allerta definite dalla Regione - a partire dalla data che verrà

comunicata formalmente dal Presidente della Regione Abruzzo al Dipartimento ed alle Prefetture interessate dichiarati attivo ed operativo il proprio Centro Funzionale Decentrato ai sensi della direttiva in oggetto;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 12 maggio 2014 n.365 di approvazione delle Procedure operative del Sistema di allertamento regionale multirischio della Regione Abruzzo;

PREMESSO CHE

- il programma nazionale di potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-pluvio-idrometrico elaborato ai sensi dell’art. 2, comma 7, del D.L. 11 giugno 1998 n. 180, come convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 1998 n. 267, ha previsto la realizzazione del sistema dei Centri Funzionali per la condivisione e messa in rete delle osservazioni meteo-pluvio-idrometriche prodotte dalle reti regionali di monitoraggio, dichiarata di straordinaria necessità ed urgenza dall’Ordinanza n. 3134 del 10 maggio 2001 del Ministro dell’Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile;
- con l’accordo stipulato tra Governo e Regioni in data 24 maggio 2001, sono stati trasferiti – ai sensi del comma 4 dell’art. 92 del D. Lgs. n. 112/1998 - alle Regioni presso le quali hanno sede gli Uffici compartimentali, le strutture periferiche del Servizio idrografico e mareografico nazionale (SIMN) del Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali, per essere incorporati nelle strutture operative regionali per l’esercizio delle funzioni già svolte presso il predetto Servizio;
- tale accordo ha trasferito alle Regioni territorialmente competenti, tra l’altro, le stazioni di misura delle portate e le reti di rilevamento manuale, automatico ed in telemisura dei parametri meteo-pluvio-idrometrici, comprensive dei collegamenti in ponte radio e relative frequenze, di cui all’allegato C3 dell’accordo stesso;
- il Decreto Legge 12 ottobre 2000 n. 279, convertito dalla Legge 11 dicembre 2000 n. 365, autorizzava una spesa corrispondente a €15.493.706,97 per l’anno 2000 ai fini anche della realizzazione della rete dei Centri Funzionali;
- la citata Ordinanza n. 3134/2001 ha disposto che:

1. il soggetto attuatore per la realizzazione dei Centri Funzionali di cui al Programma di Potenziamento della rete di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico è la Regione Basilicata;
 2. le modalità di attuazione, integrazione ed interconnessione degli interventi per la realizzazione dei Centri Funzionali sono definite, sulla base di apposite convenzioni sottoscritte tra le Regioni, il Dipartimento della Protezione Civile, il Dipartimento dei Servizi Tecnici Nazionali e la Regione Basilicata;
- con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3260 del 27 dicembre 2002 è stato sostituito il comma 2 dell'art 2 della citata ordinanza n. 3134/01, come segue: "le modalità di attuazione, integrazione e interconnessione degli interventi di cui al comma precedente, sono definite sulla base di apposite convenzioni sottoscritte dal Presidente della Regione Basilicata, dai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome e dal Dipartimento di Protezione Civile";
 - con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004, emanata ai sensi del comma 5 dell'art. 5 della L. 401/01, successivamente modificata dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2005, vengono individuati gli indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile;
 - detta Direttiva prevede che la gestione del sistema di allerta nazionale è assicurata dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle Regioni attraverso la rete dei Centri Funzionali, nonché dalle strutture regionali chiamate a concorrere funzionalmente ed operativamente a tale rete, così come stabilito dall'Ordinanza n. 3134/2001 e dall'Ordinanza n. 3260/2002;
 - fra i compiti dei Centri Funzionali richiamati negli indirizzi operativi di cui sopra vi è quello di far confluire, concentrare e integrare tra loro:
 1. i dati qualitativi e quantitativi rilevati dalle reti meteo-pluvio-idrometriche, dalla rete radar meteorologica nazionale, dalle diverse piattaforme satellitari disponibili per l'osservazione della terra;
 2. i dati territoriali idrologici, geologici, geomorfologici e quelli derivanti dai sistemi di monitoraggio delle frane;
 3. le modellazioni meteorologiche, idrologiche, idrogeologiche ed idrauliche;
- gli stessi Centri Funzionali sono inoltre chiamati a valutare gli scenari di rischio probabili, tra cui quello idrogeologico e idraulico, i livelli di criticità raggiungibile e a emettere eventuali avvisi di criticità idrogeologica e idraulica regionale, oltre che a eseguire attività di monitoraggio, di sorveglianza e di verifica dei livelli di criticità in essere e previsti;
 - con la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2007 si dispone che: "Il Dipartimento della protezione civile, le regioni e le province autonome vorranno congiuntamente garantire l'operatività del sistema di allertamento nazionale anche attraverso una adeguata disponibilità di personale ed il collegamento con le rispettive sale operative, procedendo con urgenza altresì all'attivazione di tutti i centri funzionali previsti ed alla verifica ed al potenziamento dei sistemi strumentali di monitoraggio e sorveglianza fiduciari per le attività di protezione civile";
 - la O.P.C.M n. 3734 del 16 gennaio 2009, all'art. 8, comma 2, dispone che "Le regioni garantiscono, anche ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004, e successive modifiche ed integrazioni, la disponibilità dei dati e delle informazioni ottenuti dalle reti di cui al comma 1 e, ove necessario, procedono alla tempestiva attivazione del centro funzionale regionale..."; ed al comma 3 del medesimo art.8 "... le regioni sono autorizzate al rafforzamento, ovvero a porre in essere ogni azione volta all'attivazione del centro funzionale regionale per i diversi settori di rischio...".
- CONSIDERATO CHE**
- con la D.G.R. del 26 settembre 2003 n.816 si autorizzava la firma della convenzione tra la Regione Abruzzo, la Regione Basilicata ed il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'attivazione e gestione del Centro Funzionale della Regione Abruzzo;
 - con R.L. n. 34 del 1 ottobre 2007, art. 22 è stato formalmente istituito il Centro

Funzionale della Regione Abruzzo stabilendo che il “Centro Funzionale è dotato di una propria struttura organizzativa alla quale è preposto un responsabile in possesso dei requisiti previsti per l’accesso alla qualifica dirigenziale. La struttura organizzativa è definita con provvedimento di Giunta regionale su proposta dell’Assessore preposto alla Protezione Civile, entro 90 giorni dall’approvazione della presente legge”;

- la suddetta L.R. n. 34/2007 stabilisce, inoltre, che il Centro Funzionale d’Abruzzo “opera in coordinamento funzionale con la competente Direzione regionale della Protezione Civile e in dipendenza degli indirizzi della medesima”;
- presso il Centro Funzionale sono accentrati ed interpretati tutti i dati provenienti dalle reti di monitoraggio meteo-pluvio-idrometrico in telemisura ricadenti nel territorio della Regione Abruzzo e che pertanto il Centro Funzionale è in grado di provvedere alle attività di monitoraggio, previsione e preannuncio meteo-idrologico secondo gli standard operativi, comuni con gli altri Centri Funzionali Regionali ed il Centro Funzionale Centrale del Dipartimento della Protezione Civile, di cui alla Direttiva 27 febbraio 2004;
- la Regione Abruzzo ha approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 365 del 12 maggio 2014 le Procedure operative per la gestione del Sistema di Allertamento regionale multirischio ai fini di protezione civile, le zone di allertamento ed il relativo sistema di soglie pluviometriche e idrometriche;
- con Decreto P.G.R. n. 28 del 12 marzo 2012 si è provveduto a delegare il Responsabile pro tempore del Centro Funzionale d’Abruzzo all’adozione di bollettini/avvisi per il rischio idraulico, idrogeologico e per il rischio incendi boschivi, nonché per la dichiarazione dei diversi livelli di allerta sulla base dei raggiunti livelli di criticità;
- con D.G.R. n. 668 del 15 ottobre 2012 è stato approvato l’Atto di Organizzazione del Centro Funzionale d’Abruzzo, parzialmente modificato con la D.G.R. n. 894 del 21 dicembre 2012;
- la Regione Abruzzo ha realizzato il potenziamento e l’adeguamento tecnologico degli apparati del proprio Centro

Funzionale in aderenza agli standard nazionali, dotandosi inoltre di professionalità specialistiche adeguate ai compiti di sorveglianza e monitoraggio,

- la dotazione organica del CFR è sufficiente a garantire il presidio in condizioni ordinarie (H12) e straordinarie (H24);

Tutto ciò premesso

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **il Centro Funzionale Regionale dell’Abruzzo** viene dichiarato attivo ed operativo a decorrere dal 1 ottobre 2014 per le funzioni di cui all’oggetto;
2. **il Centro Funzionale Regionale dell’Abruzzo**, a partire dalla data della sua attivazione, provvederà in modo autonomo ad emettere in caso di necessità gli Avvisi di Criticità regionale ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004, così come recepita dal “Sistema di Allertamento regionale multirischio” di cui alla D.G.R. N.365 del 12.05.2014;
3. **il Centro Funzionale Regionale dell’Abruzzo** si avvarrà delle previsioni meteorologiche nazionali e regionali, nonché degli Avvisi Meteo, emessi dal Dipartimento della Protezione Civile;
4. **si precisa** e si dà atto che l’attuale dotazione organica non può che essere funzionale all’avvio ed al primo funzionamento del CFA;
5. **si dispone** che la competente Direzione Risorse umane assicuri che l’approvvigionamento definitivo delle professionalità necessarie per il funzionamento del CFA avvenga mediante l’espletamento di apposito concorso pubblico e delle procedure ad evidenza pubblica ad esso prodromiche per legge;
6. **il presente decreto** sarà trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE

Dott. Luciano D’Alfonso

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 23.09.2014, n. 66

Nomina dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pescara.**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i., "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura", come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, ed in particolare l'art. 12, concernente la costituzione del Consiglio camerale;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23";

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 33 del 04/07/2014 avente per oggetto: "Determinazione del numero di rappresentanti nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pescara, L. n. 580/93 e s.m.i.", con il quale sono stati attribuiti, alle organizzazioni che hanno concorso, i seggi per la ricostituzione del Consiglio Camerale di Pescara;

RICHIAMATO, altresì il proprio Decreto n. 37 del 21/07/2014 concernente: "Individuazione delle Associazioni dei Consumatori ed Utenti e delle Organizzazioni sindacali in seno al Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pescara, L. n. 580/93 e s.m.i., D.M. n. 156/2011", con il quale si è proceduto alla determinazione delle Associazioni dei Consumatori ed Utenti, e Sindacali, che hanno titolo a designare il proprio rappresentante in seno al Consiglio camerale di Pescara e si è stabilito, inoltre, di richiedere al Presidente della Consulta provinciale di Pescara, di cui all'art. 8 del D.M. 156/2011, il nominativo del proprio rappresentante in seno al Consiglio della Camera di commercio;

DATO ATTO che il suddetto decreto è stato notificato a tutte le organizzazioni che hanno concorso per la ripartizione dei seggi e che le organizzazioni, o loro raggruppamenti, aventi diritto ad essere rappresentati nel citato Consiglio Camerale hanno provveduto a trasmettere in base all'art.10 del D.M. 156/2011, le designazioni di propria competenza e la documentazione necessaria per l'accertamento del possesso dei requisiti personali di cui al comma 1 dell'art. 13 della Legge 580/93, nonché della loro disponibilità alla nomina oltre che dell'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2 dello stesso art. 13 delle legge 580/93;

DATO ATTO, altresì, della designazione del rappresentante in seno al costituendo consiglio camerale di Pescara effettuata dalla Consulta delle Professioni;

ACQUISITA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, (art. 47 DPR 28/12/2000, n. 445), relativa alla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi, di cui al D.Lgs 8 Aprile 2013 n. 39, trasmessa dai designati;

DATO ATTO altresì, che l'Ufficio Collegamento con gli Enti Locali, C.C.I.A.A. ed Associazioni dei Consumatori, del Servizio Sviluppo del Commercio, ha provveduto all'esame della documentazione presentata e che la stessa, ritenuta idonea, risulta depositata presso lo stesso Ufficio;

ACCERTATO, come previsto dall'art. 10 del D.M. n.156/2011 soprarichiamato, che i designati sono in possesso dei requisiti di cui alla Legge 580/93, art.13;

ACQUISITA la dichiarazione di disponibilità alla nomina e allo svolgimento del relativo incarico, resa dai designati medesimi;

RITENUTO pertanto, di dover procedere alla nomina dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pescara;

ACQUISITO il parere favorevole sulla regolarità e correttezza amministrativa del presente atto espresso dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Commercio con la firma in calce;

DECRETA

1. **di prendere atto** delle designazioni inviate da ciascuna organizzazione imprenditoriale, organizzazione sindacale e associazione dei consumatori, o loro raggruppamenti,

secondo il prospetto contenuto nell'allegato " A " , che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. **di nominare**, quali componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pescara, i signori:

Componente	nato a	il
CIAVOLICH CHIARA	PESCARA	13.12.1977
BERTINELLI ALBERTO	GUBBIO (PG)	08.04.1951
ANGELUCCI MAURO	TORRE DE' PASSERI	14.12.1963
BECCI DANIELE	SENIGALLIA (AN)	16.12.1954
BOSCO STEFANIA	PESCARA	06.08.1968
DI GIACOMO URANIA	PESCARA	07.04.1958
SALCE CARMINE	TOCCO DA CASAURIA	25.04.1960
DI FELICE CINZIA	PESCARA	18.08.1963
CAMELI PASQUALE	SILVI (TE)	01.07.1955
DI GIROLAMO ADRIANA	PESCARA	14.07.1973
GALASSO PIERO	FRANCAVILLA al Mare (CH)	14.01.1954
GRANNONICO PAOLA	PESCARA	02.10.1962
FAVA RAFFAELE	NAPOLI	18.04.1965
DE SANCTIS VINCENZINA	S.BENEDETTO DEI MARSII (AQ)	15.01.1962
COLAZILLI RICCARDO	LORETO APRUTINO (PE)	12.03.1964
CAVALAZZI SIMONA	PESCARA	05.05.1963
VERNA TONINO	TOLLO (CH)	09.06.1954
TOCCO ADRIANO	PENNE (PE)	16.10.1967
TAUCCI GIOVANNI	FOGGIA	22.12.1969
DI GIOSAFFATTE LUIGI	PENNE (PE)	20.10.1964
PILLA DARIO	PAVIA	14.05.1960
ANTONIONI ELISA	MACERATA	22.10.1973
D'AGOSTINO MAURIZIA	PESCARA	24.02.1971
OLIVIERI FRANCO	FORLI' DEL SANNIO (IS)	07.02.1949
PAGLIUCA SILVANO	PESCARA	14.06.1960
DI GIOVANNI MASSIMO	MONTESILVANO (PE)	25.04.1966
CORRARO ALBERTO	SULMONA	05.03.1959
DI MICHELE DOMENICO	FRANCAVILLA AL MARE (CH)	17.03.1958

3. **di dare mandato** al Servizio Sviluppo del Commercio:

- a) di notificare il presente decreto a tutti i nominati, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali ed alle Associazioni che hanno partecipato al procedimento, al Ministero dello Sviluppo Economico ed alla Camera di Commercio di Pescara;
- b) di stabilire, con lo stesso atto di notifica, la data dell'insediamento del nuovo Consiglio Camerale con all'o.d.g. della seduta, la nomina del Presidente da effettuarsi ai sensi

dell'art. 16 della Legge 580/93 e s.m.i..

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

**PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO IN
QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del
23/07/2014)**

DECRETO 18.09.2014, n. 103

Decreto del Commissario ad acta n°92/2014 del 13.08.2014, recante "Individuazione della quota di compartecipazione a carico dell'utente o Comune di residenza per le prestazioni riabilitative ex art 26 Legge 833/78 - allegato C1 del DPCM 29/11/2001 avente ad oggetto: "Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza" Modifiche ed integrazioni

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2014, con la quale il Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo secondo i Programmi Operativi di cui al richiamato art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 2012 con la quale il dott. Giuseppe Zuccatelli è stato nominato Subcommissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR abruzzese con le competenze ivi declinate;

VISTO il decreto commissariale n. 90/2014 del 12.08.2014, di presa d'atto dell'insediamento del Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo dott. Luciano D'Alfonso in qualità di

Commissario ad acta per l'attuazione del summenzionato Piano di Rientro;

VISTO il decreto commissariale n. 20/2012 dell'11.06.2012, di presa d'atto dell'insediamento del Dott. Giuseppe Zuccatelli in qualità di Sub Commissario, con decorrenza dell'incarico dall'11.06.2012;

ATTESO CHE tra le materie di competenza del Subcommissario è prevista la collaborazione per gli aspetti di programmazione sanitaria e per l'adozione dei provvedimenti attuativi delle disposizioni recate dal vigente ordinamento in materia sanitaria, necessarie all'attuazione del Piano di Rientro;

VISTO il proprio Decreto n° 92/2014 del 13.08.2014 recante "Individuazione della quota di compartecipazione a carico dell'utente o Comune di residenza per le prestazioni riabilitative ex art 26 Legge 833/78 - allegato 1C del DPCM 29/11/2001 avente ad oggetto: "Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza";

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Regionale n.157/2 del 21/12/2004, con la quale si è provveduto a definire le tariffe da corrispondere per l'erogazione di prestazioni sanitarie presso strutture di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78 mediante un incremento tariffario nella misura del 10 % rispetto all'ultimo aggiornamento effettuato (tariffe anno 1999) di cui alla deliberazione di Giunta regionale n° 492 del 13/06/2001;

DATO ATTO che, a seguito dei surrichiamati provvedimenti, le tariffe di riabilitazione rese in regime residenziale e in regime semiresidenziale sono state così definite:

Tipo di trattamento	tariffa
Internato medio grave	€ 111,14
Internato grave	€ 144,48
Seminternato medio grave	€ 67,44
Seminternato grave	€ 87,67

CONSIDERATO che nella definizione della quota di compartecipazione relativa alle prestazioni di cui al Decreto commissariale 92/2014, per mero errore materiale, non sono state richiamate le tariffe relative al trattamento per internato medio grave e seminternato medio grave, a cui deve essere

applicata la quota di compartecipazione in conformità al DPCM 29/11/2001, e che per il disabile grave è stata erroneamente individuata la tariffa dell'internato medio grave;

RITENUTO, conseguentemente, di dover riformulare la quota di compartecipazione a carico dell'utente / Comune di residenza limitatamente alle prestazioni semiresidenziali di livello b) di cui al punto 8 "Assistenza

territoriale semiresidenziale" dell'allegato 1C al DPCM 29/11/2001 erogate a disabili gravi nella misura del 30% come di seguito specificato:

REGIME SEMIRESIDENZIALE	A CARICO UTENTE/COMUNE EURO	A CARICO SSR EURO	TOTALE EURO
DISABILE GRAVE			
Tariffa disabile grave	26,30 (30%)	61,37 (70%)	87,67
Tariffa disabile medio grave	20,23 (30%)	47,21 (70%)	67,44

RITENUTO, per le medesime motivazioni, di dover definire la quota di compartecipazione a carico dell'utente / Comune di residenza limitatamente alle prestazioni residenziali di livello c) di cui al punto 9 "Assistenza

territoriale residenziale" dell'allegato 1C del DPCM 29/11/2001 erogate a disabili gravi o disabili privi di sostegno familiare nella seguente misura:

REGIME RESIDENZIALE	A CARICO UTENTE/COMUNE EURO	A CARICO SSR EURO	TOTALE EURO
DISABILE GRAVE			
Tariffa disabile grave	43,34 (30%)	101,14 (70%)	144,48
Tariffa disabile medio grave	33,34 (30%)	77,8 (70%)	111,14
DISABILE PRIVO DI SOSTEGNO FAMILIARE			
	86,69 (60%)	57,79 (40%)	144,48
	66,68 (60%)	44,46 (40%)	111,14

RIBADITI, per quanto non modificato dal presente atto, il contenuto e ogni altra disposizione del Decreto del Commissario ad acta n° 92 del 13.08.2014;

CONSIDERATO che il presente provvedimento riveste carattere di urgenza, e che pertanto deve essere trasmesso ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze successivamente alla sua adozione;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

– **di modificare** e integrare, per quanto indicato in premessa, il Decreto del Commissario ad acta n° 92/2014 del 13.08.2014 e per l'effetto:

- di definire** la quota di compartecipazione a carico dell'utente / Comune di residenza limitatamente alle prestazioni semiresidenziali di livello b) di cui al punto 8 "Assistenza territoriale semiresidenziale" dell'allegato 1C al DPCM 29/11/2001, e quindi con riferimento a prestazioni in fase estensiva e in lungo assistenza (mantenimento), erogate a disabili gravi nella misura del 30% come di seguito specificato:

REGIME SEMIRESIDENZIALE	A CARICO UTENTE/COMUNE EURO	A CARICO SSR EURO	TOTALE EURO
DISABILE GRAVE			
Tariffa disabile grave	26,30 (30%)	61,37 (70%)	87,67
Tariffa disabile medio grave	20,23 (30%)	47,21 (70%)	67,44

2. **di definire** la quota di compartecipazione a carico dell'utente / Comune di residenza limitatamente alle prestazioni di livello c) di cui al punto 9 "Assistenza territoriale residenziale" dell'allegato 1C al DPCM 29/11/2001, e quindi con riferimento a

prestazioni in fase estensiva e in lungo assistenza (mantenimento), effettuate presso le strutture ex art 26 L 833/78 in regime di residenzialità erogate a disabili gravi o disabili privi di sostegno familiare nella seguente misura:

REGIME RESIDENZIALE	A CARICO UTENTE/COMUNE EURO	A CARICO SSR EURO	TOTALE EURO
DISABILE GRAVE			
Tariffa disabile grave	43,34 (30%)	101,14 (70%)	144,48
Tariffa disabile medio grave	33,34 (30%)	77,8 (70%)	111,14
DISABILE PRIVO DI SOSTEGNO FAMILIARE			
	86,69 (60%)	57,79 (40%)	144,48
	66,68 (60%)	44,46 (40%)	111,14

3. **di precisare** che le predette quote di compartecipazione si applicano a decorrere dal 01.10.2014, così come disposto dal Decreto commissariale 92/2014;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze per la relativa validazione, nonché al Servizio "Programmazione Sanitaria" della Direzione Politiche della Salute;
5. **di trasmettere** il presente provvedimento ai Direttori Generali delle AUSL regionali e, per il loro tramite alle strutture private provvisoriamente accreditate di riabilitazione ex art. 26 presenti nell'ambito territoriale di competenza;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo nonché sul sito internet dell'Ente, sezione "Atti della Regione".

IL COMMISSARIO AD ACTA
Dott. Luciano D'Alfonso

PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23/07/2014)

DECRETO 18.09.2014, n. 104

Decreto del Commissario ad acta n°91/2014 del 13.08.2014, recante "Rettifiche alla deliberazione di giunta regionale n. 662 del 1 agosto 2002, avente ad oggetto: 'Adeguamento delle rette delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza(IPAB) che svolgono attività di rilievo sanitario connesse con quelle socio-assistenziali'. Modificazioni alla deliberazione di giunta regionale n. 877 del 03.10.2001 avente ad oggetto: 'Determinazione delle tariffe massime delle strutture residenziali riabilitative psichiatriche'" Modifiche ed integrazioni

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2014, con la quale il Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo secondo i Programmi Operativi di cui al richiamato art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 2012 con la quale il dott. Giuseppe Zuccatelli è stato nominato Subcommissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR abruzzese con le competenze ivi declinate;

VISTO il decreto commissariale n. 90/2014 del 12.08.2014, di presa d'atto dell'insediamento del Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo dott. Luciano D'Alfonso in qualità di Commissario ad acta per l'attuazione del summenzionato Piano di Rientro;

VISTO il decreto commissariale n. 20/2012 dell'11.06.2012, di presa d'atto dell'insediamento del Dott. Giuseppe Zuccatelli in qualità di Sub Commissario, con decorrenza dell'incarico dall'11.06.2012;

ATTESO CHE tra le materie di competenza del Subcommissario è prevista la collaborazione per gli aspetti di programmazione sanitaria e per l'adozione dei provvedimenti attuativi delle disposizioni recate dal vigente ordinamento in materia sanitaria, necessarie all'attuazione del Piano di Rientro;

VISTO il D.lgs. 502/92 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art.3-septies - Integrazione sociosanitaria - che disciplina i criteri di finanziamento delle prestazioni sociosanitarie ad elevata integrazione sanitaria per quanto compete alle Unità Sanitarie Locali e ai Comuni;

VISTO il Decreto commissariale n. 91/2014 del 13.08.2014 con il quale, fra l'altro, si è provveduto ad individuare, nella misura del 50%, la quota di compartecipazione a carico dell'utente/Comune per la tariffa relativa alle prestazioni per disabili rese nelle Residenze assistenziali;

VISTO il DPCM 29.11.2001 "Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza" allegato 1C, punto 9 "Assistenza territoriale residenziale" che, al livello c), prevede per l'assistenza ai disabili privi di sostegno familiare la quota a carico dell'utente/Comune nella misura del 60%;

VISTA la L.R. n° 5 del 10.03.2008 (PSR 2008/2010) che, al paragrafo 5.2.7.3.4 "Il nuovo sistema extra-ospedaliero per la riabilitazione e disabilità" per le Residenze assistenziali "RA Disabili adulti", al punto "Tipologia di utenza" espressamente prevede che in detta struttura sono rese prestazioni di assistenza residenziale e socializzazione erogate in nuclei dedicati a persone non autosufficienti prive di supporto familiare, che conservano parziali ambiti di autonomia, non assistibili a domicilio;

ATTESO che, in relazione a quanto previsto dalle surrichiamate disposizioni, è necessario procedere ad apportare apposita modifica al predetto Decreto commissariale n. 91/2014 del 13.08.2014, relativamente all'individuazione delle quota di compartecipazione da porre a carico dell'utente/Comune e del Servizio sanitario nazionale per le prestazioni erogate nelle Residenze assistenziali ai disabili fisici, psichici e sensoriali nella misura rispettivamente del 60% e del 40%;

PRECISATO che, per quanto non modificato dal presente atto, rimane ferma ogni disposizione del Decreto del Commissario ad acta n° 91 del 13.08.2014;

CONSIDERATO che il presente provvedimento riveste carattere di urgenza, e che pertanto deve essere trasmesso ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze successivamente alla sua adozione;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

- **di modificare**, in relazione a quanto previsto dalla normativa surrichiamata, il punto 1) lett. b) del dispositivo del Decreto commissariale n° 91/2014 del 13.08.2014 con riferimento all'individuazione della quota di compartecipazione da porre

rispettivamente a carico
dell'utente/Comune e del Servizio sanitario

nazionale come di seguito indicato:

b) disabili fisici, psichici e sensoriali	€ 87,80
60% quota a carico dell'utente/Comune	€ 52,68
40% quota a carico del FSN	€ 35,12

- **di precisare** che la predetta quota di compartecipazione si applica a decorrere dal 01.10.2014, così come disposto dal Decreto commissariale n. 91/2014;
- **di precisare** altresì che per quanto non modificato dal presente atto, rimane ferma ogni disposizione del Decreto del Commissario ad acta n° 91 del 13.08.2014;
- **di trasmettere** il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze per la relativa validazione, nonché al Servizio "Programmazione Sanitaria" della Direzione Politiche della Salute;

- **di trasmettere** il presente provvedimento ai Direttori Generali delle AUSL regionali e, per il loro tramite, alle Residenze assistenziali provvisoriamente accreditate presenti nell'ambito territoriale di competenza;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo nonché sul sito internet dell'Ente, sezione "Atti della Regione".

IL COMMISSARIO AD ACTA
Dott. Luciano D'Alfonso

 DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

 DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE
 MOBILITÀ E LOGISTICA

DETERMINAZIONE 15.09.2014, n. DE/37
Attuazione delega prevista dall'art.8 del D.Lgs. 422/97. Comitato di Verifica e Monitoraggio ex art 11 dell'Accordo di Programma Stato/Regione Abruzzo. Sostituzione componente del comitato di Verifica e Monitoraggio.

IL DIRETTORE REGIONALE

DATO ATTO che con propria precedente Determinazione n.47/DE del 30.06.2011 avente ad oggetto: "Istituzione del Comitato di Verifica e Monitoraggio ex art.11 dell'Accordo di Programma Stato-Regione Abruzzo stipulato ai sensi degli artt. 8 e 12 del Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n.422 e indirizzi per il suo funzionamento":

1. ha istituito, in base a quanto disposto dalla D.G.R. n.669 del 6.9.2010, il Comitato di Verifica ex art 11 dell'Accordo di Programma Stato - Regione Abruzzo stipulato ai sensi degli artt. 8 e 12 del Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n.422:
2. ha approvato l'allegato disciplinante la composizione e le modalità di funzionamento dei Comitati;
3. ha riepilogato come di seguito la composizione del Comitato in argomento:
COMITATO DI VERIFICA E MONITORAGGIO
 - Dott.ssa Flora Antonelli e dott. Giovanni Marchese per la Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica;
 - dott. Carmine Cipollone per la DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI - ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA' SPORTIVE;
 - ing. Antonio Macera per la DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI;
 - dott. Giovanni Aurigemma e dott. Pietro Floriddia per il Ministero dell'Economie e delle Finanze;
 - Dott.Giovanni Ferrelli e Ing. Luigi Albanese per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

DATO ATTO

- che con nota prot.n.0003088 del 26.04.2012 acquisita al Protocollo Regionale in data 04.05.2012 con il n. RA/103050, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale DIV. 1, ha sostituito i propri rappresentanti il Dr. Giovanni Ferrelli con il Dr. Alberto Bertini e l'Ing. Luigi Albanese con l'Ing. Massimiliano Chiatti;
- che con nota prot.n.0009072 del 31.01.2013 acquisita al Protocollo Regionale in data 05.02.2013 con il n. RA/33996, il Ministero delle dell'Economia e delle Finanze - Ufficio III, sostituisce il proprio rappresentante il Dott. Pietro FLORIDDIA con la Dott.ssa Alessandra D'INTINOSANTE Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Pescara;
- che con e-mail del 29 maggio 2014 acquisita al Protocollo Regionale in data 29.05.2014 con il n.R.A./145386 il Direttore della Direzione "Risorse Umane e Strumentali, Politiche Culturali" Avv. Gianluca Caruso ha delegato quale rappresentante della sopra citata Direzione, al posto del designato Ing. Antonio MACERA che dal primo giugno 2014 sarà collocato a riposo l'Ing. Pierfranco COLANGELI Dirigente del Servizio Gestione Beni Mobili, Servizi e Acquisti, quale nuovo componente in seno al Comitato di Verifica e Monitoraggio ex art.11 dell'Accordo di Programma Stato-Regione Abruzzo;
- che con nota prot.n. 070686 del 05.09.2014 acquisita al Protocollo Regionale in data 10.09.2014 con il n. RA/236787, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza Ufficio III- Roma ha confermato in seno al Comitato di Verifica e Monitoraggio il proprio rappresentante Alessandra D'INTINOSANTE, Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Pescara e designato quale nuovo componente del citato Comitato la Dr.ssa Gerardina MAIORANO, Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Campobasso in sostituzione del Dott. Giovanni Aurigemma;

RITENUTO

- Di dover sostituire, a seguito della sopra citata nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato -

Ispettorato Generale di Finanza Ufficio III - Roma, il Dott. Giovanni Aurigemma con la Dr.ssa Gerardina MAIORANO e di confermare la Dr.ssa Alessandra D'INTINOSANTE in seno al Comitato di Verifica ex art 11 dell'Accordo di Programma Stato - Regione Abruzzo stipulato ai sensi degli artt. 8 e 12 del Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n.422;

- di individuare in qualità di rappresentanti regionali in seno al Comitato in parola i sottoelencati dipendenti della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, come di seguito riportati unitamente ai rappresentanti della DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI - ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA' SPORTIVE, della DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI, POLITICHE CULTURALI, del Ministero dell'Economie e delle Finanze, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, delle Società P.A. Ferrovia Adriatico Sangritana e Gestione Trasporti Metropolitan:

COMITATO DI VERIFICA E MONITORAGGIO

- Dott.ssa Flora Antonelli e dott. Giovanni Marchese per la Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica;
- dott. Carmine Cipollone per la DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI - ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA' SPORTIVE;
- Ing. Pierfranco COLANGELI per la DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI, POLITICHE CULTURALI;
- Dr.ssa Gerardina MAIORANO e dott.ssa Alessandra D'Intinosante per il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Dr. Alberto Bertini e l'Ing. Massimiliano Chiatti per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico della Regione Abruzzo trovando gli oneri di funzionamento del predetto Comitato copertura nell'ambito delle specifiche risorse trasferite dallo Stato e liquidate alle ex Gestioni Commissariali Governative a titolo di corrispettivo dei Contratti di Servizio da ultimo sottoscritti;

VISTA la L.R.77/99;

PRESO ATTO che il Direttore della Direzione Trasporti, Infrastrutture Mobilità e Logistica con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la legittimità e la regolarità;

DETERMINA

per tutto quanto espresso nella narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, quanto segue:

- **di sostituire**, a seguito della sopra citata nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza Ufficio III - Roma, il Dott. Giovanni Aurigemma con la Dr.ssa Gerardina MAIORANO e di confermare la Dr.ssa Alessandra D'INTINOSANTE in seno al Comitato di Verifica ex art 11 dell'Accordo di Programma Stato - Regione Abruzzo stipulato ai sensi degli artt. 8 e 12 del Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n.422;
- 1. **di riepilogare** come di seguito la composizione del Comitato in argomento:
COMITATO DI VERIFICA E MONITORAGGIO
 - Dott.ssa Flora Antonelli e dott. Giovanni Marchese per la Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica;
 - dott. Carmine Cipollone per la DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI - ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA' SPORTIVE;
 - Ing. Pierfranco COLANGELI per la DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI, POLITICHE CULTURALI;
 - Dr.ssa Gerardina MAIORANO e dott.ssa Alessandra D'Intinosante per il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
 - Dr. Alberto Bertini e Ing. Massimiliano Chiatti per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- 2. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico della Regione Abruzzo trovando gli oneri di funzionamento del predetto Comitato copertura nell'ambito delle specifiche risorse trasferite dallo Stato e liquidate alle ex Gestioni Commissariali Governative a titolo di corrispettivo dei Contratti di Servizio da ultimo sottoscritti;
- 3. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

4. **di notificare** il presente provvedimento al Consigliere Delegato, al Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico Locale su Gomma e Ferro della Direzione Trasporti e individualmente ai componenti il Comitato.

IL DIRETTORE REGIONALE

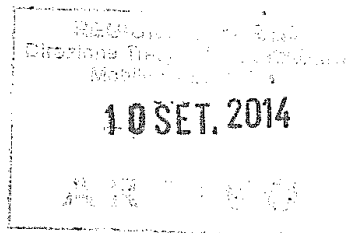
Avv. Carla Mannetti

Segue allegato



Ministero
dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA
UFFICIO III

Prot. Nr. 070686
Rif. Prot. Entrata Nr.
Allegati:
Risposta a Nota del:



DE 10 / DE 6

05 SET. 2014

Roma,

Alla Regione Abruzzo – Giunta Regionale
Direzione Trasporti, Infrastrutture,
Mobilità e Logistica
Servizio Trasporto Pubblico
Locale su Gomma e Ferro
Viale Bovio, 425
65124 PESCARA

OGGETTO: Comitato di Verifica e Monitoraggio ex art. 11 Accordo di Programma Stato – Regione Abruzzo stipulato ai sensi degli artt. 8 e 12 del D.Lgs n. 422 del 19/11/1997.

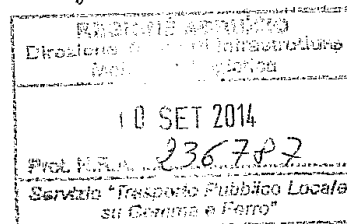
Ai fini della ricostituzione del Comitato in oggetto indicato, si conferma la Dr.ssa Alessandra D'INTINOSANTE, Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Pescara, e si designa la Dr.ssa Gerardina MAIORANO, Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Campobasso, quali componenti del citato Comitato. *fu Programm.*

Si conferma, inoltre, quale componente della Segreteria del predetto Comitato, il Dr. Paolo PROSPERI, Funzionario in servizio presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Pescara

Si rimane in attesa del relativo provvedimento di nomina.

Am

Il Ragioniere Generale dello Stato



DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE
MOBILITÀ E LOGISTICA

DETERMINAZIONE 18.09.2014, n. DE/38

Attuazione delega prevista dall'art.8 del D.Lgs. 422/97. Comitato di Verifica e Monitoraggio ex art 11 dell'Accordo di Programma Stato/Regione Abruzzo. Conferma quale componente della Segreteria Tecnica del Comitato di Verifica e Monitoraggio del Dr. Paolo PROSPERI.

IL DIRETTORE REGIONALE

DATO ATTO che con propria precedente Determinazione n.47/DE del 30.06.2011 avente ad oggetto: "Istituzione del Comitato di Verifica e Monitoraggio ex art.11 dell'Accordo di Programma Stato-Regione Abruzzo stipulato ai sensi degli artt. 8 e 12 del Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n.422 e indirizzi per il suo funzionamento":

1. ha istituito, in base a quanto disposto dalla D.G.R. n.669 del 6.9.2010, la Segreteria Tecnica del Comitato di Verifica ex art 11 dell'Accordo di Programma Stato - Regione Abruzzo stipulato ai sensi degli artt. 8 e 12 del Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n.422;
2. ha approvato l'allegato disciplinante la composizione e le modalità di funzionamento dei Comitati;
3. ha riepilogato come di seguito la composizione della Segreteria Tecnica in argomento:
 - Dott.ssa Maria Antonietta Picardi e ing. Luciano Di Biase per la Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica;
 - dott.ssa Anna Maria Pellini, per il Ministero dell'Economie e delle Finanze;
 - dott.ssa Rita Ricci e la Dott.ssa Laura Cinieri per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - dott. Paolo Marino per la Ferrovia Adriatico Sangritana s.p.a.;
 - dott. Vincenzo Mergioti per la Gestione Trasporti Metropolitan s.p.a..

DATO ATTO

- CHE il componente della Segreteria Tecnica Ing. Luciano Di Biase a far data 31 dicembre 2011 è stato collocato in pensione e che pertanto esisteva la necessità oggettiva della sua sostituzione in seno alla Segreteria

Tecnica del Comitato stesso con altro Dipendente della Regione Abruzzo e che pertanto al suo posto è stato nominato l'ing. Riccardo Terzini Responsabile dell'Ufficio Infrastrutture Ferroviarie e Metropolitane del Servizio Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica;

- CHE successivamente è stata inserita nella Segreteria Tecnica del Comitato di Verifica e Monitoraggio Il Direttore della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica Avv. Carla Mannetti;
- CHE con nota prot.n.0009072 del 31.01.2013 acquisita al Protocollo Regionale in data 05.02.2013 con il n. RA/33996, Il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ufficio III, designava quale componente della Segreteria Tecnica, il Dott. Paolo PROSPERI, funzionario in servizio presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Pescara, in sostituzione della Dott.ssa Anna Maria Pellini;
- CHE con nota prot.n. 070686 del 05.09.2014 acquisita al Protocollo Regionale in data 10.09.2014 con il n. RA/236787, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza Ufficio III- Roma ha confermato quale componente della Segreteria Tecnica del Comitato di Verifica e Monitoraggio il proprio rappresentante Dr. Paolo PROSPERI;

RITENUTO

- di confermare il Dr. Paolo PROSPERI quale componente della Segreteria Tecnica del Comitato di Verifica e Monitoraggio ex art 11 dell'Accordo di Programma Stato - Regione Abruzzo stipulato ai sensi degli artt. 8 e 12 del Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n.422;
- di individuare come di seguito riportati in seno alla Segreteria in parola i rappresentanti della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, della DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI - ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA' SPORTIVE, della DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, delle Società P.A. Ferrovia Adriatico Sangritana e Gestione Trasporti Metropolitan e che

pertanto l'attuale composizione è la seguente:

SEGRETERIA TECNICA DEL COMITATO DI VERIFICA E MONITORAGGIO

- Dott.ssa Maria Antonietta Picardi per la Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica;
- Ing. Riccardo Terzini Responsabile dell'Ufficio Infrastrutture Ferroviarie e Metropolitane del Servizio Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica in sostituzione dell'Ing. Luciano Di Biase;
- Avv. Carla Mannetti Direttore della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica;
- Dott. Paolo PROSPERI per il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Dott.ssa Rita Ricci e la Dott.ssa Laura Cinieri per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Dott. Paolo Marino per la Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A.;
- Dott. Vincenzo Mergioti per la Gestione Trasporti Metropolitan S.p.A.;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico della Regione Abruzzo trovando gli oneri di funzionamento dei predetti Comitati copertura nell'ambito delle specifiche risorse trasferite dallo Stato e liquidate alle ex Gestioni Commissariali Governative a titolo di corrispettivo dei Contratti di Servizio da ultimo sottoscritti;

VISTA la L.R.77/99;

PRESO ATTO che il Direttore della Direzione Trasporti, Infrastrutture Mobilità e Logistica con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la legittimità e la regolarità;

DETERMINA

per tutto quanto espresso nella narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, quanto segue:

1. **di confermare**, a seguito della sopra citata nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza Ufficio III- Roma quale

componente della Segreteria Tecnica del Comitato di Verifica e Monitoraggio il proprio rappresentante Dr. Paolo PROSPERI;

2. **di riepilogare** come di seguito la composizione della Segreteria Tecnica del Comitato in argomento:

SEGRETERIA TECNICA DEL COMITATO DI VERIFICA E MONITORAGGIO

- Dott.ssa Maria Antonietta Picardi per la Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica;
- Ing. Riccardo Terzini Responsabile dell'Ufficio Infrastrutture Ferroviarie e Metropolitane del Servizio Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica in sostituzione dell'Ing. Luciano Di Biase;
- Avv. Carla Mannetti Direttore della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica;
- Dott. Paolo PROSPERI per il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Dott.ssa Rita Ricci e la Dott.ssa Laura Cinieri per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Dott. Paolo Marino per la Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A.;
- Dott. Vincenzo Mergioti per la Gestione Trasporti Metropolitan S.p.A.;

3. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico della Regione Abruzzo trovando gli oneri di funzionamento dei predetti Comitati copertura nell'ambito delle specifiche risorse trasferite dallo Stato e liquidate alle ex Gestioni Commissariali Governative a titolo di corrispettivo dei Contratti di Servizio da ultimo sottoscritti;

4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

5. **di notificare** il presente provvedimento al Consigliere Delegato, al Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico su Gomma e Ferro della Direzione Trasporti e individualmente ai componenti la Segreteria Tecnica del Comitato.

IL DIRETTORE REGIONALE
Avv. Carla Mannetti

Segue allegato



Ministero
dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA
UFFICIO III

DE 10 / DE 6
05 SET. 2014

Roma,

Prot. Nr. 070686
Rif. Prot. Entrata Nr.
Allegati:
Risposta a Nota del:

REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale Infrastrutture,
Mobilità e Logistica
10 SET. 2014
A R E V O

Alla Regione Abruzzo – Giunta Regionale
Direzione Trasporti, Infrastrutture,
Mobilità e Logistica
Servizio Trasporto Pubblico
Locale su Gomma e Ferro
Viale Bovio, 425
65124 PESCARA

OGGETTO: Comitato di Verifica e Monitoraggio ex art. 11 Accordo di Programma Stato – Regione Abruzzo stipulato ai sensi degli artt. 8 e 12 del D.Lgs n. 422 del 19/11/1997.

Ai fini della ricostituzione del Comitato in oggetto indicato, si conferma la Dr.ssa Alessandra D'INTINOSANTE, Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Pescara, e si designa la Dr.ssa Gerardina MAIORANO, Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Campobasso, quali componenti del citato Comitato.

Si conferma, inoltre, quale componente della Segreteria del predetto Comitato, il Dr. Paolo PROSPERI, Funzionario in servizio presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Pescara

Si rimane in attesa del relativo provvedimento di nomina.

[Handwritten signature]

Il Ragioniere Generale dello Stato

[Handwritten signature]

REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale Infrastrutture,
Mobilità e Logistica
10 SET 2014
Prot. N. R. A. 236702
Servizio "Trasporto Pubblico Locale
su Gomma e Ferro"

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE

DETERMINAZIONE 18.09.2014, n. DH/183
**Reg. (CE) n. 1698/05 – P.S.R. 2007/2013
Abruzzo -Asse 4 (approccio Leader).
Approvazione delle proposte di modifiche
del PSL area Leader “Provincia di Pescara -
GAL “TERRE PESCARESI”**

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/05 del Consiglio e s.m. e i., sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), con particolare riferimento agli articoli da 61 a 64;

VISTO il Reg. (CE) n. 1974/06 della Commissione e s. m. e i., recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1689/05 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il PSR 2007/2013 Abruzzo vigente;

VISTO il “Manuale delle Procedure Leader” vigente, che al punto 2.3 definisce le modalità di modifica dei Piani di Sviluppo Locale, predisposti ai sensi dell’Asse 4 del citato PSR Abruzzo 2007/2013;

VISTA il PSL vigente del GAL “Terre Pescaresi”, per una spesa pubblica complessiva pari ad €. 3.217.614,09, di cui alla determinazione direttoriale n. DH 274/2013 del 17/12/2013;

PRESO ATTO che:

- con nota prot. 11676 del 08/09/2014, acquisita al prot. n. RA236063 del 10/09/2014, il GAL “Terre Pescaresi” ha proposto alcune modifiche al PSL di cui sopra, come descritto e motivato nella stessa nota (allegato 1);
- le suddette proposte di modifica, nel confermare gli obiettivi e la strategia del PSL originario, approvato allo stesso GAL “Terre Pescaresi”, non prevedono alcuna variazione della spesa pubblica complessiva prevista;

VISTO il verbale (allegato 2), redatto dal dott. Francesco Bozzelli dell’Ufficio Sviluppo Locale

del Servizio “Pianificazione e gestione programmi cofinanziati” della Direzione Regionale Politiche Agricole, agli atti dello stesso Ufficio, con cui si propone di approvare il suddetto PSL modificato come dalla citata nota del 08/09/2014;

RITENUTO di poter approvare le proposte di modifica del Gal “Terre Pescaresi”;

VISTA la Legge n. 77/99 e s. m. e i.,

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

1. **di approvare** le proposte di modifica del PSL (allegato 1 - composto da n. 6 facciate), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, presentate dal GAL “Terre Pescaresi” con sede in Via A. Costa, 4 – Manoppello Scalo (PE), che prevede una spesa pubblica complessiva pari a €. 3.217.614,09;
2. **di demandare** al Servizio Pianificazione e Gestione dei Programmi Cofinanziati, responsabile dell’attuazione dell’ASSE IV del PSR, per il prosieguo delle attività del GAL, in attuazione del PSL di che trattasi, anche in considerazione delle dotazioni finanziarie del PSR per le misure da attuare con approccio leader;
3. **di inviare** il presente provvedimento al GAL interessato, impegnandolo a far pervenire al suddetto Servizio il PSL consolidato con le modifiche approvate;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento, limitatamente alla determina, sul BURA e, integralmente, sul sito web della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/agricoltura/psr;
5. **che il presente atto** non è soggetto alla pubblicazione nella sezione “Trasparenza, valutazione e merito” del sito istituzionale, ai sensi del D.lgs 14/03/2013 n. 33.

Allegati al presente atto:

- allegato1 composto da n. 6 facciate;
- allegato 2 composto da n. 1 facciata.

**IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 22.09.2014, n. DA13/251
Legge Regionale 7 settembre 1993, n. 50
“Primi interventi per la difesa della
biodiversità nella Regione Abruzzo: tutela
della fauna cosiddetta minore”. Articolo 4.
Deroghe ai divieti. Proroga
dell'autorizzazione alla Provincia di Chieti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che
qui si intendono integralmente riportate:

1. **di prorogare**, per quanto di competenza,
alla Provincia di Chieti, fino al 31.12.2014,
l'autorizzazione esclusivamente ai fini del
rilascio di esemplari giovani nonché di
alcuni riproduttori di gambero autoctono
nei corsi d'acqua idonei ricadenti nella Rete
Natura 2000;
2. **di disporre** la pubblicazione del
provvedimento, per estratto, sul Bollettino
Ufficiale della Regione Abruzzo;
3. **di trasmettere** il presente atto:
 - a) alla Provincia di Chieti – Settore VII –
Tutela delle acque, energia e sviluppo
sostenibile, tutela della fauna;

- b) all'Ufficio Conservazione della natura
della Direzione Affari della Presidenza -
Politiche Legislative e Comunitarie -
Programmazione - Parchi - Territorio -
Valutazioni Ambientali - Energia, per
opportuna conoscenza;
- c) al Direttore Regionale della Direzione
Affari della Presidenza, Politiche
legislative e comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio,
Ambiente, Energia per l'inserimento
nella raccolta delle determinazioni
dirigenziali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI
LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO¹

DETERMINAZIONE 18.09.2014, n. DB8/109
Rettifica precedente determina DB8/19 del
12.2.2014 di reiscrizione di economie
vincolate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di
previsione della spesa del bilancio per il
corrente esercizio finanziario contenute
nell'allegato prospetto che forma parte
integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino
Ufficiale della Regione la presente
determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2014

N° Atto	DB.08.00	Data Atto	18/09/2014	Esecutività:	Esecutiva	CASSA			
						COMPETENZA	IN AUMENTO		IN DIMINUIZIONE
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	12.01.008	81418	1	DG.01.00	CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - D.LGS.368/99	0,00	1.097.309,00	0,00	1.097.309,00
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	1.097.309,00	0,00	1.097.309,00	0,00
TOTALI SPESA						1.097.309,00	1.097.309,00	1.097.309,00	1.097.309,00



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI
LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIOBILANCIO

DETERMINAZIONE 18.09.2014, n. DB8/110
**Rettifica precedente determina DB8/22 del
14.2.2014 di reiscrizione di economie
vincolate.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

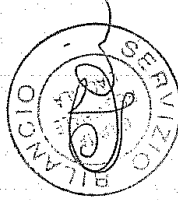
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2014

N° Atto	110	DB.08.00	Data Atto	18/09/2014	Esecutività:	Esecutiva	COMPETENZA				CASSA				
							IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str./Amm.	Descrizione							IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
S	05.01.003	151409	1	DC.00.00	SISMA DEL 6 APRILE 2009. OSPITALITA' DELLA POPOLAZIONE SFOLLATA PRESSO STRUTTURE RICETTIVE E SPESE DI PRIM A ACCOGLIENZA, EX OPCM 3753/2009 E 3755/2009.							0,00	304.706,78	0,00	304.706,78
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE							304.706,78	0,00	304.706,78	0,00
							TOTALI SPESA	304.706,78	304.706,78	304.706,78	0,00	304.706,78	304.706,78	0,00	



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI
LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 22.09.2014, n. DB8/111
**Reiscrizione in bilancio di economie
vincolate.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

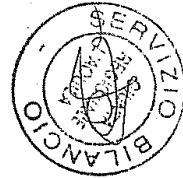
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2014

N° Atto	111	DB.08	Data Atto	22/09/2014	Esecutività:	Esecutiva	COMPETENZA				CASSA	
							IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str.Amrm.	Descrizione		IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.02.009	12357	1	DA.11.00	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROG RAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 36/2002, 17/2003, 20/2004	42.132,78	0,00	42.132,78	0,00	42.132,78	0,00	0,00
S	02.02.009	12357	2	DA.11.00	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROG RAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 35/2005	96.520,00	0,00	96.520,00	0,00	96.520,00	0,00	0,00
S	02.02.009	12357	3	DA.11.00	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROG RAMMA QUADRO - DELIBERA CIPE 03/2006	327.200,00	0,00	327.200,00	0,00	327.200,00	0,00	0,00
S	11.01.003	51638	1	DL.00.00	SPESE PER INTERVENTI FORMATIVI - L. 8.3.2000, N. 53, ART.6	3.357,60	0,00	3.357,60	0,00	3.357,60	0,00	0,00
S	05.01.007	161000	1	DC.18.00	INTERVENTI PER LA RICOGNIZIONE DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI IDRICI E ADEMPIMENTI - LEGGE 05.01.1994 N. 36	3.247,59	0,00	3.247,59	0,00	3.247,59	0,00	0,00
S	04.02.003	162321	2	DC.18.00	INTERVENTI PREVISTI NELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" - CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI - L. 448/01 -	3.108,37	0,00	3.108,37	0,00	3.108,37	0,00	0,00
S	04.02.003	162323	1	DC.18.00	INTERVENTI PER LA RICOGNIZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DEI SERVIZI IDRICI E PER GLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLA L. 05.01.1994, N. 36 -	11.404,57	0,00	11.404,57	0,00	11.404,57	0,00	0,00
S	05.02.003	162334	1	DC.00.00	INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS.N.112/1998 IN MATERIA DI AMBIENTE TUTELA E DEPURAZIONE DELLE ACQUE - DPCM 22.12.2000	22.088,28	0,00	22.088,28	0,00	22.088,28	0,00	0,00
S	03.02.004	262411	1	DC.07.00	CONTRIBUTI "UNA TANTUM" SU MUTUI AGEVOLATI PER EDILIZIA RURALE - ART. 26 L.5.8.1978, N. 457 E ART. 21 QUINQUAGESIMA L. 25.3.1982, N. 94 -	77.000,00	0,00	77.000,00	0,00	77.000,00	0,00	0,00
S	08.02.002	282451	1	DI.00.00	FONDO UNICO PER LE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE - D.LGS. N. 112/98 -	39.000,00	0,00	39.000,00	0,00	39.000,00	0,00	0,00
S	15.01.003	323600	1	DB.06.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	0,00	625.059,19	0,00	625.059,19	0,00	625.059,19	0,00
TOTALI SPESA							625.059,19	625.059,19	625.059,19	625.059,19	625.059,19	625.059,19



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITA' SPORTIVE
SERVIZIO GOVERNANCE LOCALE, RIFORME ISTITUZIONALI E RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI - SICUREZZA DEL TERRITORIO -
LEGALITA'

DETERMINAZIONE 10.09.2014, n. DB14/72
Art. 7, L.R. 1 giugno 1999, n. 36- Elenco regionale degli operatori archivistici: Aggiornamento per l'anno 2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto riferito in premessa:

- 1) **di approvare** "L'Elenco regionale degli operatori archivistici", aggiornato per l'anno 2014 costituito dall'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, strutturato in conformità all' art. 2 comma 2 del Documento, " Disposizioni e modalità per la gestione dell'Elenco regionale degli operatori archivistici ", comprendente i dati degli operatori archivistici che hanno inviato domanda di iscrizione o conferma, ai sensi della DGR n. 418 del 07.05.07 e DGR n. 100 dell'11.02.2013, in possesso di almeno uno dei requisiti elencati dal comma 1, lettere

- a), b) e c) dell'art. 7 della L.R. 36/99, nonché dall'art. 3 delle "Disposizioni e modalità", ed i dati aggiornati dell' operatore già iscritto che ha comunicato variazioni anagrafiche;
- 3) **di cancellare** dall'elenco l' Operatore di cui all'allegato B, che, in esecuzione dell'art. 8 "Verifica periodica delle condizioni di iscrizione all'elenco", della D.G.R. n. 418/2007, essendo stato iscritto nel 2009, è stato invitato a presentare, entro il 30 aprile 2013, domanda di conferma dell'iscrizione che, invece, non risulta presentata;
- 4) **di non accogliere** la domanda d'iscrizione all'elenco del richiedente indicato nell'allegato C, parte integrante del presente provvedimento, per i motivi ivi specificati ;
- 5) **di non ritenere** idoneo per l'iscrizione nell'elenco in argomento uno dei titoli che un richiedente intende far valere con la richiesta, come in dettaglio specifica il suddetto allegato C;
- 6) **di pubblicare** sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Abruzzo il presente provvedimento, per estratto, e L'Elenco regionale degli operatori archivistici" aggiornato per l'anno 2014, allegato A, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Aurelia D'Antonio

Segue allegato

ALL. A

ELENCO REGIONALE OPERATORI ARCHIVISTICI 2014

ART. 7 COMMA 1 DELLA L.R. 38/99
(DGR 100 DELL'11/02/2013)

nominativo	PR	residenza	via / piazza n.° civico	anno 1° iscrizione	art. 7 comma 1 lettera	anno conferma iscrizione (*)
AMENO CATERINA	CH	ORTONA	VIA NINO BACCILE,8	2010	a	
BUCCI ROSARIA AQUILINA	AQ	L'AQUILA	VIA COLLE PRETARA, 43	2012	a	
CANCELLI SILVIA	PE	PIANELLA	VIA TORINO, 24	2008	c	2013
CARABBA MATTEO	CH	LANCIANO	VIA GAETA, 24	2012	a	
CAUDULLO GIOVANNI ANTONIO	PE	SAN VALENTINO IN A.C.	VIA SAN ROCCO,10	2010	a	
CECCONI PAOLO	AQ	L'AQUILA	VIA MAUSONIA,6	2011	a	
CENSORII ANNA MARIA	TE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	VIA BOCCACCIO, 4	2009	a - c	2014
CESARINI ANTONELLA	AQ	MORINO	VIA BELVEDERE,19	2011	a	
CIAMMAICHELLA MARGHERITA	CH	CHIETI SCALO	VIA PESCARA,124	* 2007	b - c	2012
CIAMMETTI DANIELA	AQ	L'AQUILA	VIA DELLA FONTE II,19	2010	a	
CIANCI ALESSANDRA	TE	NERETO	VIA I. SILONE, 3	2013	a	
CICCONI DOMENICO	PE	PESCARA	VIA MONTEPAGANICA, 15	2012	c	
CIMETTA LAURA	AQ	L'AQUILA-PETTINO	VIA DEL CASTELVECCHIO 13/D	* 2007	c	2012
COLANTONI GIUSEPPINA	AQ	VILLETTA BARREA	PIAZZA UMMERTOD'ANDREA,4	2011	a	
COLOMBATI CARLA	TE	GIULIANOVA	VIALE DELLO SPLENDORE, 12/A	* 2007	a	2012
CONSORTI ANNARITA	TE	ATRI	VIA S. FRANCESCO	* 2007	b - c	2012
COSTANTINI VALERIA	AQ	AVEZZANO	VIA SARAGAT,61	* 2007	a	2012
DANESE ANTONIO	PE	PESCARA	VIA GOBETTI, 164	2012	a	
DAVIDE MIGUEL	CH	CHIETI	V. MADONNA DELLA MISERICORDIA, 39	2013	a	
DE CRECCHIO MARIANGELA	CH	LANCIANO	VIA DEI BASTIONI, 33	* 2007	b	2012
DE FRANCESCO MARISA	CH	ATESSA	COLLE S. ANGELO,58	* 2007	a	2012
DEL BELLO DOMENICO M. SEBASTIANO	CH	LANCIANO	CORSO TRENTO E TRIESTE,97	2011	c	
DELLI COMPAGNI ANNARITA	CH	ORTONA	VIA DELLA FONTE SANTA, 7/B	* 2007	a	2012
D'ERCOLE NORMA	PE	PENNE	VIA BEATO INNOCENZO DA PENNE, 3	* 2007	b - c	2012
DI BLASIO LORELLA	AQ	CAPESTRANO	VIA L'AQUILA, 27	* 2007	a	2012
DI ELEONORA SILVIO	TE	ISOLA DEL GRAN SASSO	VIA CAMPO DI GIOVE, 62	2009	c	2014
DI FELICE CLAUDIO	CH	PENNAPEDIMONTE	VIA CAPOCCIATO, 27	* 2007	a	2012
DI GIOVANNI ALESSANDRA	TE	SILVI	VIA SILVIO PELLICO,17	* 2007	a	2012
DI GREGORIO FIORELLA	PE	PESCARA	VIA LAGO DI PIEDILUCO,14	* 2007	a	2012
DI MARCO MANUELA	PE	PESCARA	VIA BRUNELLESCHI, 16	* 2007	c	2012
DI MUZIO LIDIA	CH	PERANO	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI,73	2011	a	
DI PRIMO STEFANIA	TE	S. VALENTINO	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI,80	2008	a	2013
DI STEFANO ALESSIA	AQ	S. DEMETRIO NE' VESTINI	VIA STAZIONE,24	* 2007	a - c	2012
DI TOMMASO MARIA	PE	TOCCO DA CASABURIA	VIA CAPO CROCE, 3	2008	a	2013
DITURI CLAUDIA	AQ	SULMONA	VIA CIRC. ORIENTALE,21	2011	c	
D'ONOFRIO TIZIANA	PE	PESCARA	VIA RIGOPIANO, 123	* 2007	b - c	2012
EQUIZI SABRINA	AQ	ROIO PIANO	S.S. 615 ROIO POGGIO	* 2007	c	2012
EVANGELISTA MARIA GABRIELLA	PE	LORETO APRUTINO	S. MARIA IN PIANO, 96	* 2007	c	2012
FALCONE MARISA	CH	FRANCAVILLA AL MARE	VIA DEI PETRUZZI,2	2010	a	
FALCONIO FRANCESCA	CH	CASTEL FRENTANO	VIA COLLE CERASO, 31	2006	c - a	2013
FALINI CINZIA	TE	GIULIANOVA	VIA RUETTA SCAFARONI 12	* 2007	a	2012
FERRETTI LAURA	PE	PESCARA	VIALE P. DE CECCO, 87	* 2007	a - c	2012
FREZZINI CORRADO	AQ	SCURCOLA MARSICANA	CONTRADA UNCITI, 1	* 2007	a	2012
GIULIANO SABRINA	PE	PESCARA	VIA CAMPANIA, 19	2012	a - c	
GRANDE MARIAROSARIA	PE	PESCARA	VIA LUIGI POLACCHI 16	* 2007	a - b - c	2012
IANNI LAURA	AQ	L'AQUILA	VIA IGNAZIO SILONE 12	2009	c	2014
IERVESE MARCO	PE	PESCARA	VIA FONTANELLE, 137/2	2013	a	
IOANNONE LUCIA	CH	CHIETI	VIA PEPE, 2	* 2007	c	2012
LAI LAURA	CH	CHIETI SCALO	VIA B. CROCE, 320	2013	a	
LEONETTI MARILENA	TE	CASTELLI	VIA FAIANO, 20	2012	a	
LIBERATORE ROSAMARIA	AQ	TEMPERA	VIA SAN BIAGIO, 18	* 2007	c	2012
MANETTA RITA	AQ	L'AQUILA	Via Acquisanta,49	* 2007	c	2012
MANUELE LINDA PAOLA	CB	ACQUAVIVA COLLECROCE	VIA G. PEPE 115/2	* 2007	a	2012
MARTINO ANSELMO	CH	VASTO	VIA CIRC. ISONIENSE,501/A	* 2007	a	2012
MASSIMI ANNALISA	PE	PENNE	VIA ROMA,16	2008	a	2013
MISCIA GIANFRANCO	CH	LANCIANO	VIA DEI FRENTANI, 69.	* 2007	a	2012
MONTEBELLO SIMONA	PE	CITTA' S. ANGELO	VIA G.F. GAGLIARDELLI 10/1	* 2007	a - c	2012
MORELLI ANNALISA	CH	CASALBORDINO	VIA ROMA, 30	* 2007	a	2012
MORGIONE ANGELINI RAFFAELLA	PE	PESCARA	VIA DEL SANTUARIO, 207	2008	a	2013
MOTTOLA FRANCESCO	SA	SALERNO	VIA ENRICO BOTTIGLIERI, 11	* 2007	a	2012

ALL . A

ELENCO REGIONALE OPERATORI ARCHIVISTICI 2014

ART. 7 COMMA 1 DELLA L.R. 36/99

(DGR 100 DELL'11/02/2013)

NOTARANTONIO NUNZIA	AQ	AVEZZANO	VIA UGO LA MAI FA, 64/B	* 2007	a	2012
NUCCI MARIANNA	AQ	AIELLI	VIA ALDO MORO, 15	2010	a	
OBLETTER RICCARDO	CH	CHIETI	VIA A. G. MAJAD, 5	2014	a	
OLIVIERI BARBARA	AQ	L'AQUILA	P.ZZA S. BOLIVAR, 1	2014	a	
PACELLA MARIANNA	CH	QUADRI	VIA DELLA STAZIONE, 80	2013	a	
PAGLIARA RITA	PE	PESCARA	SALITA QUAGLIETTA, 25	2010	a	
PALAZZI LUCIA	TE	GIULIANOVA LIDO	VIA CURIEL, 28	2011	a- c	
PICCIONI FILOMENA	PE	PESCARA	VIA MONTE ROTONDO, 16	2011	a- b	
POCETTI LILIANA	AQ	CIVITA DI BAGNO	VIA FURA, 10	* 2007	a- b	2012
PONZETTI FRANCESCA	PE	CAPPELLE S. TAVO	VIA MAGAZZENO		c	
PROFICO FRANCESCA	PE	PESCARA	VIA MONTE SIELLA, 36	* 2007	c	2012
RIZIO ARIANNA	PE	TOCCO DA CASAURIA	VIA 1° MAGGIO, 17	2011	a	
RUSCIANO ANTONIO	NA	NAPOLI	VIA CUPA SANTA CESAREA, 16/D		2012	
SADORI BARBARA	TE	TERAMO	VIA DE BENEDICTIS, 21	* 2007	b	2012
SANTILLI ALESSIA	PE	POPOLI	VIA DE CONTRE, 106	* 2007	a- c	2012
SCIPIONE ILARIA	AQ	L'AQUILA	VIALE NIZZA, 1	2011	a	
SERAFINI CATERINA	CH	LANCIANO	VIA E. FERMI, 7	* 2007	a- b	2012
SETTEPANELLA DIANA	TE	MORRO D'ORO	VIA L. CALABRESI, 18	2014	a	
SOCCIARELLI ANTONIO MARIA	AQ	CERCHIO	VIA UMBERTO I, 72	2009	a	2014
SORGE SIMONA	CH	ATESSA	VIA SALITA CASTELLO, 8		2012	
SPOSATO NATALINA	AQ	L'AQUILA	PIAZZA CADUTI 8 DICEMBRE 1943 27/A	2008	a	2013
SULLI GIULIA	AQ	L'AQUILA	VIA LANCIANO, 14		2012	
TOSCANO GABRIELLA	CH	VASTO	S.S. 16 SUD, 72		2013	
TRAGNONE VIRGINIA	CH	CHIETI	VIA S. ELIGIO, 18	* 2007	b	2012
TRAVAGLINI MARCO	AQ	L'AQUILA	VIA MATTEO DA LEONESSA, 1	2011	a	
VARANI ALBERTO	TE	ATRI	VIA VICO GRUE, 2	* 2007	b- c	2012

NOTE:

a. diploma di laurea con esame sostenuto in archivistica o paleografia e diplomatica oppure diploma conseguito nelle scuole di archivistica, paleografia e diplomatica istituite presso gli archivi di stato o nelle scuole speciali per archivisti e bibliotecari istituite presso le università degli studi;

b. attestato di qualifica professionale conseguito al termine di corsi di archivistica, paleografia e diplomatica organizzati dalla Regione Abruzzo, unitamente al diploma di scuola media superiore;

c. almeno tre anni di attività di riordino e inventariazione, anche non continuativa e comunque svolta presso gli archivi di enti pubblici o di privati riconosciuti di notevole interesse o un

anno di volontariato purché convalidati dall'amministrazione archivistica.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Antonio Nunziata)

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITÀ E LOGISTICA
SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU
GOMMA E FERRO

DETERMINAZIONE 18.09.2014, n. DE10/101
Attuazione delle misure e delle azioni previste nel Piano di Prevenzione della Corruzione 2013-2016 approvato con D.G.R. 31.03.2014, in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione, della trasparenza, dell'etica e del comportamento dei dipendenti pubblici.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE

- la legge 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) ha introdotto nel nostro ordinamento importanti misure per la prevenzione della corruzione in ambito amministrativo, strettamente e funzionalmente connesse al versante repressivo penale, attraverso la previsione di processi organizzativi e meccanismi procedurali, che non potranno che migliorare l'efficienza dell'azione amministrativa;
- con D.G.R. n.310 del 31.03.2014 la Giunta Regionale ha adottato su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2013-2016, di cui all' Art. 1, comma 8, della Legge 06.11.2012, n. 190, che comprende come allegati:
 - la Tabella recante "Numero Direzioni e Servizi che operano nei Processi oggetto della mappatura";
 - le Schede recanti "le Aree, i Processi, gli Eventi rischiosi e le correlate Misure";
 - la Tabella recante "Misure del Piano Nazionale Anticorruzione ed ulteriori misure applicate a tutte le Strutture della Giunta regionale" e la Tabella recante "Altre misure di carattere trasversale indispensabili per l'attuazione del Piano di Prevenzione della Corruzione 2013-2016";
- la suddetta D.G.R. demanda a tutte le strutture regionali l'attuazione delle misure e delle azioni previste nel Piano di Prevenzione della Corruzione 2013-2016 in

osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione, della trasparenza, dell'etica e del comportamento dei dipendenti pubblici;

DATO ATTO CHE

- il Servizio DE10 Trasporto Pubblico Locale su Gomma e Ferro della Direzione regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica ha partecipato alla procedura della mappatura delle procedure ed alla valutazione dei rischi connessi, mettendo in atto le seguenti misure:
 1. compilazione del Questionario che associa a ciascun processo i correlati "Rischi specifici" desunti dalle procedure del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2013-2016 e dal Piano Nazionale Anticorruzione previsto, All.n.1 al presente atto;
 2. compilazione del Questionario relativo alle misure PNA ed alle ulteriori misure da applicare al procedimento di "Formazione e conservazione del ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea", All.n.2 al presente atto;
- oltre che le misure esistenti prima dell'avvio della procedura del Piano Anticorruzione, tutte le misure previste nell'All.n.2, comprese le ulteriori misure rispetto a quelle del PNA, sono state attuate entro i tempi previsti in relazione alla effettuazione della prima sessione di esame per la Formazione e conservazione del ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea svoltasi il 10 giugno 2014, per lo svolgimento della quale sono state attuate tutte le misure previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione 2013-2016;

VISTO

- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni);
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli

obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190);
- il Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, approvato con il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, adottato in attuazione dell'articolo 54 del D.Lgs. n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con Delibera n. 72/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (A.N.AC) in data 11 settembre 2013;
- la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la Valutazione e la Trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni (A.N.AC) n. 75 del 24 ottobre 2013 recante: "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001)";

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la L.R. 17 luglio 2007, n.25 avente ad oggetto: "Disciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente", come modificata dalla L.R n.64/2012;

VISTA la L.77/99 e s.m.i.;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico Locale su Gomma e Ferro della Direzione Trasporti, Infrastrutture Mobilità e Logistica con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la legittimità e la regolarità;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. **di dare atto** della avvenuta attuazione da parte del Servizio DE10 "Trasporto Pubblico

Locale su Gomma e Ferro" del punto n.5 delle misure e delle azioni previste nel Piano di Prevenzione della Corruzione 2013-2016 approvato con D.G.R. n.310 31.03.2014, in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione, della trasparenza, dell'etica e del comportamento dei dipendenti pubblici.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Maria Antonietta Picardi

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITÀ E LOGISTICA
*SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU
GOMMA E SU FERRO*

DETERMINAZIONE 22.09.2014, n. DE10/103

Programma di Finanziamento volto a promuovere il miglioramento della qualità dell'aria attraverso interventi di ammodernamento del trasporto pubblico locale. Decreto del Direttore Generale della Direzione per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente n.735 del 19 dicembre 2011 come modificato dai successivi Decreti Direttoriali nn. 544 del 24 ottobre 2012 e 260 del 9 agosto 2013. Assegnazione contributi per l'acquisto di autobus a metano.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Programma di Finanziamento volto a promuovere il miglioramento della qualità dell'aria attraverso interventi di ammodernamento del trasporto pubblico locale di cui al Decreto del Direttore Generale della Direzione per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente n.735 del 19 dicembre 2011 come modificato dai successivi Decreti Direttoriali nn.544 del 24 ottobre 2012 e 260 del 9 agosto 2013;

DATO ATTO che il citato Programma di Finanziamento assegna alla Regione Abruzzo - Direzione Affari della presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente Energia, la quota di € 562.051,61 per il finanziamento e l'acquisto di veicoli;

VISTA la scheda progettuale (allegato n.1) redatta, di concerto con la Direzione Affari

della presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente Energia, ai sensi dell'art.4 bis, comma 1, lettera b) del Decreto del Direttore Generale della Direzione per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente n.735 del 19 dicembre 2011 come modificato dai successivi Decreti Direttoriali nn.544 del 24 ottobre 2012 e 260 del 9 agosto 2013;

DATO ATTO della approvazione della citata scheda progettuale e dunque dell'istanza di finanziamento da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali prot. n. DVA 27006 del 25 novembre 2013;

DATO ATTO della successiva nota della stessa Direzione Ministeriale n. DVA 946 del 15 gennaio 2014 con cui è stata comunicata l'avvenuta erogazione di € 60.836,45 a favore della Regione Abruzzo pari alla prima rata del 7,94% come previsto dell'art.4 bis, comma 1, lettera b) del Decreto del Direttore Generale della Direzione per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente n.735 del 19 dicembre 2011;

DATO ATTO che entrambe le sopra citate note del Ministero sono state trasmesse al Servizio Trasporto Pubblico Locale su gomma e su ferro della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, con nota RA 59636 del 28 febbraio 2014 della Direzione Affari della presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente Energia - Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria - SINA;

PRESO ATTO che in base a quanto previsto dalla scheda progettuale le principali linee dell'intervento sono:

- Interventi previsti: co-finanziamento di n.4 autobus. Il tetto massimo finanziabile è pari a € 191.500,00 purché corrispondenti al 75% della spesa fatturata in quanto il 25% è a carico dell'azienda assegnataria del contributo per il mezzo. I mezzi, anche in relazione a quanto disposto dalla L.R. 1/2008, dovranno essere attrezzati per il trasporto dei diversamente abili, detta dotazione dovrà essere tale da garantire il quanto più comodo accesso e sicuro

stazionamento al portatore di handicap obbligato all'uso di carrozzella (pedana per l'accesso e attrezzatura per lo stazionamento della carrozzella). L'inserimento degli autobus nuovi di fabbrica comporta la contestuale estromissione di un numero pari mezzi obsoleti individuati tra quelli con maggiore vetustà (comunque superiore a 15 anni con trazione diesel) in proprietà delle aziende interessate;

- Veicoli da acquistare mediante gara ad evidenza pubblica: devono essere veicoli di categoria M3 con trazione a metano aventi classe di omologazione EEV destinati al trasporto pubblico locale nel rispetto di quanto previsto dall'art.4 del Decreto n.735 del 19 dicembre 2011;
- Soggetti acquirenti dei veicoli: i veicoli verranno acquistati nuovi di fabbrica, previa procedura ad evidenza pubblica ai sensi del D.lgs. 163/2006, da parte delle società G.T.M. S.p.A. (n.2 autobus) e A.R.P.A. S.p.A. (n.2 autobus). Su detti mezzi verrà apposto un vincolo di destinazione d'uso al trasporto pubblico locale ai sensi di quanto disposto dall'art.4 bis, comma 3 del Decreto n.735 del 19 dicembre 2011 e s.m.i.. Detto vincolo deve essere previsto per tutta la durata del rapporto sulla cui base opera il gestore del servizio pubblico di trasporto che utilizza i veicoli acquistati, fermo restando, ove la durata fosse inferiore a sette anni, l'obbligo del gestore di pagare alla Regione al termine del rapporto, una somma proporzionata al valore del veicolo all'epoca e al finanziamento ricevuto. Deve essere altresì previsto che il vincolo sia iscritto, all'atto della immatricolazione, sulla carta di circolazione;
- Gestori del servizio sono le società G.T.M. S.p.A. (n.2 autobus) e A.R.P.A. S.p.A. (n.2 autobus). Infatti l'inserimento di mezzi di tale tipologia comporta, da parte delle aziende, una attività progettuale relativa alla organizzazione delle strutture tecniche di supporto all'uso dei mezzi con tale trazione. In particolare vanno curate le caratteristiche tecniche del rifornimento e della manutenzione, ciò comporta un adeguamento degli impianti industriali, con evidenti problematiche di ammortamento dei necessari investimenti e delle economie di scala che devono essere raggiunte per rendere remunerativi gli investimenti e

quindi assicurare l'efficienza e l'efficacia della spesa. Ciò considerato, la concessione dei relativi contributi per l'acquisto dei mezzi può essere logicamente prevista solo per le aziende di dimensioni finanziarie e gestionali rilevanti e comunque per il momento solo le aziende A.R.P.A. s.p.a. e la G.T.M. s.p.a. svolgono servizi di trasporto pubblico locale con autobus a metano;

- Procedure per gli acquisti: i soggetti acquirenti dei veicoli acquistano i mezzi previa procedura ad evidenza pubblica ai sensi del D.lgs. 163/2006 da attivare a seguito della approvazione (avvenuta in data 25 novembre 2013) dell'istanza presentata dalla Regione Abruzzo ai sensi dell'art.3, comma 2 del Decreto del Direttore Generale della Direzione per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente n.735 del 19 dicembre 2011. Ai sensi del comma 2, art.4 bis del medesimo Decreto, gli atti di aggiudicazione di gara e quelli successivi dovranno sempre contenere un espresso riferimento al programma di finanziamento;

DATO ATTO che il cronoprogramma delle attività è il seguente:

- a) successivamente alla notifica alle aziende interessate dell'assegnazione del contributo e delle modalità tecniche attuative del Programma di investimento, le aziende hanno sei mesi per completare le procedure di gara per l'acquisto dei mezzi;
- b) nei successivi sei mesi i mezzi saranno forniti dalle case costruttrici che si sono aggiudicate la gara;
- c) nei successivi trenta giorni vi sarà la messa in esercizio, previa domanda dell'azienda;
- d) nei successivi sessanta giorni vi sarà la liquidazione ed erogazione del contributo, previa domanda dell'azienda;

In ogni caso le operazioni di acquisto devono essere completate entro il 31 dicembre 2015 ai sensi dell'art.3, comma 5 del Decreto n.735 del 19 dicembre 2011 e s.m.i.;

DATO ATTO che al fine di consentire il trasferimento dei finanziamenti alla Regione Abruzzo nel rispetto delle modalità e della tempistica previste dall'art.4 bis del Decreto n.735 del 19 dicembre 2011 e s.m.i., le aziende sono tenute ad inviare alla Regione la seguente documentazione:

- atti di aggiudicazione di gara o i contratti, incluse le eventuali convenzioni propedeutiche, aventi ad oggetto gli acquisti per i quali si chiede il finanziamento. Da tali atti deve risultare in modo preciso i soggetti fornitori dei veicoli, i soggetti acquirenti, il tipo ed il numero dei veicoli, la loro categoria e classe di omologazione, l'importo previsto per gli acquisti nonché i tempi e i modi della fornitura;
- attestazione sulla conformità tra la fornitura ottenuta e quella prevista negli atti di aggiudicazione della gara o nei contratti e nelle convenzioni;
- attestazione dell'avvenuto acquisto dei mezzi ai sensi del Decreto del Direttore Generale della Direzione per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente n.735 del 19 dicembre 2011 e s.m.i.;
- istanza corredata da idonea documentazione contabile, incluse le fatture relative alle spese di acquisto dei veicoli;

DATO ATTO che l'erogazione dei contributi per investimenti stabiliti con il presente provvedimento sono condizionati alle prescrizioni contenute nell'art.12 della L.R. 153/98, ed in caso di inosservanza, alle sanzioni in esso previste. e che ai fini della progressiva informatizzazione del t.p.l., ai sensi dell'art.11 della L.R. 153/98, si ritiene opportuno prescrivere l'obbligo per le aziende assegnatarie di installare a bordo del mezzo finanziato il sistema G.P.S. (Global Positioning System) munito di display;

EVIDENZIATO che i fondi di cui al Decreto del Direttore Generale della Direzione per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente n.735 del 19 dicembre 2011 e s.m.i. non possono essere utilizzati se non per l'acquisto dei mezzi di trasporto secondo le prescrizioni di piano; pertanto le aziende di trasporto devono utilizzare i contributi concessi esclusivamente per pagare le ditte costruttrici entro 3 giorni dalla riscossione del mandato. A tal fine si ritiene opportuno rafforzare il sistema di vincolo del contributo finanziario concesso per l'acquisto dei mezzi di t.p.l., introducendo una dichiarazione vincolante ed obbligatoria nella domanda di investimento circa il vincolo di utilizzo del contributo. A tale dichiarazione, farà da riscontro, altra dichiarazione, da rendere entro 15 giorni dalla riscossione del mandato di

pagamento del contributo regionale, attestante il pagamento alla ditta costruttrice che ha fornito il mezzo all'azienda di trasporto;

EVIDENZIATO che ai fini della progressiva informatizzazione del t.p.l., ai sensi dell'art.11 della L.R. 153/98, si ritiene opportuno prescrivere l'obbligo per le aziende assegnatarie di installare a bordo del mezzo finanziato il sistema G.P.S. (Global Positioning System) munito di display;

DATO ATTO che i veicoli acquistati con le risorse assegnate con il Decreto del Direttore Generale della Direzione per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente n.735 del 19 dicembre 2011 e s.m.i. potranno essere utilizzati esclusivamente per servizi di trasporto pubblico locale;

DATO ATTO che i finanziamenti verranno trasferiti alle regioni con la modalità e la tempistica di cui all'art.4 bis del Decreto del Direttore Generale della Direzione per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente n.735 del 19 dicembre 2011 come modificato dal Decreto Direttoriale n.260 del 9 agosto 2013 e che la liquidazione del contributo alle aziende effettuata dalla Direzione Affari della presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente Energia, avverrà, previa presentazione della documentazione sopra illustrata, sulla scorta delle tempistiche di trasferimento della somma assegnata alla Regione Abruzzo;

RITENUTO di dover assegnare alla G.T.M. S.p.A. - Pescara - e ad A.R.P.A. S.p.A. - Chieti - un contributo per l'acquisto in co-finanziamento di n. 2 autobus a metano per ciascun azienda. Il tetto massimo finanziabile è pari a € 191.500,00 purché corrispondenti al 75% della spesa fatturata in quanto il 25% è a carico dell'azienda assegnataria del contributo per il mezzo. I mezzi dovranno essere attrezzati per il trasporto dei diversamente abili e l'inserimento degli autobus nuovi di fabbrica comporta la contestuale estromissione di un numero pari mezzi obsoleti individuati tra quelli con maggiore vetustà (comunque superiore a 15 anni con trazione diesel) in proprietà delle aziende interessate;

VISTO l'art.45 della L.R. 14.9.99, n.77;

DATO ATTO della regolarità tecnica e della legittimità del presente atto rilasciato dal Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico su Gomma e Ferro della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica;

RITENUTO che il presente provvedimento non è soggetto al controllo ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. 13 febbraio 1993, n.40 e successive modifiche;

DATO ATTO che avverso il presente provvedimento può essere presentato, da chiunque ne abbia interesse, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Regione Abruzzo, entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica dell'ordinanza di esclusione;

DATO ATTO che la presente determinazione venga pubblicata sul B.U.R.A.;

DETERMINA

per tutto quanto esposto in narrativa e costituente parte integrante della presente Determinazione:

- 1. di assegnare** alla G.T.M. S.p.A. - Pescara - e ad A.R.P.A. S.p.A. - Chieti - un contributo per l'acquisto in co-finanziamento di n. 2 autobus a metano nuovi di fabbrica per ciascun azienda. Il tetto massimo finanziabile è pari a € 191.500,00 purché corrispondenti al 75% della spesa fatturata in quanto il 25% è a carico dell'azienda assegnataria del contributo per il mezzo. I mezzi dovranno essere attrezzati per il trasporto dei diversamente abili e l'inserimento degli autobus nuovi di fabbrica comporta la contestuale estromissione di un numero pari mezzi obsoleti individuati tra quelli con maggiore vetustà (comunque superiore a 15 anni con trazione diesel) in proprietà delle aziende interessate;
- 2. di dare atto** che le linee guida e le condizioni di legittimità dell'intervento sono evidenziate nella scheda progettuale (allegato n.1) approvata da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali prot. n. DVA 27006 del 25 novembre 2013 (allegato n.2);

3. **Le ditte destinatarie dell'intervento** dovranno provvedere entro 30 giorni dalla notifica alla accettazione espressa del contributo nonché di tutte le condizioni riportate nel presente provvedimento;
4. **di stabilire** che le ditte assegnatarie dovranno a proprie spese apporre sulle fiancate di ciascuno degli autobus che acquisteranno con il suindicato finanziamento, in pellicola vinilica adesiva, la dicitura avente le caratteristiche di cui all'Ordinanza del Settore Trasporti Servizio Interventi Finanziari n.9/97 del 8/8/97. Tale dicitura dovrà permanere per tutto il periodo di impiego sul t.p.l. dei mezzi e dovrà essere rinnovata in caso di deterioramento. Il mancato rispetto della presente prescrizione comporterà l'applicazione della sanzione prevista dall'art.20, comma 4, della L.R. 25/2007;
5. **di dare atto** che avverso il presente provvedimento può essere presentato, da chiunque ne abbia interesse, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Regione Abruzzo, entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica dell'ordinanza di esclusione;
6. **di disporre** che la presente determinazione venga pubblicata sul B.U.R.A..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Antonietta Picardi

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
 SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
 PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO POLITICHE FORETALI, DEMANIO
 CIVICO E ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 18.09.2014, n.
 DH41/588/USI CIVICI

L.R. n. 25/88 art. 10/2° comma - Verbale Consiglio Regionale n. 104/19 del 12/07/1994. Comune di L'Aquila -Frazione Roio Piano -Loc. Pile - Sclassificazione terre civiche.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per quanto esposto in narrativa:

1. **di sclassificare**, ai sensi dell'art. 10/2° comma della L.R. n. 25/88 nonché della circolare "procedimento per la declaratoria di classificazione di terre civiche" approvata dal Consiglio Regionale con verbale n. 104/19 del 12/07/1994, i terreni siti nel Comune di L'Aquila - Frazione Roio Piano - Loc. Pile, riportati in catasto attuale al Foglio n. 1 (censuario di Roio) come da elenco particellare e planimetria citate nelle premesse, di natura demaniale civica come da verifica demaniale "Lorito" regolarmente approvata e pubblicata, in quanto i terreni di cui sopra hanno perso irreversibilmente la conformazione e la destinazione di terreni agro silvo pastorali risultando, per la maggiore consistenza, edificati ed urbanizzati;
2. **di autorizzare** il Comune di L'Aquila ed il Comitato per l'Amministrazione Separata di Roio a depennare, dall'elenco dei suoli di natura demaniale civica, le terre civiche di cui al punto n. 1 e ad iscrivere fra i propri beni patrimoniali (dopo aver effettuato eventuali frazionamenti), ai sensi dell'art. 829 del Codice Civile (Comune di L'Aquila - Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione di Roio);
3. **di fare obbligo** al Comune ed al Comitato per l'Amministrazione Separata di Roio, prima di procedere alla vendita o concessione (congiuntamente) delle terre che dalla presente sclassificazione ne traggono titolo e legittimazione, a provvedere a valutare l'area secondo quanto indicato dagli artt. 1 e 2 della L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni ed introitare, a favore dell'Amministrazione Separata della Frazione di Roio, le somme dovute;
4. **di fare obbligo** al Comune ed al Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione di Roio, entro 180 giorni dalla data di ricevimento del presente atto (ove non siano avvenute le alienazioni o concessione dei terreni sclassificati), a reimporre il pagamento di un canone annuo, al fine di evitare un danno alla collettività dei "cives" di Roio;
5. **di fare obbligo** al Comitato per l'Amministrazione Separata della Frazione di Roio a reinvestire le somme che introiterebbe per le eventuali future vendite o concessioni delle terre sclassificate

secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;

Questo Servizio, su richiesta del Comune o del Comitato per l'Amministrazione Separata di Roio, potrà effettuare eventuali rettifiche di dati nonché acquisire eventuali regolari atti di alienazione di terre civiche già effettuati ma non trasmessi dal Comune o dal Comitato per l'Amministrazione Separata della Frazione di Roio riferibili esclusivamente alle particelle oggetto della presente Determinazione Dirigenziale.

La presente Determinazione sarà trasmessa a:

- Comune di L'Aquila;
- Comitato per l'Amministrazione Separata della Frazione di Roio;
- Servizio B.U.R.A. - L'Aquila;
- Commissariato Usi Civici -L'Aquila.

Il presente provvedimento è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A..

Formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. Planimetria catastale formato da una facciata;
2. Elenco particellare dei terreni da sclassificare formato da una facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

Seguono allegati



Ufficio Provinciale di L'Aquila - Territorio Servizi Catastrali - Direttore DOTT. ING. CESIDIO VINCENZO SACCOMBÀ (ca. esente per fini istituzionali)

Comune: L'AQUILA/G
Foglio: 1

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

19-Feb-2014 9:03
Prot. n. T15844/2014

I Particella: 1440

Elenco attuali proprietari su base catastale				
foglio	particella	sub.	intestatario catastale	note
1	1179		BEPASSI TERESA	
1	1187		HI-TECH ELETTRONICA srl	
1	1203		V.A.S.P. DI VENTI ANTONELLO E PALLOTTA SANDRO snc	
1	1182		CO.I.D. srl	
1	1183		CO.I.D. srl	
1	1465		VAPA CIRCI sas	
1	1464		VAPA CIRCI sas	
1	1463		CARNICELLI LUCIANO	
1	1442		ATERNO srl	
1	1443		ATERNO srl	
1	1421		CO.I.D. srl	
1	1404		ABF LEASING spa	
1	1370		GAZZETTA FRANCESCA, RICCARDO	
1	1388		ANTICA PASTICCERIA F.LLI NURZIA sas DI NURZIA FRANCESCO SAVERIO E NATALIA	
1	1370		V.A.S.P. DI VENTI ANTONELLO E PALLOTTA SANDRO snc	
1	1342		BUCCELLA DOMENICA, ELIA, LILIANA	
1	1340		BUCCELLA DOMENICA, ELIA, LILIANA	
1	1341		HI-TECH ELETTRONICA srl	
1	1233		BUCCELLA DOMENICA, ELIA, LILIANA	
1	1254		BEPASSI TERESA	

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 18.09.2014, n. DH41/589
L.R. 04.01.2014, n. 3 “Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo”, Articolo 5 – Commissione di Studio per la redazione di una Bozza del “Regolamento per la tutela e la gestione dei sistemi silvo-pastorali”

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 04.01.2014, n. 3 “Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo” ed in particolare:

- l’articolo 5 (Regolamento per la tutela e la gestione dei sistemi silvo-pastorali), nella parte in cui dispone che la Giunta regionale deve presentare al Consiglio regionale una proposta di regolamento contenente le prescrizioni di massima per la tutela e per la gestione dei sistemi silvo-pastorali redatta dal Servizio competente in materia;
- l’articolo 6 (Funzioni amministrative), che individua nel Servizio della Giunta regionale competente in materia di politiche forestali il soggetto che esercita le funzioni amministrative nelle materie disciplinate dalla norma;
- l’articolo 7 (Dirigente del Servizio competente in materia di politiche forestali), che individua nel Dirigente di questo Servizio il soggetto competente ad adottare il provvedimento finale nelle materie riservate al Servizio di cui all’articolo 6;

RILEVATA la necessità di provvedere all’adempimento prescritto dal sopra richiamato articolo 5 della L.R. 3/2014;

VISTA la vigente “Convenzione tra la Regione Abruzzo ed il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per l’impiego del Corpo forestale dello Stato nell’ambito delle materie di competenza regionale”, con particolare riferimento all’articolo 6 (Ambiti di impiego del Cfs e compiti) comma 1, lettera A) quarto punto, ai sensi del quale Il Cfs collabora con la

Regione in diversi ambiti di lavoro, fra i quali è compresa la partecipazione alla elaborazione o alla revisione di piani, carte dei tipi forestali, progetti, regolamenti nel settore forestale;

CONSIDERATA la positiva esperienza maturata in occasione della redazione, operata da apposita Commissione mista Regione Abruzzo / Corpo forestale dello Stato formalmente istituita, del DDLR in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione, successivamente approvato con modifiche e quindi diventato Legge Regionale con il n. 3 del 2014;

RITENUTO che all’attuazione dell’adempimento di cui all’articolo 5 della L.R. n. 3/2014 debba provvedersi secondo un preciso programma di lavori, articolato in numero cinque fasi come di seguito esposto:

- Fase 1). Costituzione di una Commissione di Studio mista Regione - Corpo forestale dello Stato;
- Fase 2). Elaborazione di una prima bozza di regolamento, da effettuarsi a cura della Commissione;
- Fase 3). Acquisizione delle osservazioni e dei pareri da parte degli stakeholders, da effettuarsi a cura del Servizio;
- Fase 4). Stesura del testo corretto sulla base delle osservazioni e delle proposte pervenute, da effettuarsi a cura della Commissione di Studio.
- Fase 5). Esame finale del testo da parte della Commissione di Studio e invio all’Organo Politico.

DATO ATTO che con nota prot. RA192992 in data 16.07.2014 questo Servizio ha chiesto al Comando Regionale del Corpo forestale dello Stato il proprio avviso in merito alla partecipazione del Cfs stesso alla Commissione di Studio e, in caso positivo, di indicare i nominativi del personale designato a farne parte;

PRESO ATTO di quanto comunicato dal Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato con nota prot 11192 del 04 agosto 2014 a firma del Comandante Regionale, acquisita agli atti del Servizio Politiche Forestali al prot RA223118 in data 22.08.2014, riguardo ai nominativi del personale CFS designato a far parte della suddetta Commissione;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra esposto, procedere alla costituzione di una apposita Commissione di Studio conferendo alla stessa l'incarico di: provvedere alla redazione di una bozza di Regolamento per la tutela e la gestione dei sistemi silvo-pastorali; esaminare e valutare, a proprio insindacabile giudizio, eventuali osservazioni e proposte di integrazione al testo elaborato che dovessero pervenire dai principali stakeholders e da eventuali altri soggetti aventi titolo ad esprimersi in merito; procedere alla stesura di un testo revisionato sulla base delle osservazioni pervenute;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **di istituire**, al fine di fornire al Servizio un adeguato supporto tecnico-amministrativo, una Commissione mista Regione - Corpo Forestale dello Stato;
2. **di denominare** la Commissione di cui trattasi "Commissione di Studio per la redazione di una bozza di Regolamento per la tutela e la gestione dei sistemi silvo-pastorali", d'ora in avanti Commissione;
3. **di dare mandato** alla Commissione affinché provveda a:
 - a) redigere una bozza di Regolamento per la tutela e la gestione dei sistemi silvo-pastorali;
 - b) esaminare e valutare, a proprio insindacabile giudizio, eventuali osservazioni e proposte di integrazione al testo elaborato;
 - c) procedere alla stesura di un testo revisionato sulla base delle osservazioni pervenute;
4. **di presiedere** e coordinare personalmente, in qualità di Dirigente pro-tempore del Servizio Politiche Forestali e Demanio Civico ed Armentizio, la Commissione;
5. **di nominare** quali membri della Commissione:
 - il Dott. For. Francesco G.D. CONTU, funzionario regionale della Direzione Politiche Agricole di categoria D e Responsabile dell'Ufficio Coordinamento e Gestione Interventi nel Settore Forestale, competente in materia di attuazione della L.R. n. 3/2014, con

delega a presiedere e coordinare i lavori della Commissione in caso di assenza del Presidente;

- il Dott. Gualberto MANCINI, Primo Dirigente Superiore del Corpo forestale dello Stato, che coordina la partecipazione dei componenti dipendenti dal Corpo Forestale dello Stato ai lavori della Commissione;
 - il Dott. Carlo CONSOLE, Vice Questore Aggiunto Forestale del Corpo forestale dello Stato;
 - l'Ing. Mauro MACINO, Vice Questore Aggiunto Forestale del Corpo forestale dello Stato;
 - il Dott. Luigi MARGARITA, Vice Questore Aggiunto Forestale del Corpo forestale dello Stato;
 - il Sig. Palumbo GIOVANNI, Ispettore Superiore del Corpo forestale dello Stato, con funzioni di Segretario verbalizzante.
6. **di disporre** che la dipendente del Servizio Dott.ssa Lorena Ambrosini presti collaborazione ai lavori della Commissione con funzioni di Segreteria Organizzativa;
 7. **di dare atto** che nessun compenso spetta ai componenti la Commissione in quanto i lavori della stessa saranno svolti in orario di servizio e quali compiti d'istituto;
 8. **di dare atto** che il presente provvedimento sarà notificato, a cura del Servizio Politiche Forestali e Demanio Civico ed Armentizio, ai componenti la Commissione;
 9. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.A.T.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL
TURISMO
SERVIZIO SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO

DETERMINAZIONE 22.09.2014, n. DI4/45
Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed occupazione" - POR FESR Abruzzo 2007-2013: attività I.2.3 "Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati" riservato alle imprese aggregate a ulteriori poli di innovazione - Linea b). Rettifica determina DI4/39 del 05/08/2014 di approvazione della graduatoria di cui all'art. 19 dell'avviso pubblico.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO*Omissis***DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritte

a) **di dover provvedere** a rettificare la precedente graduatoria riportando l'esatto ammontare del contributo ammesso a finanziamento a favore della Società

SERVIMAR S.r.l. e pari ad € 32.000,00, ed indicando l'esatto ammontare del totale dei contributi ammessi a finanziamento, pari ad € 104.640,00, confermando per il resto i contenuti della propria precedente determinazione in ordine alle istanze ammesse a finanziamento ed alle istanze non ammesse a finanziamento;

b) **di riportare** l'elenco delle istanze ammesse a finanziamento, con la rettifica degli importi, così come risulta conseguentemente alla revisione operata:

ELENCO ISTANZE AMMESSE A FINANZIAMENTO

N.	Richiedente	Polo di Innovazione	Costo del progetto ammissibile a finanziamento	Contributo ammesso a finanziamento	Ammesso	Punteggio
1	SERVIMAR S.R.L.	ENERGIA	€ 112.041,00	€ 32.000,00	SI	63
2	EUROSVILUPPO S.P.A.	LOGISTICA & TRASPORTI	€ 121.600,00	€ 48.640,00	SI	63
3	MEDIAPHARMA S.r.l.	CHIMICO-FARMACEUTICO	€ 240.000,00	€ 24.000,00	SI	60

c) **di notificare** il presente provvedimento:

- al Servizio Attività Internazionali della Giunta Regionale – Autorità di Gestione del POR FERS Abruzzo2007/2013;
- al Direttore della Direzione Sviluppo Economico;

– di disporre la pubblicazione della presente determinazione per estratto sul B.U.R.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Rita Panzone

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI – POLITICHE CULTURALI
SERVIZIO GESTIONE BENI MOBILI, BENI E ACQUISTI

Bando di gara relativo all'affidamento del servizio di copertura assicurativa per rischi diversi

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

- I 1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Regione Abruzzo – Giunta Regionale, Servizio Gestione Beni Mobili, Servizi ed Acquisti, via Leonardo da Vinci 6, I-67100 L'Aquila. Tel.: 0862 363526. Fax: 0862 363347.
Indirizzo Internet (URL): <http://gare.regione.abruzzo.it>
- 5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: autorità regionale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

- II 1. 3) Tipo di appalto: Servizi.
- 6) Descrizione/oggetto dell'appalto servizio di copertura assicurativa per rischi diversi:
Lotto 1 - Polizza RCA-ARD; CIG 5833589DEB - CPV 66516100-1
Lotto 2 - Polizza RC personale regionale con qualifica di dirigente; CIG: 58336521EC - CPV 66516500-5
Lotto 3 - Polizza RCT fabbricati e Polizza Incendio. CIG: 5833665CA3 - CPV 66516400-4
Determina a contrarre n. DD27/335 del 23.09.2014
Luogo di prestazione dei servizi: Regione Abruzzo
- 7) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP)
2. 1) Valore totale dell'appalto: € 963.000 di cui:
Lotto 1: € 360.000; Lotto 2 € 63.000; Lotto 3: € 540.000.
3. Durata dell'appalto: 3 anni.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

- III 1. 1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta
- 3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento temporaneo di concorrenti aggiudicatario dell'appalto: in conformità all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
2. 1) Situazione personale degli operatori: insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. –
- 2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste: modalità prescritte nel disciplinare di gara
- 3) Capacità Tecnica – prove richieste: con le modalità prescritte nel disciplinare di gara

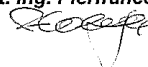
SEZIONE IV: PROCEDURE

- IV. 1) Tipo di procedura: aperta
- 2) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso art. 82 del D.Lgs. 163/06
3. 3) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 13:00 del 04.11.2014
- 6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta 180 giorni
- 7) Data, ora e luogo apertura delle offerte: 05.11.2014 ore 10:30 – Indirizzo: vedi punto 1.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

- 4) Responsabile unico del procedimento: ing. Francesca Santini
Responsabile del procedimento di gara: dott.ssa Anna Maria Carpente
Ulteriori informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste al seguente indirizzo e-mail annamaria.carpente@regione.abruzzo.
Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti a mezzo posta elettronica, fino a cinque giorni lavorativi prima della scadenza del termine fissato per il ricevimento delle offerte.
I concorrenti sono tenuti al versamento del contributo a favore dell'A.V.C.P. con le modalità di cui al disciplinare di gara; Ai sensi dell'art. 34, comma 35 della L. 221 del 17.12.2012, le spese relative alla pubblicazione dei bandi di gara e dei relativi esiti sui giornali dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario.
La documentazione di gara è scaricabile dal sito internet <http://gare.regione.abruzzo.it>
Eventuali comunicazioni inerenti al presente appalto saranno pubblicate sul medesimo sito, pertanto gli operatori interessati sono invitati a consultarlo frequentemente.
Data invio del presente bando all'U.P. dell'U.E: 24/09/2014

Il Dirigente (dott. ing. Pierfranco Colangeli)



COMUNE DI BELLANTE

Variante parziale al P.R.G. – Trasformazione urbanistica di aree a destinazione produttiva e richiesta di cancellazione del vincolo “A1” Conservazione integrale P.R.P. – Avviso di approvazione



COMUNE DI BELLANTE

Provincia di Teramo

Ufficio Urbanistico – Piazza Mazzini n°1 – 64020 – Bellante (Te)

Tel.no 0861-6170309/310/311/312/313 Fax 0861/6170330 P.iva 00212050678

VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. – TRASFORMAZIONE URBANISTICA DI
AREE A DESTINAZIONE PRODUTTIVA E RICHIESTA DI CANCELLAZIONE
DEL VINCOLO “A1” CONSERVAZIONE INTEGRALE P.R.P.

AVVISO DI APPROVAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTI gli atti relativi all'approvazione in epigrafe;
VISTA la legge 17.08.1942, n.1150 e s.m.i.;
VISTA la L.R. N.18/83 come Modificata ed Integrata dalla L.R. N.70 Del 27.04.1995;
VISTO le norme, regolamenti e leggi vigenti in materia;

RENDE NOTO

Che con deliberazione di C.C. n.14 del 06 maggio 2014 esecutiva, è stata approvata la **“Variante Parziale Al P.R.G. – Trasformazione Urbanistica Di Aree A Destinazione Produttiva E Richiesta Di Cancellazione Del Vincolo “A1” Conservazione Integrale P.R.P.”**;

Dalla residenza Municipale, li 08 settembre 2014



Il Responsabile del Servizio
Geom. Massimo DI GREGORIO

COMUNE DI MARTINSICURO

Avviso



COMUNE DI MARTINSICURO

64014 Provincia di Teramo

AREA TERZA - URBANISTICA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE AL PIANO DEMANIALE MARITTIMO COMUNALE ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 42 DEL 24.10.2013.

...Omissis...

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa narrativa come parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione;
2. Di approvare definitivamente la Variante al Piano Demaniale Marittimo del Comune di Martinsicuro, redatto dagli Arch. Vincenzo Acciarri e Mariano Moroni, ai sensi della Legge Regionale 141/97 e del. Consiglio Regionale n. 141/1 del 29.7.2004 e costituito dagli elaborati di seguito elencati:
 - All. 1 - Relazione illustrativa e preventivo sommario di spesa;
 - All. 2 - Norme tecniche di attuazione;
 - All. 3 - Elenco Concessioni;
 - All. 4 - Schema di Bando per la concessione delle aree demaniali ;
 - Tav. 1 - Stralcio P.R.G.;
 - Tav. 2 - Rilievo della linea di costa aggiornato all'estate 2010 e indicazione delle aree a rischio erosione;
 - Tav. 3 - Rilievo delle immissioni interessanti le zone di balneazione e individuazione delle aree inibite alla balneazione;
 - Tav. 4 - Schema di sottoservizi e delle reti tecnologiche esistenti;
 - Tav. 5- Stato attuale - P.D.M.C. vigente: inquadramento generale (approvato con Delibera di C.C. n.23 del 15.05.2008);
 - Tav. 6a, 6b, 6c, 6d - Documentazione fotografica (base planimetrica derivante dalla sovrapposizione del rilievo con il P.D.M.C. vigente);
 - Tav. 6e - Documentazione fotografica (Vedute aeree);
 - Tav. 7 - Stato attuale - P.D.M.C. vigente - sintesi dell'uso tipologico dell'arenile e sue potenzialità;
 - Tav. 8a, 8b, 8c - Rilievo dello stato attuale;
 - Tav. 9 - Planimetria Generale di Intervento;



AREA III - URBANISTICA
 IL CAPO AREA
 Dott. Arch. EMILIO MARTONE

- Tav. 10 – Intervento Villa Rosa Sud;
- Tav. 11 – Intervento Villa Rosa Centro;
- Tav. 12 – Intervento Villa Rosa Nord;
- Tav. 13 – Intervento Martinsicuro Sud;
- Tav. 14 – Intervento Martinsicuro Nord;
- Tav. 15 – Intervento – Sintesi d'uso dell'arenile – dati quantitativi

3. Di approvare il Rapporto Ambientale e il documento di Sintesi non tecnica in allegato;
4. Di approvare gli Schemi di Bando per l'assegnazione delle nuove concessioni demaniali marittime;
5. Di approvare la prescrizione prevista in Premessa per le posizioni concessorie n. 52 e 53 di nuova introduzione rappresentate sulla Tav.9 – Planimetria Generale di Intervento , - senza costruzione di manufatti fissi ma solamente con servizi mobili stagionali riconducibili all' art. 7.4 delle N.T.A., in attesa degli adeguamenti degli scarichi a mare;
6. Di procedere alla pubblicazione del presente atto seguendo l'iter previsto dalla L.R. n. 18/83 e ss.mm. e ii. nel testo vigente e di trasmetterlo:
 - a) all'Amministrazione Provinciale di Teramo;
 - b) alla Regione Abruzzo, Servizio Demanio Marittimo;
 - c) alla Regione Abruzzo Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali unitamente alla Dichiarazione di conformità delle previsioni proposte agli usi consentiti dal P.R.P.;
7. Di dare atto che la “Variante al PDMC” del Comune di Martinsicuro entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.A.



AREA III - URBANISTICA
IL CAPO AREA
Dott. Arch. EMILIO MARTONE

COMUNE DI PIANELLA

Variante parziale al P.R.G. per introduzione zona omogenea di tipo "D" per impianti produttivi di energia da fonti rinnovabili in C.da Conoscopane - Ditta Soc. Romagnoli Energia s.r.l.- Pratica V 151/2009 - Revoca approvazione - Avviso

CITTA' DI PIANELLA (PE)

VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. PER INTRODUZIONE ZONA OMOGENEA DI TIPO "D" PER IMPIANTI PRODUTTIVI DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI IN C.DA CONOSCOPANE - DITTA SOC. ROMAGNOLI ENERGIA S.R.L. - PRATICA V 151/2009. REVOCA APPROVAZIONE.

IL RESPONSABILE AREA 4^A

Viste la L.U.R. 18/83 e s.m.i. e la L.R. 11/99 e s.m.i.

RENDE NOTO CHE

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28/08/2014, esecutiva nei modi di legge, sono stati revocati gli atti del procedimento formativo/approvativo della Variante parziale al P.R.G. di cui in oggetto

Pianella 19/09/2014

Il Responsabile del Servizio
Arch. Loredana Scotolati



CITTÀ DI TERAMO

Estratto di decreto di esproprio n. 27 del 23.09.2014

ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ

ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO

Per ogni effetto di legge si rende noto che il COMUNE DI TERAMO con decreto n.27 prot. n°42741 del 23/09/2014 ha pronunciato a proprio favore l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di Teramo occorrenti per la realizzazione dei lavori di collegamento viario Autostrada A/24-Strada Università (Villa Mosca)-1° Lotto, in Catasto Terreni al foglio 62 particella 1490 per mq 1.835 in Ditta Franceschini Wanda con indennità depositata pari a euro 2.396,00; in Catasto Terreni al foglio 62 particella 1493 per mq 3.797 in Ditta Mosca Fernando e Mosca Lidia con indennità depositata pari a euro 5.404,62;

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Il Responsabile del procedimento espropriativo

L'ESPERTO TECNICO
(Ing. ...)

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE
UNITÀ PROGETTAZIONE, LAVORI E AUTORIZZAZIONI
DISTACCAMENTO DI CHIETI

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20Kv con cavo aereo della lunghezza di circa m. 700 per alimentazione cliente De Petra Raffaele nel Comune di Pianella (PE)

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
Sviluppo Rete Lazio, Abruzzo e Molise
Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni
Distaccamento di Chieti

Oggetto: Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 Kv con cavo aereo della lunghezza complessiva di circa m. 700 per alimentazione cliente De Petra Raffaele nel Comune di Pianella(PE).

L'Enel Distribuzione Spa- Sviluppo Rete Lazio, Abruzzo e Molise- Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni-Distaccamento di Chieti, con sede in Via F. Auriti,1- CHIETI- ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo aereo in Alluminio 3X(1X185) mmq. della lunghezza complessiva di circa m. 700 per Alimentazione De Petra Raffaele nel Comune di Pianella (PE).

Il nuovo elettrodotto, sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/46 del 26.03.2002.

La costruzione interesserà la Strada provinciale "29" e proprietà private in Comune di Pianella.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara - Settore VIII- Servizio Genio Civile- Via Catullo,2- 65100, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

Il Responsabile
Vincenzo Autiero



PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:

Via Leonardo Da Vinci n. 6
67100 L'Aquila

centralino: 0862 3631
Tel. 0862 363264/3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it